

Nel quarto trimestre 2014 prosegue la fase di moderata crescita dell'attività economica mondiale

Nell'ultimo trimestre del 2014 lo scenario economico internazionale è caratterizzato dalla forte flessione delle quotazioni del prezzo del petrolio che si era intensificata a partire da giugno (48 dollari a barile a gennaio 2015), dalla persistenza e diffusione di politiche monetarie espansive da parte delle Banche Centrali, da bassi tassi di inflazione. Nonostante la potenziale spinta propulsiva di questi fattori, il ritmo di espansione della crescita mondiale resta, nel complesso, moderato e disomogeneo. La crescita si mantiene robusta in Cina e in India, si contrae in Russia, decelera negli Stati Uniti e cresce lievemente in Europa.

Negli Stati Uniti la crescita rallenta mentre in Europa la ripresa si è andata gradualmente consolidando su valori modesti

Negli Stati Uniti la crescita rallenta nel quarto trimestre dopo il balzo compiuto nei due precedenti, sia in termini congiunturali (+0,5% da 1,2% del trimestre precedente) che in termini tendenziali (+2,4% da +2,7%), sostenuta da una vigorosa domanda interna e in particolare dal contributo dei consumi privati. Dal lato della domanda estera l'apprezzamento del dollaro costituisce un freno alle esportazioni.

In Europa, la ripresa economica si è andata gradualmente consolidando nella seconda metà del 2014: dopo il calo osservato nel secondo trimestre, il Pil ha ripreso ad aumentare gradualmente (nel quarto trimestre nell'area euro passa da 0,2% a 0,3% congiunturale e da 0,8% a 0,9% tendenziale) in un quadro complessivo che, però, resta debole e soggetto a rischi. Tra le maggiori economie il prodotto cresce in Germania (+0,7%) - soprattutto la componente della domanda interna - e in Spagna (+0,7%), mentre permane una situazione di stagnazione in Francia e in Italia. In linea con l'andamento della crescita, la produzione industriale registra nell'ultima parte del 2014 un miglioramento dello 0,3 per cento trimestrale e dello 0,2 per cento su base annua.

In Italia il prodotto interno lordo rimane invariato

In Italia nel quarto trimestre 2014 il prodotto interno lordo rimane invariato rispetto al precedente, in cui la variazione era stata negativa (-0,1%), mentre diminuisce dello 0,5 per cento nei confronti dello stesso trimestre del 2013, quando la decrescita tendenziale risultava più forte (-0,8%). Dal lato della domanda interna la dinamica congiunturale mostra un lieve aumento degli investimenti fissi lordi (+0,2%) - derivante da una risalita nella componente *macchine, attrezzature e prodotti vari* e dei *mezzi di trasporto* - e dei consumi finali (+0,2%), con una lieve variazione positiva della spesa sostenuta dalle famiglie (+0,1%), ma anche di quella relativa alla PA (+0,4%); dal lato della domanda estera prosegue l'andamento positivo delle esportazioni (+1,6%).

Segnali di ripresa della produzione industriale italiana provengono dai più recenti dati mensili

I dati relativi alla produzione industriale (escluse le costruzioni) registrano un calo nella media del quarto trimestre, sia in termini congiunturali (-0,1%) che tendenziali (-1,4%), anche se mostrano variazioni congiunturali positive negli ultimi mesi del 2014, confermati a febbraio 2015 (+0,6%); se confrontato su base annua il dato di febbraio resta, però, negativo (-0,2%), anche se segnali positivi si riscontrano nell'energia (+3,5%) e nei beni strumentali (+2%), con un'impennata del settore auto che aumenta del 29% rispetto allo stesso mese del 2014.

Nell'area euro e in Italia migliora il clima di fiducia dei consumatori e delle imprese

In un quadro europeo ancora debole - su cui ancora pesano le instabili condizioni del mercato del lavoro e l'incertezza riguardo gli effetti delle manovre di bilancio attuate in molti paesi - una politica monetaria ancora espansiva (0,05% il tasso di rifinanziamento), l'utilizzo da parte della BCE di operazioni di "alleggerimento monetario" (QE) unitamente alla discesa dei prezzi dei beni energetici e al deprezzamento del cambio dell'euro, hanno favorito le condizioni per un miglioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese che ha manifestato un

significativo incremento nel mese di marzo rispetto al mese precedente (in particolare le attese dei consumatori circa l'occupazione e la situazione economica). Anche in Italia si osserva un forte rialzo dell'indice composito del clima di fiducia dei consumatori (3,2 punti), così come dell'indice del clima di fiducia delle imprese (+5,5 punti) che coinvolge tutti i principali settori: manifattura, costruzioni, servizi di mercato e commercio al dettaglio.

L'inflazione resta negativa fino a febbraio in un contesto espansivo di politica monetaria

In tale contesto l'inflazione - misurata come variazione congiunturale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo - è risultata di segno negativo da ottobre a gennaio 2015 mentre nel mese di febbraio si registra il ritorno su valori positivi (+0,6% per l'area euro +0,3% per l'Italia), con un'inversione del trend. Le stime preliminari relative al mese di marzo indicano per l'Italia un incremento mensile del 2 per cento (dovuto principalmente all'esaurirsi dei saldi invernali), mentre la dinamica inflazionistica risulta ancora negativa a livello tendenziale (-0,1%).

Il mercato del lavoro è in espansione negli Stati Uniti, migliora progressivamente in Europa

Negli Stati Uniti la robustezza della fase ciclica si riflette sui dati relativi al mercato del lavoro: a febbraio, nel settore non-agricolo si sono creati 295 mila posti di lavoro con una crescita dei salari orari dello 0,5%, mentre il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 5,5 per cento, il valore più basso dal mese di maggio del 2008. Il buon andamento dell'occupazione, unitamente all'aumento del tasso di risparmio (che ha raggiunto a dicembre il 4,9% del reddito disponibile) rafforzano ulteriormente le prospettive di sostegno ai consumi.

Anche in Europa migliorano le condizioni del mercato del lavoro che resta, però, fragile e soggetto ancora a marcate differenze tra i paesi. L'occupazione dell'area euro è progressivamente aumentata (+0,6% nel terzo trimestre rispetto a quello precedente) grazie alla variazione positiva della Germania (0,9%), della Spagna (1,5% rispetto a 1,1% del terzo trimestre) e in misura minore, dell'Italia (0,2% rispetto a -0,3%) mentre in Francia la variazione è nulla. Un'evoluzione favorevole del mercato del lavoro emerge anche dall'andamento delle ore lavorate, aumentate dello 0,3 per cento nel quarto trimestre, dopo essere rimaste stabili nel terzo.

Nell'area euro aumenta l'incidenza del lavoro a tempo determinato in particolare per i giovani

Per il complesso dell'area euro i dati disponibili relativi al terzo trimestre 2014 mostrano un aumento dell'incidenza percentuale dei dipendenti a tempo determinato (sul numero dei dipendenti totali), in particolare per la fascia di età 15-24anni (dal 52,9% del secondo trimestre al 54%). Il paese con l'incidenza più alta per questa fascia d'età è la Spagna (71,7%) seguita dalla Francia (60,1%) e dall'Italia (57,7%), mentre la Germania (52,3%) è l'unico tra i principali paesi in cui l'incidenza dei lavoratori temporanei si riduce. Poco utilizzato nel Regno Unito, il lavoro a tempo determinato è in lieve aumento, su livelli molto bassi nel confronto con gli altri paesi. Nello stesso periodo l'incidenza del lavoro a tempo parziale diminuisce tra i giovani, mentre resta stabile per il resto dei dipendenti (25-64 anni): per i 15-24enni l'incidenza maggiore si registra nel Regno Unito (37,3%) seguito dalla Spagna (dove diminuisce notevolmente passando da 41,6% a 34,9%) e dall'Italia che si posiziona nella media dell'area (29,9%).

La disoccupazione diminuisce progressivamente ma resta elevata

Pur mantenendosi su livelli storicamente elevati la disoccupazione nell'area ha continuato progressivamente a diminuire dal secondo trimestre 2013 fino al quarto trimestre del 2014 (11,4%), mostrando un ulteriore lieve calo nei più recenti dati mensili riferiti a febbraio (11,3%). Il tasso di disoccupazione più alto si registra in Grecia (26%) e in Spagna (23,2%) mentre l'Italia (12,7%) si posiziona al di sopra della media dell'area di 1,4 p.p., con un divario che risulta più ampio per le donne (2,6 p.p.) e soprattutto per i giovani (20,3 p.p.).

In Italia cresce l'occupazione in particolare nel Centro-Nord e per la componente femminile

In base all'indagine ISTAT sulle forze di lavoro, dopo l'aumento tendenziale del terzo trimestre 2014, che non si verificava dall'ultimo trimestre del 2011, il numero di occupati cresce ancora nel successivo (+0,7%, pari a 156 mila unità). L'aumento comprende tutte le ripartizioni geografiche, in particolare il Centro (+1,2%, pari a 56 mila unità) e il Nord (+0,7%, pari a 84 mila unità), mentre risulta più contenuto nel Mezzogiorno (+0,3%, pari a 16 mila unità), dove nel trimestre precedente la variazione annua era stata ancora negativa. La crescita del numero di occupati riguarda entrambe le componenti di genere, in particolar modo la componente femminile (+1%, pari a 91 mila unità) rispetto a quella maschile (+0,5%).

Il tasso di occupazione della popolazione 15-64 anni sale al 56% (+0,3 p.p. nel confronto tendenziale) ampliandosi nel Centro e nel Nord (+0,4 p.p.) e in misura minore nel Mezzogiorno (+0,2 p.p.). L'aumento riguarda in misura maggiore le donne (0,5 p.p.) rispetto agli uomini (0,2 p.p.). Il tasso di occupazione giovanile non subisce variazioni significative rispetto al quarto trimestre del 2013, posizionandosi al 15,6%. In base ai dati riferiti al mese di febbraio il tasso di occupazione risulta pari al 55,7%, registrando una lieve diminuzione rispetto al mese precedente (-0,1%) ed un aumento su base annua (+0,2%).

Anche l'occupazione in termini di volume, misurata dalla contabilità nazionale e relativa alle unità produttive residenti, segna una crescita su base annua di oltre 120 mila unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (+0,5%), così come il numero di posizioni lavorative presenta un incremento tendenziale pari a 110 mila unità (+0,4%); l'intensità delle variazioni positive risultano inferiori rispetto a quella relativa alle persone occupate, misurate dall'indagine sulle forze di lavoro residenti (+0,7%), anche per effetto dell'aumento del lavoro a tempo parziale.

La crescita degli occupati riguarda soprattutto i dipendenti e in particolare quelli a termine

L'incremento del numero degli occupati interessa il lavoro dipendente (+0,9%, pari a 147 mila unità) e in minor misura quello autonomo (+0,2%, pari a 9 mila unità), che nel terzo trimestre risultava in diminuzione. Tra i dipendenti l'aumento si verifica esclusivamente per i lavoratori a termine (+6,6% pari a 145 mila unità) ed è nullo per quelli a tempo indeterminato. I lavoratori part-time crescono sia per il tempo indeterminato (+2,1%) che a termine (+7,4%), mentre si riducono ancora i lavoratori a tempo indeterminato e pieno (-0,4%).

Il numero di occupati cresce in tutti i settori economici tranne le costruzioni

Nel confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente il numero di occupati cresce in tutti i settori economici tranne che nelle costruzioni (-7% nazionale e -10,3% nel Centro), dove prosegue la serie negativa. La crescita è maggiore in agricoltura (7,1%) e nei servizi (+1,2%), dove gli occupati aumentano quasi esclusivamente al Centro e al Nord, più bassa nel settore dell'industria in senso stretto (+0,6%), per il quale si osserva un calo nel Centro (-1,9%) e una crescita nelle altre aree del Paese, soprattutto nel Mezzogiorno (4,2%). I recenti dati provvisori (destagionalizzati) riferiti al mese di febbraio 2015 registrano una crescita su base annua (+0,4 %, pari a +93 mila) e una lieve diminuzione su base mensile (-0,2%, pari a -44 mila), dopo la crescita del mese di dicembre e la stabilità osservata a gennaio.

Continua ad aumentare la disoccupazione, anche per la diminuzione degli inattivi

Nel quarto trimestre 2014 il numero delle persone in cerca di occupazione raggiunge 3 milioni e 420 mila: un aumento su base annua di 208 mila unità (+6,5%) che spinge il tasso di disoccupazione al 13,3% (+0,6 p.p.), con un incremento superiore per la componente femminile (+1,0 p.p. pari al 14,7%) rispetto a quella maschile (+0,3 p.p. pari al 12,2%). A livello territoriale il tasso di disoccupazione cresce maggiormente nel Centro (+1,2 p.p. pari al 12,2%) mentre la variazione più alta si registra fra le donne nel Mezzogiorno (+1,7 p.p.) - dove il tasso di disoccupazione raggiunge il 24,2% - mentre quella più modesta fra i maschi del Nord (+0,1 p.p.).

L'aumento del tasso di disoccupazione è legato, non solo alla crescita di individui che

hanno perso il lavoro, ma anche alla diminuzione del numero degli inattivi in età lavorativa (15-64 anni) che non si arresta dal primo trimestre dell'anno (-2,6%, pari a - 363 mila unità nel quarto trimestre) e che incrementa l'offerta di lavoro. La variazione negativa è più sostenuta nelle regioni del Centro (-4,4%) e coinvolge entrambi i generi ma con una prevalenza della componente femminile (per oltre due terzi) ed è sostenuta dal forte calo degli inattivi più distanti dal mercato del lavoro, quelli che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare (-617 mila unità). Di conseguenza il tasso di inattività diminuisce ancora (-0,9 p.p. nei dodici mesi), risultando pari al 35,3%, per effetto di un calo superiore tra le donne (-1,2 p.p. con un tasso del 44,6%) rispetto agli uomini (-0,5 p.p. con un tasso del 26%). Nei giovani il tasso di inattività è pari al 72,7%, sostanzialmente stabile rispetto a un anno prima, derivante da un aumento per le femmine (0,8 p.p.) e una diminuzione per i maschi (-0,5 p.p.), più significativa nel Centro (-2,5 p.p.) rispetto alle altre aree. I dati mensili mostrano invece un lieve incremento degli inattivi (0,1%) su valori sostanzialmente stabili rispetto ai due mesi precedenti. Il tasso di inattività si mantiene stabile al 36 per cento rispetto a gennaio, mentre diminuisce su base annua (-0,4%).

In base ai dati mensili destagionalizzati a febbraio i disoccupati crescono in un mese dello 0,7%, per effetto esclusivamente della componente femminile (+2,1%), mentre la disoccupazione diminuisce per quella maschile (-0,5%). Anche a livello tendenziale la crescita dei disoccupati (2,1%) riguarda solo le donne (+7,5%) e non gli uomini (-2,2%). Dopo la diminuzione di dicembre e gennaio, il tasso di disoccupazione torna a crescere, seppur lievemente, a febbraio su base congiunturale (+0,1 p.p.), nonché tendenziale (+0,2 p.p.), posizionandosi al 12,7 per cento.

I giovani disoccupati diminuiscono lievemente nel trimestre

I disoccupati fra i 15 e i 24 anni ammontano a circa 706 mila unità - con una diminuzione di 10 mila unità in termini tendenziali - che corrispondono ad un incidenza dell'11,8% sulla popolazione della stessa fascia d'età (12,6% i maschi e 11,1% le femmine). Il tasso di disoccupazione giovanile scende al 43,3% dal 43,5% del quarto trimestre 2013: il numero di giovani disoccupati scende solo al Nord (-1,5 p.p.) e al Mezzogiorno (-1,2 p.p.) mentre cresce ancora nel Centro (+8,3 p.p.). Nei più recenti dati destagionalizzati per il mese di febbraio il tasso risulta pari al 42,6%, con un aumento sia congiunturale (+1,3 p.p.) che, in misura minore, tendenziale (+0,1 p.p.). Diminuisce la percentuale di NEET (15-29 anni) - ossia dei giovani non occupati e non in istruzione e formazione sulla popolazione della stessa fascia d'età - che passa dal 27,5 per cento del terzo trimestre al 26,2 per cento del quarto.

Aumentano le ore lavorate mentre diminuiscono le ore di Cassa integrazione Guadagni

Nelle imprese con almeno 10 dipendenti prosegue nell'ultima parte del 2014 la crescita tendenziale delle ore lavorate per dipendente (+1,4%), in particolare nell'industria (+2,2%), dove già a partire dal secondo semestre del 2013 si osserva anche il calo delle ore di Cassa integrazione guadagni (-16 p.p.). Dal lato della domanda di lavoro, resta ancora stabile, rispetto al valore del quarto trimestre del 2013, il tasso dei posti vacanti nell'industria e nei servizi (0,4%).

Nel 2014 le attivazioni dei rapporti di lavoro risultano in crescita del 2,9 per cento rispetto al 2013

Sulla base dei dati del Sistema Informativo delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro, si registra un numero di assunzioni nell'ultimo trimestre del 2014 pari a oltre 2,3 milioni, con un aumento tendenziale dell'1,2% (+28 mila attivazioni). L'incremento osservato nelle assunzioni del quarto trimestre 2014 riguarda esclusivamente le donne (+2,5%, pari a circa +29.800), mentre il numero dei contratti avviati diminuisce lievemente per gli uomini (-0,1%, pari a -1.500); interessa, inoltre, i rapporti di lavoro a tempo determinato (+2,3%, pari a circa 35 mila) e le collaborazioni (+3,1%, pari a 3.800), mentre risulta un calo delle attivazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato (-2,4%, pari a -9.800) e quelli di apprendistato (-3,3%, pari a -737).

Nel complesso del 2014 si calcolano circa 9 milioni 958 mila attivazioni, in aumento del

2,9% (oltre 277 mila in più) rispetto al 2013, quando risultavano pari a oltre 9 milioni 680 mila ed erano in diminuzione del 5,9% rispetto al 2012. La crescita annua delle attivazioni risulta superiore per gli uomini (+3,9%) rispetto alle donne (+1,8%) e riguarda tutte le principali tipologie contrattuali, compreso il tempo indeterminato, per il quale si osserva un incremento pari allo 0,6% (+8.850 assunzioni), mentre per il tempo determinato l'aumento risulta più vigoroso (+4,1%, pari a oltre 268 mila), così come accade per l'apprendistato (+4,4%, pari a 10.600); crescono anche le collaborazioni (+0,8%, pari a circa 5.530), che già nei due trimestri precedenti mostravano un andamento crescente dopo un lungo periodo di cali tendenziali. Si può osservare, inoltre, nel 2014 una lieve diminuzione della peso delle attivazioni a tempo indeterminato sul totale (da 16,6% a 16,2%), mentre aumenta la quota delle assunzioni a termine (dal 67,9% al 68,7%); sostanzialmente stabili le percentuali relative all'apprendistato (2,6%) e alle collaborazioni (6,9%), mentre si riducono le altre forme contrattuali residuali (dal 6% al 5,6%).

Nel 2014 le cessazioni dei rapporti di lavoro risultano in crescita dell'1,6 per cento rispetto al 2013

Nel quarto trimestre del 2014 il numero delle cessazioni dei rapporti di lavoro risulta pari a poco più di 3,2 milioni (+3%, pari a +92 mila unità). Si ricorda che l'ultimo trimestre di ogni anno registra regolarmente un calo delle attivazioni rispetto agli altri trimestri, mentre le cessazioni aumentano in maniera considerevole. L'aumento delle cessazioni nel quarto trimestre ha interessato sia gli uomini (+3,4%) che le donne (+2,5%) e maggiormente i rapporti a tempo determinato (+4,7%, pari a circa 100 mila) rispetto a quello indeterminato (+0,9%, pari a poco più di 5.100), mentre diminuiscono per le altre tipologie di contratti.

Nel complesso del 2014 si osservano oltre 9 milioni e 973 mila cessazioni, in aumento dell'1,6% (circa +158.700) rispetto al 2013, quando si registrava un valore pari a circa 9 milioni 815 mila e risultavano in calo del 5,5% rispetto al 2012. Si può osservare come la crescita delle attivazioni nel 2014 risulti superiore a quella delle cessazioni. Queste ultime aumentano nel 2014 maggiormente per gli uomini (+2,1%) rispetto alle donne (+1,1%) e per i rapporti a tempo determinato, con un incremento pari al 4,7% (+291.700), portando la quota delle cessazioni a termine dal 63,5% al 65,4% del totale. In calo, invece, le cessazioni relative alle altre tipologie contrattuali; con riferimento ai rapporti di lavoro tempo indeterminato si osserva una diminuzione pari a -1,7% (35.500 cessazioni in meno), che comporta una riduzione del proprio peso sul totale dal 20,8% al 20,1%.

Nel 2014, per oltre un terzo dei contratti di lavoro stipulati (35,7%) la durata risulta al massimo pari a 30 giorni: fra questi, si osserva un aumento su base annua del peso relativo ai contratti con durata da 4 a 30 giorni (dal 14,9% al 15,7% del totale delle cessazioni), che si contrappone a un calo dei rapporti di lavoro con durata di oltre un anno (dal 17,8% al 17,1%); sostanzialmente stabile, invece, il peso relativo alle altre durate.

Forze di lavoro: quadro di sintesi IV Trimestre 2014

Caratteristiche	Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)			Disoccupati			Tasso di disoccupazione			Inattivi (15-64 anni)			Tasso di inattività (15-64 anni)		
	Valori in migliaia	Assolute (in migliaia)	Percentuali	Valori percentuali	base annua	Variazioni su punti	Valori in migliaia	Assolute (in migliaia)	Percentuali	Valori percentuali	base annua	Variazioni su punti	Valori in migliaia	Assolute (in migliaia)	Percentuali	Valori percentuali	base annua	Variazioni su punti
Sesso																		
Maschi	12.966	65	0,5	65,3	↑	0,3	1.799	64	3,7	12,2	↓	0,3	5.049	-107	-2,1	26,0	↓	-0,5
Femmine	9.409	91	1,0	46,8	↑	0,6	1.620	144	9,7	14,7	↓	1,0	8.771	-256	-2,8	44,6	↓	-1,2
Area geografica																		
Nord	11.645	84	0,7	64,5	↑	0,4	1.160	42	3,7	9,1	↓	0,2	5.094	-116	-2,2	28,9	↓	-0,6
Nord-ovest	6.698	69	1,0	64,1	↑	0,6	721	40	5,9	9,7	↓	0,4	2.942	-109	-3,6	28,8	↓	-1,0
Nord-est	4.947	15	0,3	65,0	↑	0,0	439	2	0,4	8,1	↓	0,0	2.152	-7	-0,3	29,0	↓	-0,1
Centro	4.838	56	1,2	61,2	↑	0,4	673	82	13,9	12,2	↓	1,2	2.319	-107	-4,4	30,1	↓	-1,4
Mezzogiorno	5.892	16	0,3	42,1	↑	0,2	1.587	84	5,6	21,2	↓	0,8	6.407	-139	-2,1	46,4	↓	-0,9
Classe di età																		
15-24	922	-7	-0,7	15,5	↓	0,0	706	-10	-1,3	43,3	↓	-0,2	4.336	-11	-0,3	72,7	↑	0,1
25-34	4.135	-4	-0,1	60,1	↑	0,7	1.009	61	6,4	19,6	↓	1,0	1.734	-143	-7,6	25,2	↓	-1,7
35-44	6.524	-203	-3,0	71,4	↓	-0,9	837	89	11,9	11,4	↓	1,4	1.773	-50	-2,8	19,4	↓	-0,2
45-54	6.720	58	0,9	70,5	↓	-0,6	639	63	10,9	8,7	↓	0,7	2.179	47	2,2	22,8	↑	0,1
55-64	3.591	252	7,5	47,2	↑	3,0	225	8	3,8	5,9	↓	-0,2	3.798	-206	-5,1	49,9	↓	-3,1
65 e più	484	60	14,2	-	-	-	5	-4	-43,7	n.s.	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
Titolo di studio																		
Lic. elem., nessun titolo	864	-133	-13,3	27,9	↓	-0,4	208	-2	-1,1	19,4	↓	2,0	1.686	-308	-15,5	64,3	↓	-0,7
Licenza media	6.324	-164	-2,5	44,6	↓	-0,9	1.292	38	3,1	17,0	↓	0,8	6.438	-1	0,0	46,2	↑	0,5
Diploma	10.573	314	3,1	62,6	↓	-0,7	1.524	118	8,4	12,6	↓	0,5	4.716	-11	-0,2	28,2	↓	-0,8
Laurea e post-laurea	4.613	139	3,1	76,6	↓	-0,8	396	53	15,5	7,9	↓	0,8	980	-43	-4,2	16,7	↓	-1,1
Cittadinanza																		
Italiana	20.070	44	0,2	55,7	↑	0,3	2.933	193	7,0	12,8	↓	0,7	12.655	-415	-3,2	36,0	↓	-0,9
Straniera	2.305	113	5,1	58,0	↑	0,2	486	15	3,1	17,4	↓	-0,3	1.165	52	4,6	29,6	↓	0,0
Italia	22.375	156	0,7	56,0	↑	0,3	3.420	208	6,5	13,3	↓	0,6	13.820	-363	-2,6	35,3	↓	-0,9
Ue28	213.894	2.384	1,1	65,2	↑	1,4	23.949	-1.541	-6,0	9,9	↓	-0,8	90.075	-1665	-1,8	27,5	↓	-0,4
Ae18	139.409	1043	0,7	64,2	↑	0,9	18.271	-542	-2,9	11,4	↓	-0,5	59.436	-860	-1,4	27,4	↓	-0,3

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro - Eurostat, Labour Force Survey

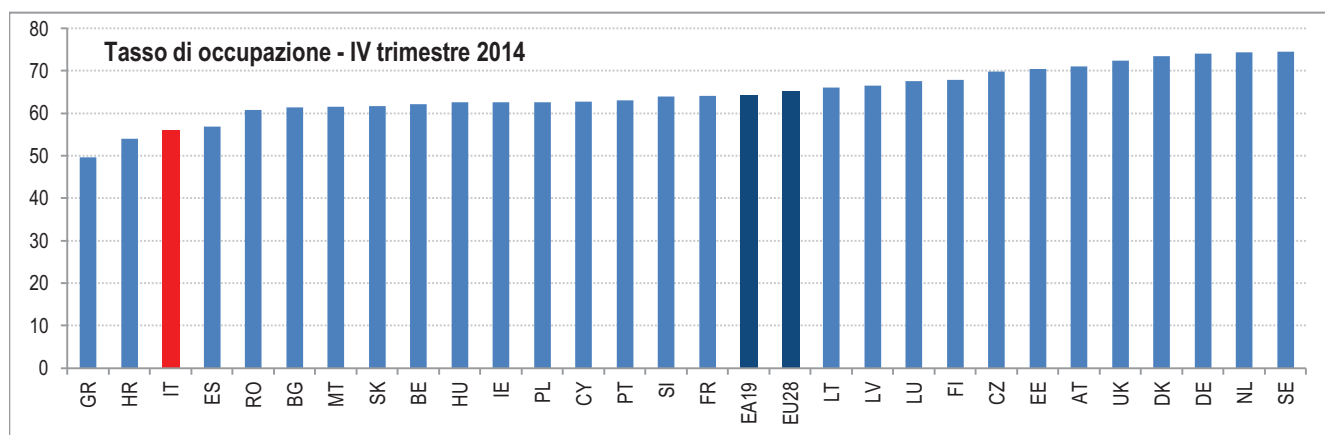
Forze di lavoro: quadro di sintesi

Occupati - IV Trimestre 2014			
Posizione professionale, carattere dell'occupazione, tipologia di orario, settore di attività economica	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Assolute (in migliaia)	Percentuali
Dipendenti	16.858	147	0,9
<i>Tempo indeterminato</i>	14.526	2	0,0
<i>Tempo pieno</i>	11.904	-53	-0,4
<i>Tempo parziale</i>	2.622	55	2,1
<i>Tempo determinato</i>	2.332	145	6,7
<i>Tempo pieno</i>	1.648	92	6,6
<i>Tempo parziale</i>	684	47	7,4
Indipendenti	5.517	9	0,2
Dipendenti a tempo pieno	13.552	45	0,3
Dipendenti a tempo parziale	3.306	102	3,2
Agricoltura	867	57	7,1
Industria in senso stretto	4.549	28	0,6
Costruzioni	1.454	-109	-7,0
Servizi	15.505	180	1,2

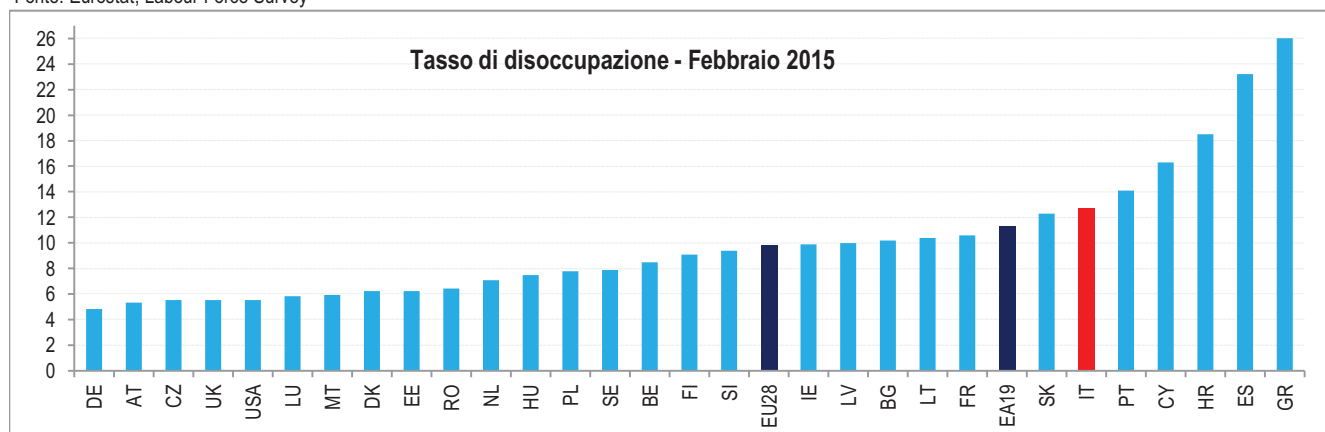
Disoccupati - IV Trimestre 2014			
Condizione professionale precedente e durata della disoccupazione	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Assolute (in migliaia)	Percentuali
Ex-occupati	1.783	116	6,9
<i>Lunga durata</i>	942	106	12,7
Ex-inattivi	675	29	4,5
<i>Lunga durata</i>	418	24	6,1
Senza esperienza di lavoro	962	63	7,0
<i>Lunga durata</i>	703	74	11,8

Inattivi (15-64 anni) - III Trimestre 2014			
Motivo inattività	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Assolute (in migliaia)	Percentuali
Scoraggiamento	1.896	27	1,5
Motivi familiari	2.315	-91	-3,8
Studio, formaz. profess.	4.214	-67	-1,6
Aspetta esiti passate azioni di ricerca	754	116	18,3
Pensione, non interessa anche per motivi di età	3.154	-284	-8,3
Altri motivi	1.485	-65	-4,2

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey

1. Indice

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

- Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)
- Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)
- Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.
- Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2004-2014 e previsioni 2015*
- Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. IV trimestre 2014
- Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)
- Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e per il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali
- Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali
- Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE - III trimestre 2014 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito
- Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)
- Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)
- Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)
- Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti. Febbraio 2015
- Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti. Febbraio 2015
- Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti. Febbraio 2015
- Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate
- Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate

2. Europa 2020

- Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2009-2013 (Valori percentuali)
- Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020, anno 2013. Confronto principali paesi Ue (Valori percentuali*)

3. Occupazione

- Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività
- Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)
- Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)
- Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso
- Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali
- Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali
- Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)
- Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*
- Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)
- Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)
- Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)
- Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)
- Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

1. Indice

4. Disoccupazione

- Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)
- Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)
- Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)
- Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)
- Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)
- Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

5. Domanda e offerta di lavoro

- Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)
- Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia
- Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia
- Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)
- Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età e condizione professionale (Dati in migliaia)
- Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio
- Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

- Fig. 6.1 - Ore lavorate per dipendente nelle imprese con almeno 10 dipendenti. Dati corretti per gli effetti di calendario (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)
- Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)
- Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a tre termini)
- Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a tre termini)
- Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica
- Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie
- Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

- Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)
- Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)
- Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)
- Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica

1. Indice

- Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)
- Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)
- Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

- Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)
- Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)

1. Indice

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
HR	Croazia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
RO	Romania
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
EA	19 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 28	28 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)

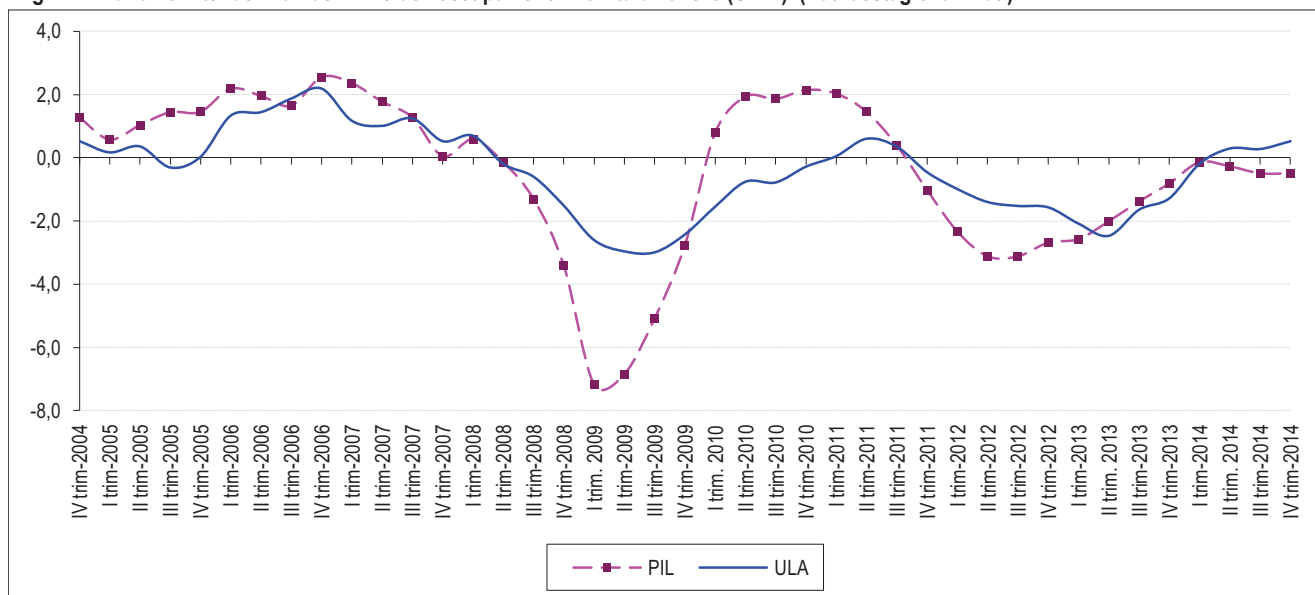
	2011	2012	2013*	2014*	Variazioni congiunturali					Variazione	
					IV trim '13/	I trim '14/	II trim '14/	III trim '14/	IV trim '14/		IV trim '14/
					III trim. '13	IV trim. '13	I trim. '14	II trim. '14	III trim. '14		IV trim. '13
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	0,6	-2,8	-1,7	-0,4	0,0	-0,1	-0,2	-0,1	0,0	-0,5	
Importazioni di beni e servizi fob	0,5	-8,1	-2,3	1,8	-0,4	-0,1	1,1	0,7	0,3	2,0	
TOTALE RISORSE	0,6	-3,9	-1,8	0,0	-0,1	-0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	
Spesa per consumi finali nazionali	-0,5	-3,3	-2,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,2	0,3	
- Famiglie residenti e Isp**	0,0	-3,9	-2,8	0,3	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1	0,5	
- Amministrazioni Pubbliche	-1,8	-1,2	-0,3	-0,9	0,0	-0,4	-0,5	0,2	0,4	-0,3	
Investimenti fissi lordi	-1,9	-9,3	-5,8	-3,3	-1,1	-1,5	-0,7	-1,0	0,2	-3,0	
- Mezzi di trasporto	5,0	-0,5	0,4	-5,0	5,5	-10,7	3,7	-6,5	7,7	-6,8	
- Costruzioni	-3,7	0,1	0,2	-5,8	-2,3	-1,5	-1,2	-0,9	-0,6	-4,1	
- Macchine, attrezzature e prodotti vari	-0,7	-6,4	-5,3	-1,6	-0,5	-0,2	-0,6	-0,4	0,2	-1,0	
Esportazioni di beni e servizi fob	5,2	2,3	0,5	2,7	-0,4	0,4	1,3	0,4	1,6	3,8	
TOTALE IMPIEGHI	0,6	-3,9	-1,8	0,0	-0,1	-0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	

* Dati provvisori

** Isp: Istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	FI	FR	GR	HR	IE	IT	LV
2012	0,9	0,1	0,5	-2,4	-0,8	0,4	-0,7	4,7	-1,4	0,3	-6,6	-2,2	-0,3	-2,8	4,8
2013	0,2	0,3	1,1	-5,4	-0,7	0,1	-0,5	1,6	-1,3	0,3	-3,9	-0,9	0,2	-1,7	4,2
2014	0,3	1,0	1,7	-2,8	2,0	1,6	1,0	1,9	-0,1	0,4	1,0	-0,5	4,8	-0,4	2,4
2015**	0,8	1,1	0,8	0,4	2,5	1,5	1,7	2,3	0,8	1,0	2,5	0,2	3,5	0,6	2,9
2013															
IV trimestre	0,5	0,6	1,9	-4,7	1,1	1,1	0,4	1,5	0,0	0,8	-2,8	-0,9	-1,2	-0,8	4,5
2014															
I trimestre	0,8	1,2	1,5	-3,5	2,3	2,3	0,4	0,4	-0,1	0,8	-0,4	-0,4	5,1	-0,1	2,3
II trimestre	0,5	1,0	1,8	-2,1	2,1	1,4	1,3	2,4	0,0	0,0	0,3	-1,0	6,2	-0,3	3,3
III trimestre	0,3	1,0	1,5	-1,8	2,2	1,2	1,0	2,3	-0,2	0,4	1,5	-0,6	3,6	-0,5	2,4
IV trimestre	-0,2	1,0	1,3	-1,9	1,5	1,5	1,3	2,6	-0,2	0,2	1,3	0,4	-	-0,5	2,1

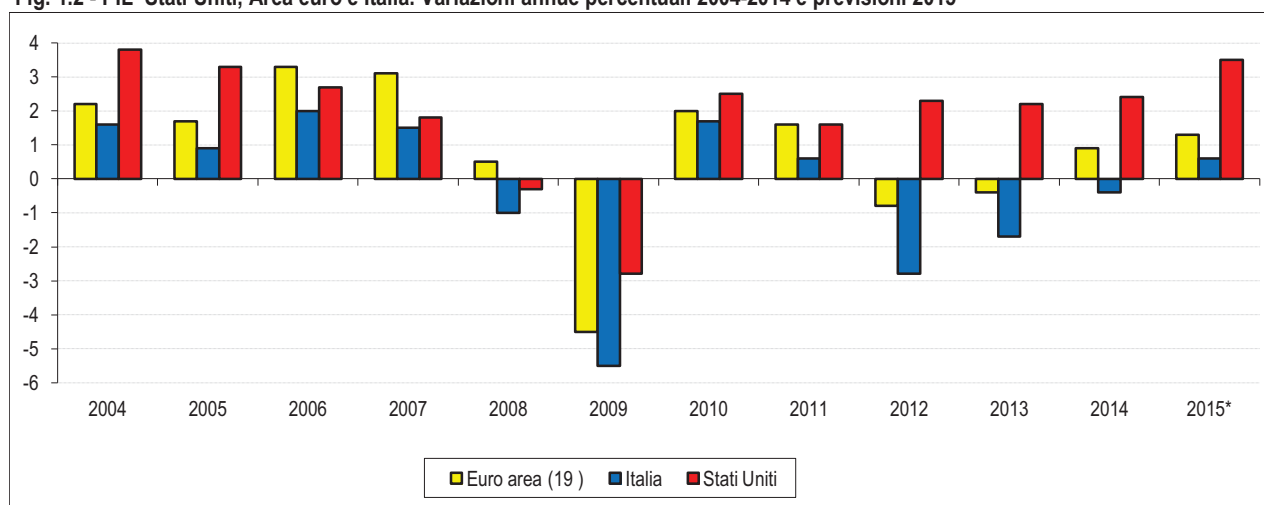
	LT	LU	NL	PL	PT	UK	RO	SK	SI	ES	SE	HU	EA 19	EU 28	US
2012	3,8	-0,2	-1,6	1,8	-3,3	0,7	0,6	1,6	-2,6	-2,1	-0,3	-1,5	-0,8	-0,5	2,3
2013	3,3	2,0	-0,7	1,7	-1,4	1,7	3,4	1,4	-1,0	-1,2	1,3	1,5	-0,4	0,0	2,2
2014	2,9	3,0	0,8	3,3	0,9	2,6	3,0	2,4	2,6	1,4	1,8	3,3	0,9	1,3	2,4
2015**	3,0	2,6	1,4	3,2	1,6	2,6	2,7	2,5	1,8	2,3	2,3	2,4	1,3	1,7	3,5
2013															
IV trimestre	3,1	1,0	0,7	2,8	1,6	2,4	4,6	2,1	1,9	0,0	2,4	3,5	0,4	0,9	3,1
2014															
I trimestre	3,4	2,5	0,0	3,5	1,0	2,5	4,0	2,3	1,9	0,6	1,6	3,6	1,1	1,4	1,9
II trimestre	3,3	1,3	1,1	3,3	0,9	2,6	1,9	2,4	2,8	1,2	2,4	3,8	0,8	1,3	2,6
III trimestre	2,7	3,8	1,0	3,3	1,1	2,5	3,2	2,5	3,1	1,6	2,3	3,3	0,8	1,2	2,7
IV trimestre	2,5	-	1,0	3,2	0,7	2,7	2,5	2,4	2,0	2,0	2,6	3,4	0,9	1,3	2,4

Nota: dati corretti per i giorni lavorativi. Per il 2014 previsioni per CY, EE, GR, HR, IE, LU, RO, SK, SE, HU.

* esclusa Malta; ** Previsioni Commissione Europea: "European economic forecast - Winter 2015" - Directorate-General for Economic and Financial Affairs

Fonte: Eurostat. Nota: dal 1° gennaio 2015 la Lituania ha adottato la moneta unica, diventando il 19° membro dell'area dell'euro.

Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2004-2014 e previsioni 2015*

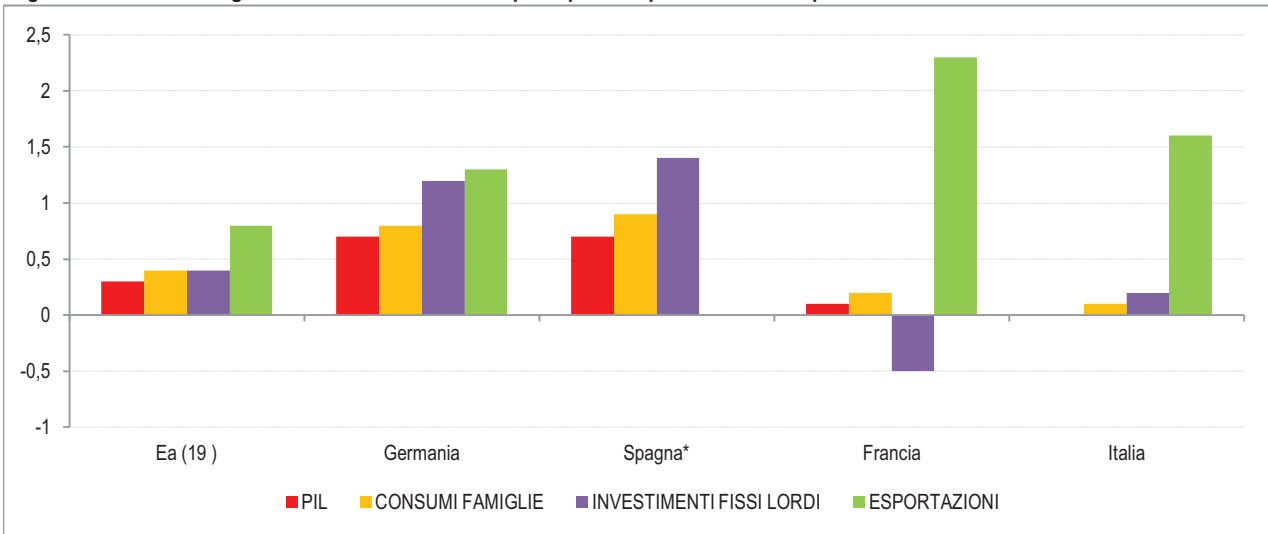


*Commissione Europea : "European economic forecast - Winter 2015"

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. IV trimestre 2014



Fonte: Eurostat

* Previsioni

Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)

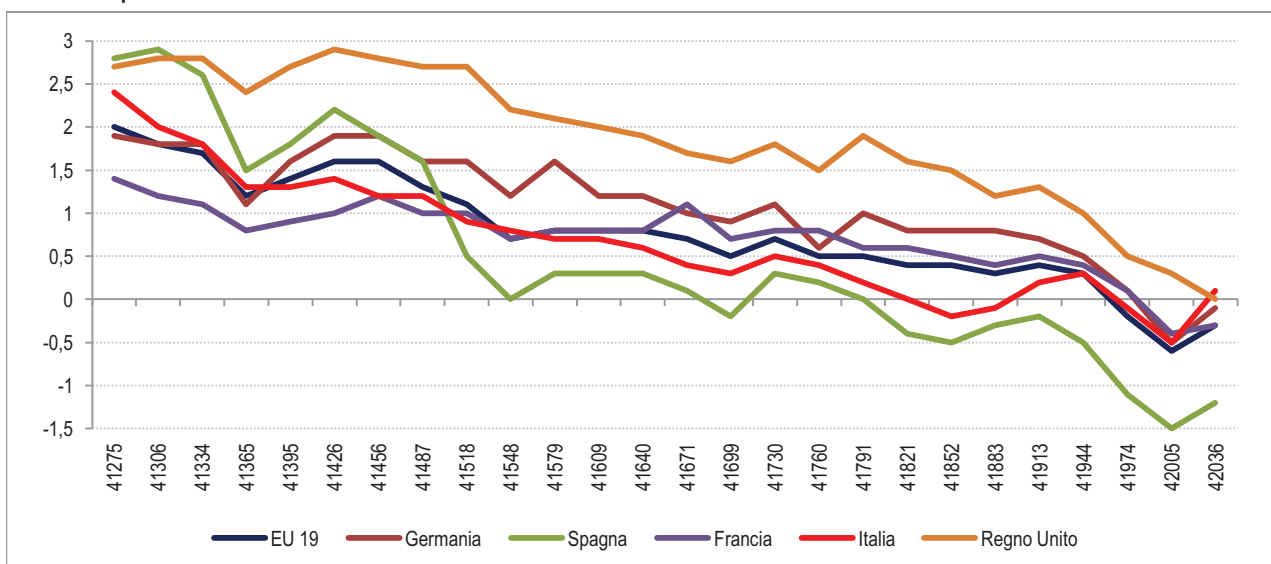
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK
2012	106,5	101,9	121,2	100,4	99,3	106,3	92,2	98,1	94,6	98,7	92,9	113,4	100,7	91,5	100,9	100,9	96,4
2013	107,4	102,9	124,9	96,8	98,7	106,5	89,2	95,9	91,7	99,3	93,3	119,4	99,3	89,9	100,2	100,4	96,1
2014	108,1	103,9	127,8	94,1	97,7	107,8	86,8	115,0	91,0	96,3	94,5	123,4	101,0	91,0	100,8	101,4	97,5
2013																	
IV trimestre	108,0	105,1	123,6	95,4	98,9	107,6	87,3	95,5	91,9	98,2	95,1	122,1	100,1	90,5	100,9	101,2	96,7
2014																	
I trimestre	109,4	103,3	123,8	92,7	98,1	108,3	87,6	107,6	91,8	94,8	93,7	122,8	99,5	91,2	101,1	101,5	97,1
II trimestre	108,5	104,4	128,0	93,1	97,3	107,6	87,8	117,5	91,4	97,6	95,3	123,6	100,9	91,5	101,1	101,6	97,3
III trimestre	107,6	103,0	129,7	93,5	98,1	107,4	85,4	113,2	90,8	97,4	95,0	124,2	101,5	91,0	100,8	101,3	97,4
IV trimestre	107,9	103,7	129,6	93,9	97,6	108,0	86,6	121,2	90,7	96,0	94,2	125,1	102,0	90,7	101,1	101,7	97,5

Nota: dati trimestrali destagionalizzati e dati annuali corretti per i giorni lavorativi. * tranne Cipro, Lussemburgo, Malta e Latvia

Fonte: Eurostat. Per il 2014 Stime per EA e EU; dati annuali provvisori per GR e ES e BE e solo per il 2014 per AT, IE e NL.

Dati trimestrali: stime per GR e PT e per il 4 trim. per EA e EU; Dati provvisori per ES, BE SI e per il IV trim. per AT e IE.

Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e per il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali



Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

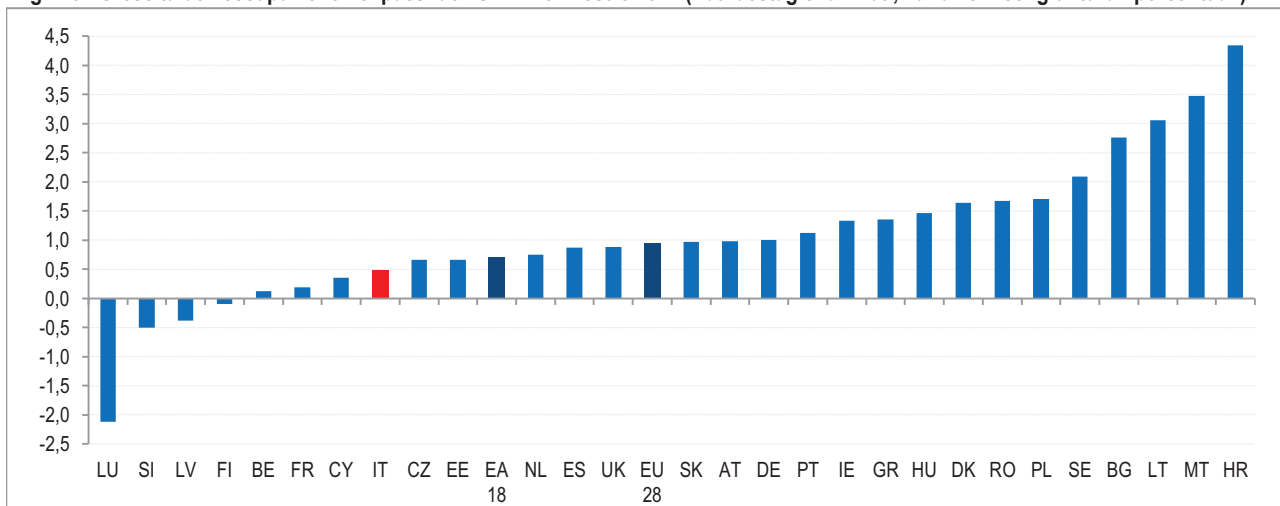
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	HR	DE	GR	HU	IE	IT
2011	1,7	1,4	-2,2	0,5	-0,3	-0,1	6,5	1,3	0,7	-	1,3	-6,9*	0,0	-1,8	0,3
2012	1,2	0,3	-2,5*	-4,2	0,4	-0,3	1,7	0,9	0,1	-	1,1	-7,8*	0,1	-0,6	-0,2
2013	0,7	-0,3	-0,4*	-5,2	0,4	0,0	1,2	-1,5	-0,2	-	0,6	-3,8*	0,8	2,4	-2,0
2013															
III trimestre	0,8	-0,3	-0,1	-5,8	0,1	0,3	0,3	-2,1	-0,3	-	0,6	-2,4	1,0	3,2	-2,1
IV trimestre	1,1	-0,1	-0,7	-4,3	0,1	0,3	0,2	-1,6	0,0	-	0,5	-2,5	1,5	3,2	-1,6
2014															
I trimestre	1,2	0,1	0,3	-3,5	0,5	0,7	-1,1	-0,9	0,2	-	0,7	-0,5	3,2	2,3	-0,9
II trimestre	1,0	0,5	0,3	-1,5	-0,1	0,7	-0,2	-0,7	0,1	-	0,9	-0,5	3,2	1,7	-0,3
III trimestre	0,7	0,5	-	-0,5	0,5	0,5	1,3	0,1	0,0	-	0,9	1,6	3,7	1,4	0,1
	LV	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 19	EU 28
2011	1,5	0,5	3,0	2,8	0,9	0,6	-1,9	-0,8	1,8	-1,6	-2,5*	2,1	0,5	0,1	0,1
2012	1,4	1,8	2,4	2,3	-0,5*	0,1	-4,1	2,5	0,1	-0,8	-3,7*	0,7	1,1	-0,5	-0,1
2013	2,3	1,3	2,0	4,0	-1,3*	-0,1	-2,9	-1,2*	-0,8	-1,5	-2,6*	1,0	1,2	-0,8	-0,4
2013															
III trimestre	1,8	0,8	2,0	3,5	-1,2	0,0	-2,3	-1,3	-0,9	-1,5	-2,3	1,0	1,1	-0,7	-0,3
IV trimestre	-0,3	2,3	2,1	4,5	-1,2	0,7	0,6	-0,9	0,1	-0,3	-1,4	1,2	1,3	-0,4	0,0
2014															
I trimestre	0,1	2,3	2,3	3,2	-0,9	1,7	1,4	1,1	0,6	0,3	-0,4	0,9	2,3	0,0	0,5
II trimestre	-1,3	0,9	2,3	4,8	-0,4	1,6	1,6	-0,2	1,4	0,7	1,1	1,3	2,5	0,4	0,8
III trimestre	-3,0	3,0	2,4	2,2	-0,2	1,9	1,9	-0,3	1,4	0,8	1,5	1,9	2,3	0,6	0,9

*Dati provvisori per GR, ES, RO, BG, CY. Dati trimestrali provvisori per NL e PO.

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units: n. di occupati (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese).

Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE - III trimestre 2014 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units).

Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito

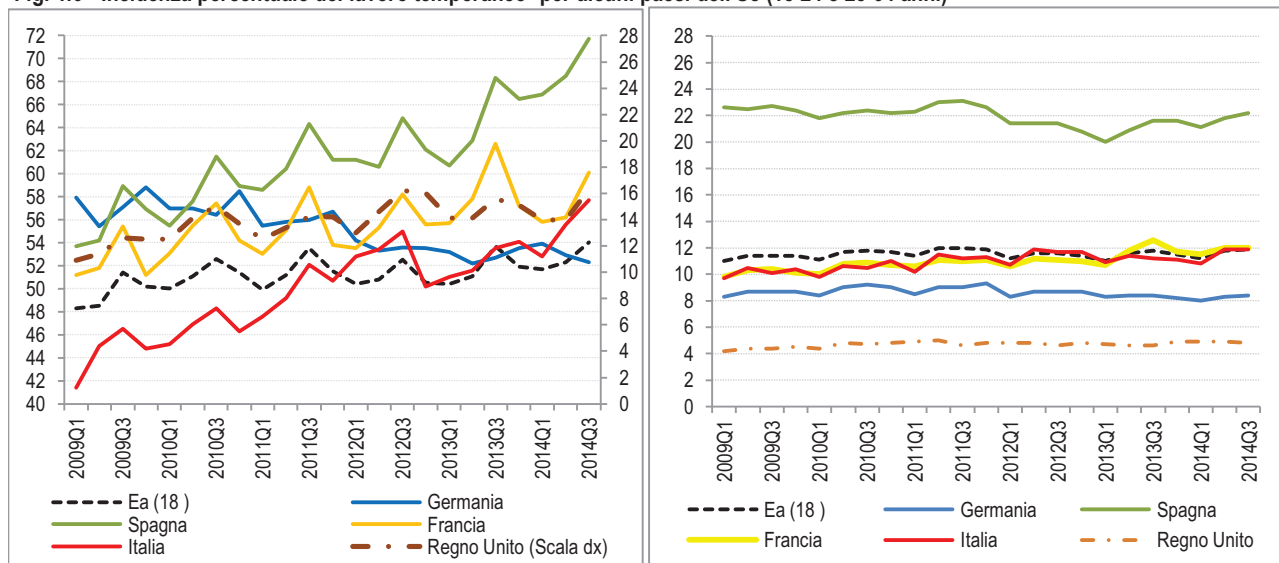
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK
2011	72,1	61,9	65,3	69,0	63,9	72,7	55,1	58,9	56,9	74,9	63,8	59,3	64,4	58,0	64,2	64,1	69,3
2012	72,5	61,8	67,1	69,4	63,9	73,0	50,8	58,8	56,8	75,1	61,4	59,7	64,1	55,8	63,8	64,1	69,9
2013	72,3	61,8	68,5	68,9	64,1	73,5	48,8	60,5	55,6	74,3	60,6	59,9	63,3	54,8	63,5	64,1	70,5
2013																	
IV trimestre	71,2	61,6	68,3	67,9	64,0	73,9	48,4	61,4	55,6	74,2	61,6	59,8	63,2	55,1	63,6	64,3	71,1
2014																	
I trimestre	70,1	61,5	67,6	67,3	63,8	73,2	48,5	60,8	55,1	73,2	61,5	60,2	62,5	54,7	63,2	64,0	71,3
II trimestre	71,2	61,9	70,0	70,0	64,4	73,6	49,4	61,3	55,7	73,6	62,6	60,7	64,5	56,0	63,9	64,8	71,7
III trimestre	71,9	62,0	70,3	69,8	64,5	74,2	50,2	62,2	56,0	74,2	63,4	61,3	64,6	56,5	64,3	65,4	72,2
IV trimestre	71,1	62,2	70,4	67,8	64,1	74,1	49,6	62,6	56,0	74,4	63,0	61,7	64,0	56,8	64,2	65,2	72,4

*Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Malta e Latvia

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

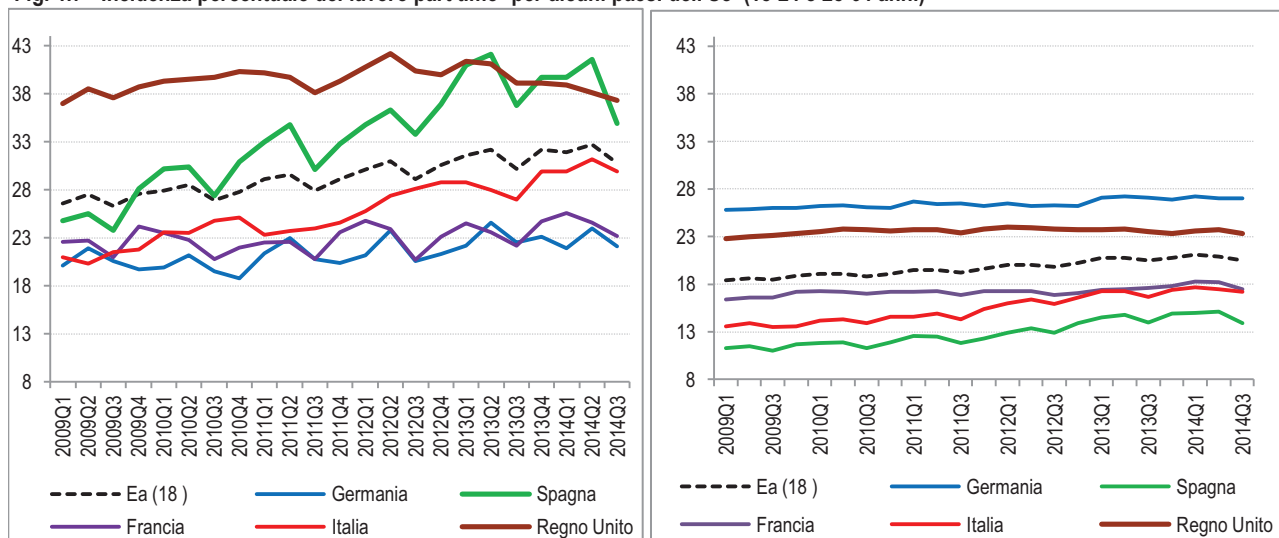
Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali.

Fonte: Eurostat

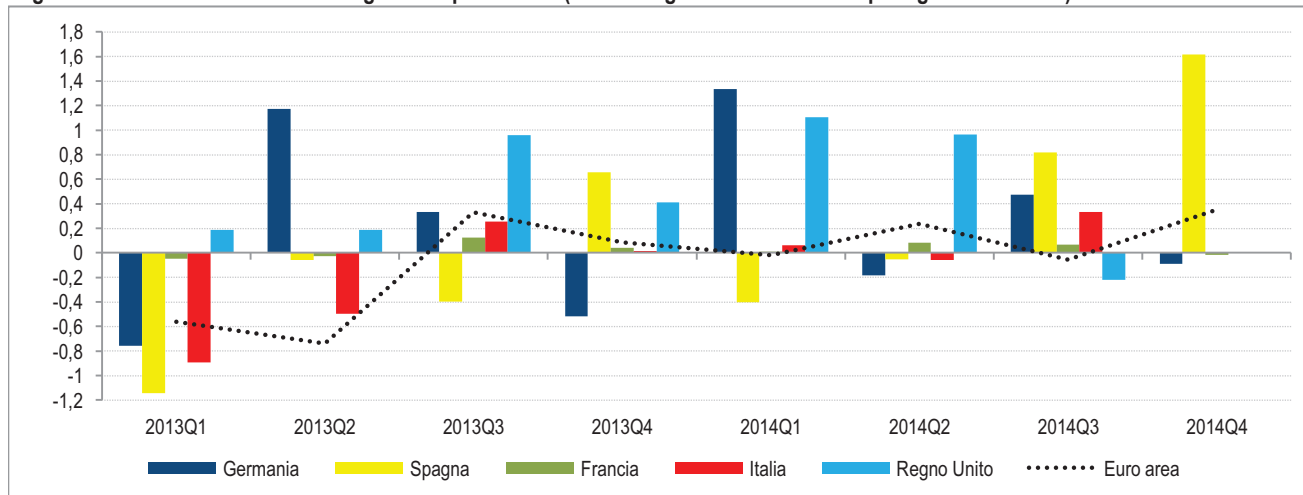
Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali

Fonte: Eurostat

Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiuntuali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)



Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US
2012	4,3	7,6	10,0	7,7	9,8	5,4	24,5	14,7	10,7	5,8	15,8	14,0	8,9	24,8	11,4	10,5	7,9	8,1
2013	4,9	8,4	8,6	8,2	10,3	5,2	27,5	13,1	12,1	7,3	16,4	14,2	10,1	26,1	12,0	10,9	7,6	7,4
2014	-	8,5	7,4	8,7	10,2	5,0	-	11,3	12,7	7,4	14,1	13,2	9,8	24,5	11,6	10,2	-	6,2
2013																		
IV trimestre	5,0	8,5	8,8	8,3	10,2	5,1	27,6	12,2	12,4	7,6	15,4	14,2	9,7	25,8	11,9	10,7	7,1	7,0
2014																		
I trimestre	5,0	8,4	7,8	8,4	10,1	5,1	27,2	12,1	12,6	7,8	14,9	13,8	10,2	25,3	11,8	10,5	6,7	6,6
II trimestre	5,0	8,4	7,3	8,6	10,1	5,0	26,9	11,7	12,4	7,6	14,4	13,4	9,6	24,7	11,6	10,3	6,3	6,2
III trimestre	5,0	8,6	7,7	8,7	10,3	5,0	26,2	11,1	12,8	7,2	13,7	13,1	9,7	24,1	11,5	10,1	5,9	6,1
IV trimestre	-	8,6	6,6	8,9	10,3	4,9	-	10,4	13,0	7,2	13,5	12,6	9,7	23,7	11,4	9,9	-	5,7

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US
2012	4,3	7,4	9,1	7,1	9,8	5,2	28,2	11,0	11,8	6,2	15,7	14,5	9,4	25,1	11,5	10,5	7,4	7,9
2013	4,9	8,2	8,2	7,5	10,2	4,9	31,4	10,7	13,1	7,3	16,6	14,5	10,9	26,7	12,1	10,9	7,1	7,1
2014	-	7,9	6,8	8,0	10,0	4,6	-	9,4	13,8	7,8	14,5	13,6	10,7	25,4	11,7	10,3	-	6,1
2013																		
IV trimestre	5,3	8,1	7,9	7,7	10,1	4,8	31,3	10,3	13,4	7,7	15,7	14,1	10,5	26,5	12,1	10,8	6,7	6,6
2014																		
I trimestre	5,0	7,7	7,4	7,8	9,9	4,8	30,7	10,0	13,5	8,0	14,9	13,7	11,2	26,1	11,9	10,6	6,4	6,5
II trimestre	4,8	7,4	6,7	7,9	9,9	4,7	30,7	9,5	13,6	7,9	14,8	13,6	10,6	25,6	11,8	10,4	6,0	6,1
III trimestre	4,6	8,2	6,7	8,0	10,3	4,7	29,9	9,4	13,9	7,6	14,4	13,6	10,6	25,3	11,8	10,3	5,6	6,1
IV trimestre	-	8,3	6,3	8,1	10,1	4,5	-	8,7	14,3	7,5	13,8	13,3	10,4	24,7	11,6	10,1	-	5,6

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

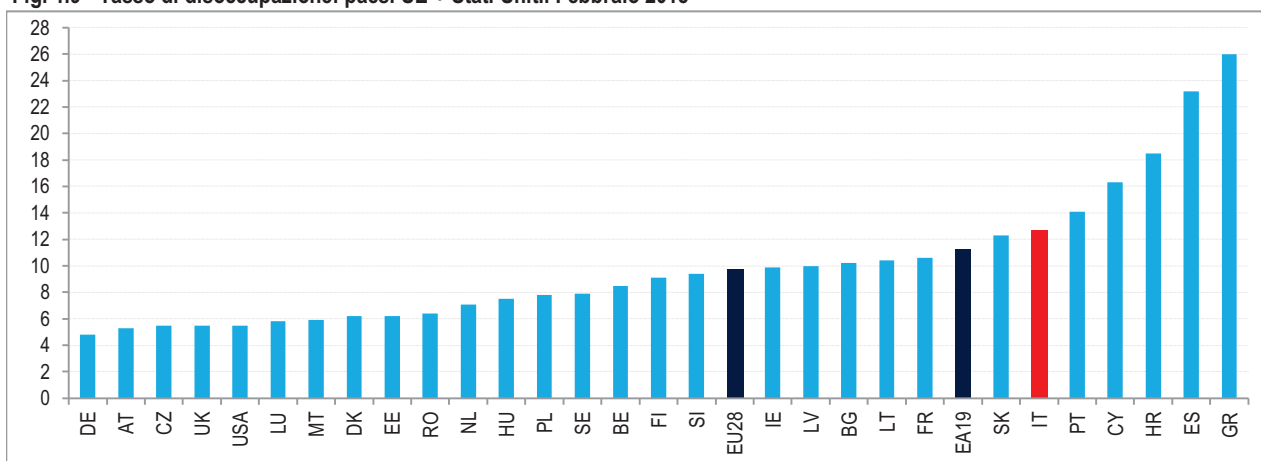
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK	US
2012	8,7	19,8	20,9	19,0	24,4	8,0	55,3	30,4	35,3	11,7	37,9	34,0	20,6	52,9	23,5	23,2	21,2	16,2
2013	9,2	23,7	18,7	19,9	24,8	7,8	58,3	26,8	40,0	13,2	38,1	33,7	21,6	55,5	24,3	23,7	20,7	15,5
2014	-	23,2	15,0	20,5	24,3	7,7	-	24,0	42,7	12,7	34,8	30,4	21,7	53,2	23,7	22,2	-	13,4
2013																		
IV trimestre	9,7	23,8	19,8	19,8	23,6	7,8	56,9	25,8	42,2	13,8	35,7	33,0	20,1	54,9	24,2	23,4	19,7	14,2
2014																		
I trimestre	10,1	23,7	16,9	20,1	23,8	7,9	56,3	26,1	43,2	13,6	35,8	31,9	22,3	54,2	24,1	23,0	18,8	14,4
II trimestre	9,4	22,7	16,0	20,2	23,6	7,8	52,2	24,7	42,6	13,0	36,0	31,1	20,1	53,1	23,7	22,2	16,8	13,1
III trimestre	9,1	21,1	14,6	20,3	24,5	7,6	50,1	23,2	42,8	12,4	33,5	29,7	20,5	53,6	23,6	21,9	16,1	13,4
IV trimestre	-	22,7	14,8	20,7	25,2	7,3	-	22,3	42,3	11,9	33,4	28,7	24,2	51,8	23,3	21,6	-	12,6

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

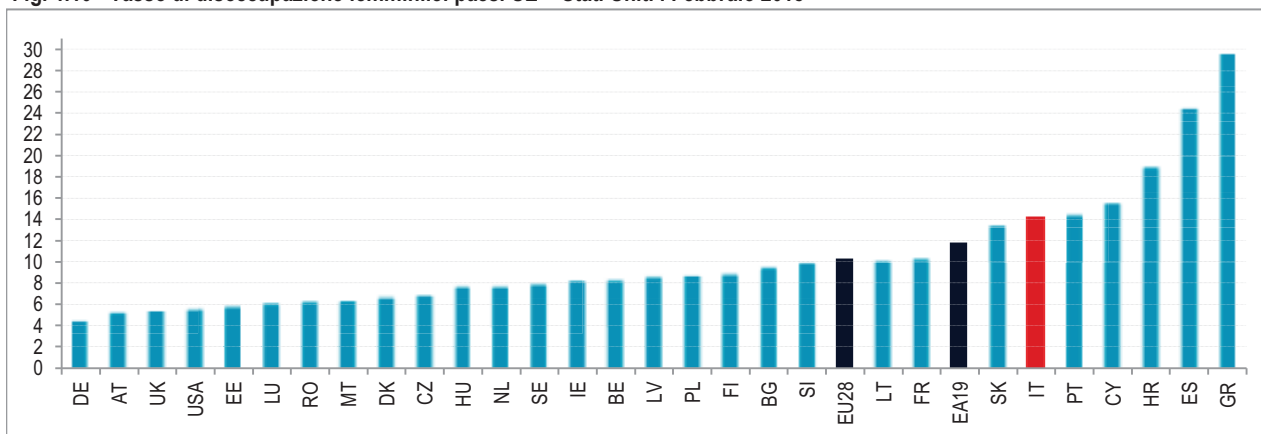
Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti. Febbraio 2015



Nota: per Grecia e Regno Unito dati riferiti a dicembre 2014; per Ungheria ed Estonia dati riferiti a gennaio 2015

Fonte: Eurostat

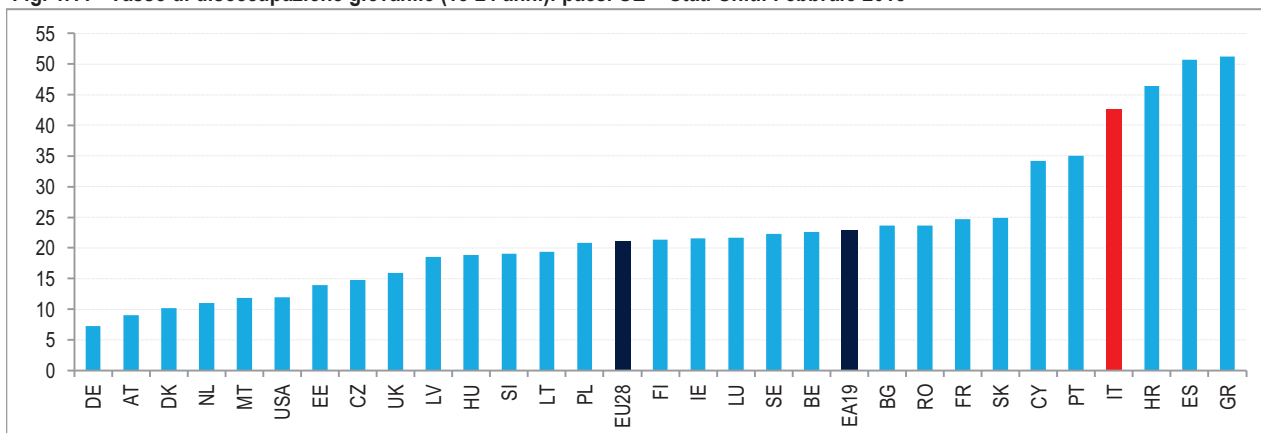
Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti . Febbraio 2015



Nota: per Grecia, Regno Unito e Lituania dati riferiti a dicembre 2014; per Estonia e Ungheria dati riferiti a gennaio 2015

Fonte: Eurostat

Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti. Febbraio 2015



Nota: per Estonia ed Ungheria dati riferiti a gennaio 2014; per Regno Unito, Lituania e Grecia dati riferiti a gennaio 2015

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

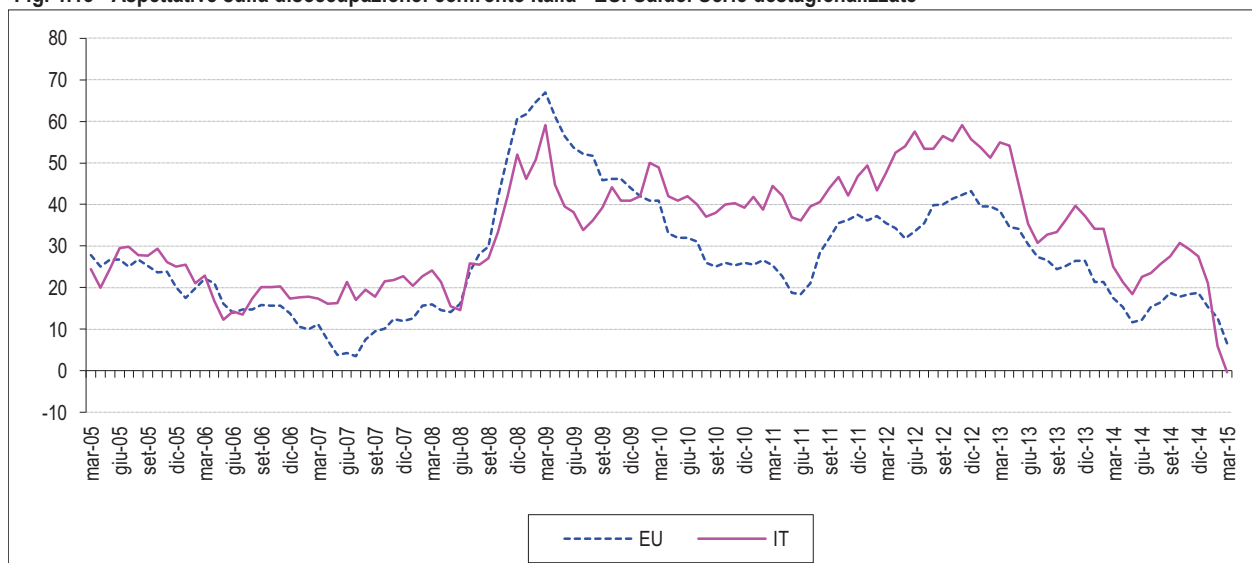
Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)- Consumer confident indicator

Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

2. Europa 2020

Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2009-2013 (Valori percentuali)

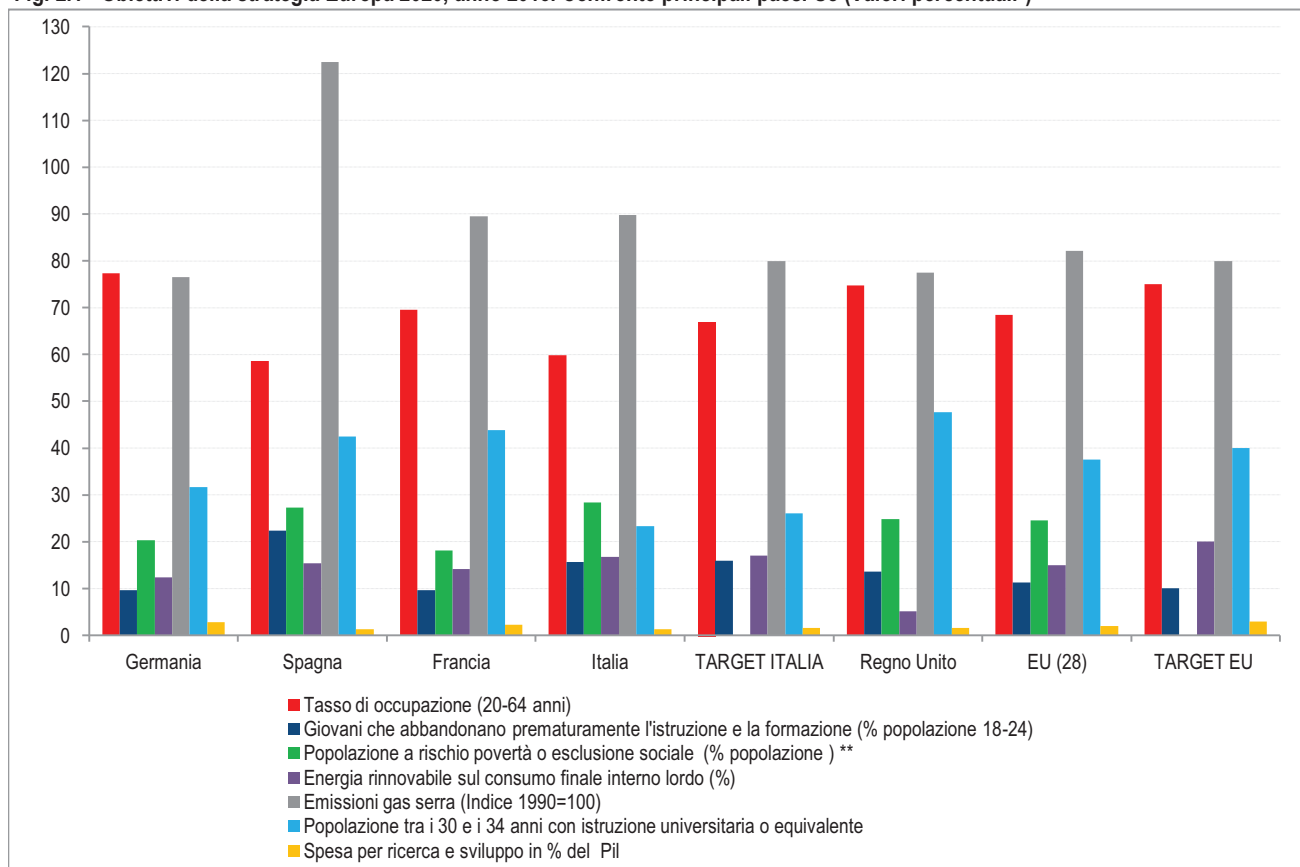
Indicatore	2009	2010	2011	2012	2013	Target UE	Target Italia
Tasso di occupazione 20-64 anni	61,7	61,1	61,2	61,0	59,8	75%	67%
Spesa per ricerca e sviluppo in % del Pil	1,30	1,26	1,25	1,27	1,3	3%	1,53%
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	19,0	19,8	20,3	21,7	23,3	>40%	26%
Early school leavers 18-24 anni - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	19,2	18,8	18,2	17,6	15,6	<10%	16%
Popolazione a rischio povertà o esclusione sociale (% popolazione)	-	25	28	30	28	-	-
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	95,5	97,5	95,3	-	89,7	80%	80%
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	9,3	10,6	12,3	13,5	16,7	20%	17%

(-) dato non disponibile

* milioni

Fonte: Eurostat

Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020, anno 2013. Confronto principali paesi Ue (Valori percentuali*)



* Tranne per emissioni gas serra (indice 1990=100)

** Gli Stati membri hanno stabilito obiettivi nazionali basati su indicatori differenti

Fonte: Eurostat

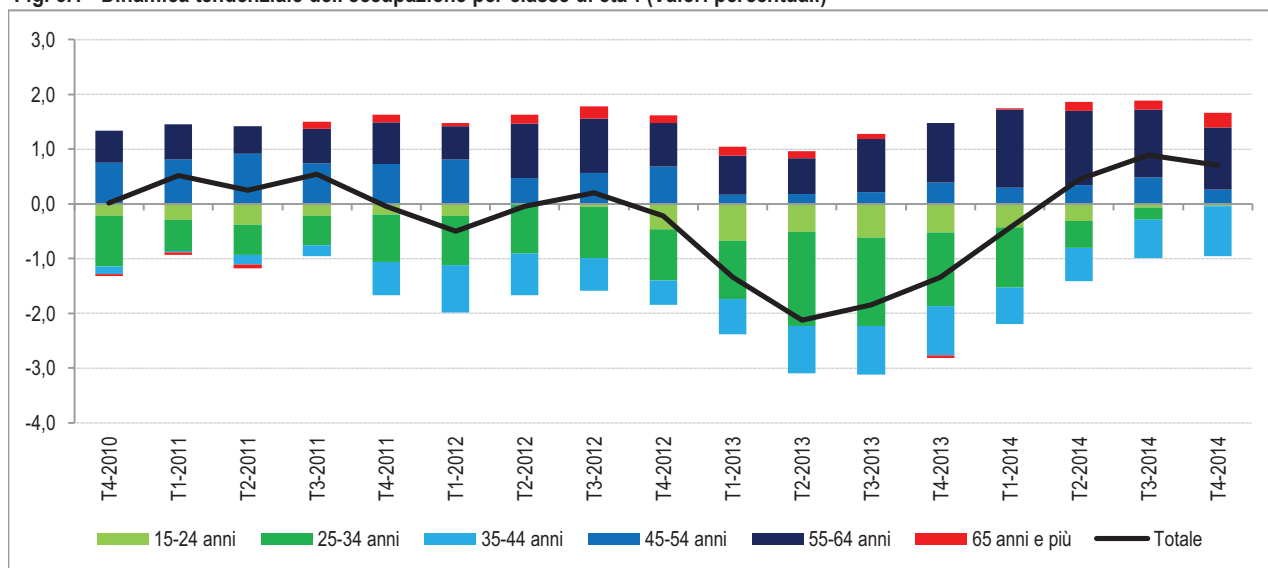
3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività

	Totale	Genere		Posizione nella professione		Orario lavoro	Carattere occupaz.	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti			Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto
Valori assoluti in migliaia											
2011	22.598	13.340	9.258	16.940	5.658	3.486	2.250	832	4.602	1.791	15.374
2012	22.566	13.194	9.372	16.945	5.621	3.841	2.336	833	4.524	1.700	15.508
2013	22.191	12.914	9.276	16.682	5.508	3.967	2.198	799	4.449	1.553	15.390
2014	22.279	12.945	9.334	16.780	5.499	4.091	2.277	812	4.509	1.484	15.474
IV trimestre	22.219	12.901	9.318	16.711	5.508	4.030	2.187	810	4.521	1.563	15.325
Variazioni tendenziali percentuali											
2011	0,3	-0,3	1,2	0,6	-0,6	3,1	5,5	-2,0	1,0	-5,2	0,9
2012	-0,1	-1,1	1,2	0,0	-0,7	10,2	3,8	0,2	-1,7	-5,1	0,9
2013	-1,7	-2,1	-1,0	-1,6	-2,0	3,3	-5,9	-4,1	-1,7	-8,6	-0,8
2014	0,4	0,2	0,6	0,6	-0,2	3,1	3,6	1,6	1,4	-4,4	0,5
IV trimestre	-1,3	-1,8	-0,8	-1,6	-0,5	2,7	-6,2	-2,4	-0,6	-5,4	-1,1
Variazioni tendenziali percentuali											
2011	-0,4	-0,7	-0,1	-0,6	0,1	1,7	-2,8	-5,2	-0,1	-4,2	0,1
2012	0,4	0,5	0,3	0,8	-0,5	2,6	3,9	1,5	2,8	-3,6	0,1
2013	0,9	0,7	1,2	1,3	-0,4	5,0	6,4	2,6	2,2	-3,0	0,8
2014	0,7	0,5	1,0	0,9	0,2	3,2	6,6	7,1	0,6	-7,0	1,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	3.806	2.884	6.690	2.839	2.168	5.006	2.697	2.026	4.723
2012	3.759	2.909	6.668	2.823	2.176	4.999	2.687	2.055	4.742
2013	3.724	2.926	6.650	2.788	2.128	4.915	2.658	2.067	4.724
2014	3.732	2.933	6.665	2.806	2.141	4.947	2.685	2.126	4.811
2013									
IV trimestre	3.713	2.916	6.629	2.798	2.134	4.932	2.658	2.124	4.782
2014									
I trimestre	3.707	2.893	6.600	2.747	2.128	4.875	2.635	2.110	4.745
II trimestre	3.737	2.928	6.666	2.814	2.170	4.984	2.720	2.096	4.817
III trimestre	3.740	2.955	6.695	2.846	2.137	4.983	2.718	2.125	4.843
IV trimestre	3.744	2.954	6.698	2.818	2.129	4.947	2.666	2.172	4.838

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	9.341	7.078	16.419	3.999	2.180	6.179	13.340	9.258	22.598
2012	9.270	7.140	16.410	3.923	2.233	6.156	13.194	9.372	22.566
2013	9.169	7.120	16.289	3.745	2.156	5.901	12.914	9.276	22.191
2014	9.223	7.200	16.423	3.722	2.134	5.856	12.945	9.334	22.279
2013									
IV trimestre	9.169	7.174	16.343	3.732	2.143	5.876	12.901	9.318	22.219
2014									
I trimestre	9.089	7.131	16.220	3.678	2.128	5.805	12.767	9.259	22.026
II trimestre	9.272	7.195	16.467	3.709	2.141	5.850	12.980	9.336	22.317
III trimestre	9.304	7.217	16.521	3.764	2.113	5.878	13.068	9.330	22.398
IV trimestre	9.228	7.255	16.483	3.737	2.154	5.892	12.966	9.409	22.375

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	0,0	0,5	0,2	0,0	2,4	1,0	-0,8	0,7	-0,2
2012	-1,2	0,9	-0,3	-0,5	0,4	-0,1	-0,4	1,4	0,4
2013	-0,9	0,6	-0,3	-1,3	-2,2	-1,7	-1,1	0,6	-0,4
2014	0,2	0,2	0,2	0,7	0,6	0,7	1,0	2,9	1,8
2013									
IV trimestre	-1,0	0,8	-0,2	-1,3	-1,8	-1,5	0,4	1,8	1,0
2014									
I trimestre	-0,8	0,0	-0,5	0,0	-0,3	-0,1	-0,2	4,3	1,8
II trimestre	0,6	-0,7	0,0	1,4	1,6	1,5	1,9	1,6	1,7
III trimestre	0,2	0,4	0,3	0,5	1,5	0,9	2,1	3,4	2,7
IV trimestre	0,8	1,3	1,0	0,7	-0,2	0,3	0,3	2,2	1,2

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	-0,3	1,1	0,3	-0,2	1,2	0,3	-0,3	1,2	0,3
2012	-0,8	0,9	-0,1	-1,9	2,4	-0,4	-1,1	1,2	-0,1
2013	-1,1	-0,3	-0,7	-4,6	-3,4	-4,1	-2,1	-1,0	-1,7
2014	0,6	1,1	0,8	-0,6	-1,0	-0,8	0,2	0,6	0,4
2013									
IV trimestre	-0,7	0,3	-0,2	-4,3	-4,2	-4,3	-1,8	-0,8	-1,3
2014									
I trimestre	-0,4	1,1	0,3	-1,6	-3,8	-2,4	-0,7	-0,1	-0,4
II trimestre	1,2	0,6	0,9	-1,1	-0,6	-0,9	0,5	0,3	0,4
III trimestre	0,9	1,6	1,2	0,2	-0,1	0,1	0,7	1,2	0,9
IV trimestre	0,6	1,1	0,9	0,1	0,5	0,3	0,5	1,0	0,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

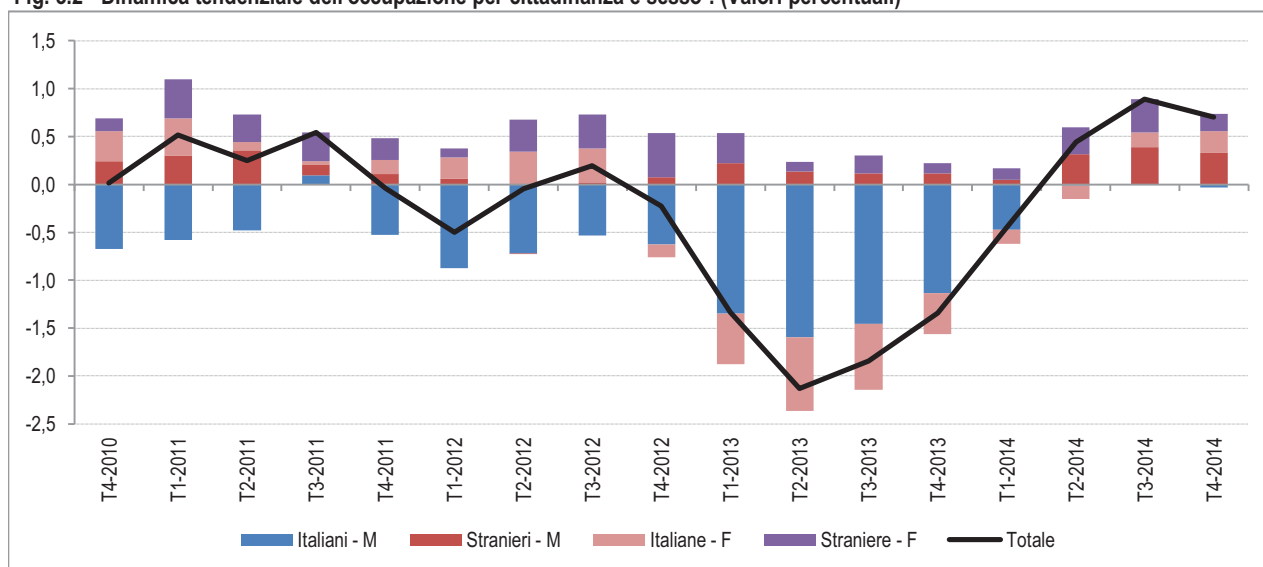
3. Occupazione

Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso

	Licenza elementare, nessun titolo		Licenza media		Diploma		Laurea e post-laurea		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Valori assoluti in migliaia										
2011	808	370	4.632	2.196	5.951	4.587	1.949	2.106	13.340	9.258
2012	746	340	4.503	2.212	5.925	4.574	2.019	2.246	13.194	9.372
2013	667	314	4.306	2.163	5.860	4.484	2.081	2.316	12.914	9.276
2014	610	283	4.232	2.127	5.958	4.533	2.145	2.392	12.945	9.334
2013										
IV trimestre	679	318	4.323	2.165	5.801	4.458	2.098	2.377	12.901	9.318
2014										
I trimestre	624	286	4.163	2.103	5.841	4.494	2.139	2.375	12.767	9.259
II trimestre	619	290	4.212	2.102	5.998	4.559	2.152	2.385	12.980	9.336
III trimestre	609	280	4.336	2.193	5.984	4.514	2.139	2.343	13.068	9.330
IV trimestre	590	274	4.215	2.109	6.010	4.563	2.151	2.463	12.966	9.409
Variazioni tendenziali percentuali										
2011	-7,5	-3,1	-0,6	-0,9	0,4	2,0	2,0	2,3	-0,3	1,2
2012	-7,7	-8,1	-2,8	0,8	-0,4	-0,3	3,6	6,6	-1,1	1,2
2013	-10,5	-7,7	-4,4	-2,2	-1,1	-2,0	3,0	3,1	-2,1	-1,0
2014	-8,6	-9,9	-1,7	-1,7	1,7	1,1	3,1	3,3	0,2	0,6
2013										
IV trimestre	-11,7	-2,2	-5,7	-4,0	-0,5	-1,6	3,8	2,5	-2,3	-1,2
2014										
I trimestre	-10,6	-9,5	-3,1	-0,9	-0,6	-1,6	1,2	2,3	-1,8	-0,8
II trimestre	-6,4	-12,5	-2,8	-2,4	-0,1	-0,3	3,4	4,5	-0,7	-0,1
III trimestre	-6,2	-0,8	-1,7	-2,9	1,6	0,9	4,3	2,5	0,5	0,3
IV trimestre	-8,4	-11,7	0,1	1,3	1,6	1,5	2,2	2,5	0,7	1,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)

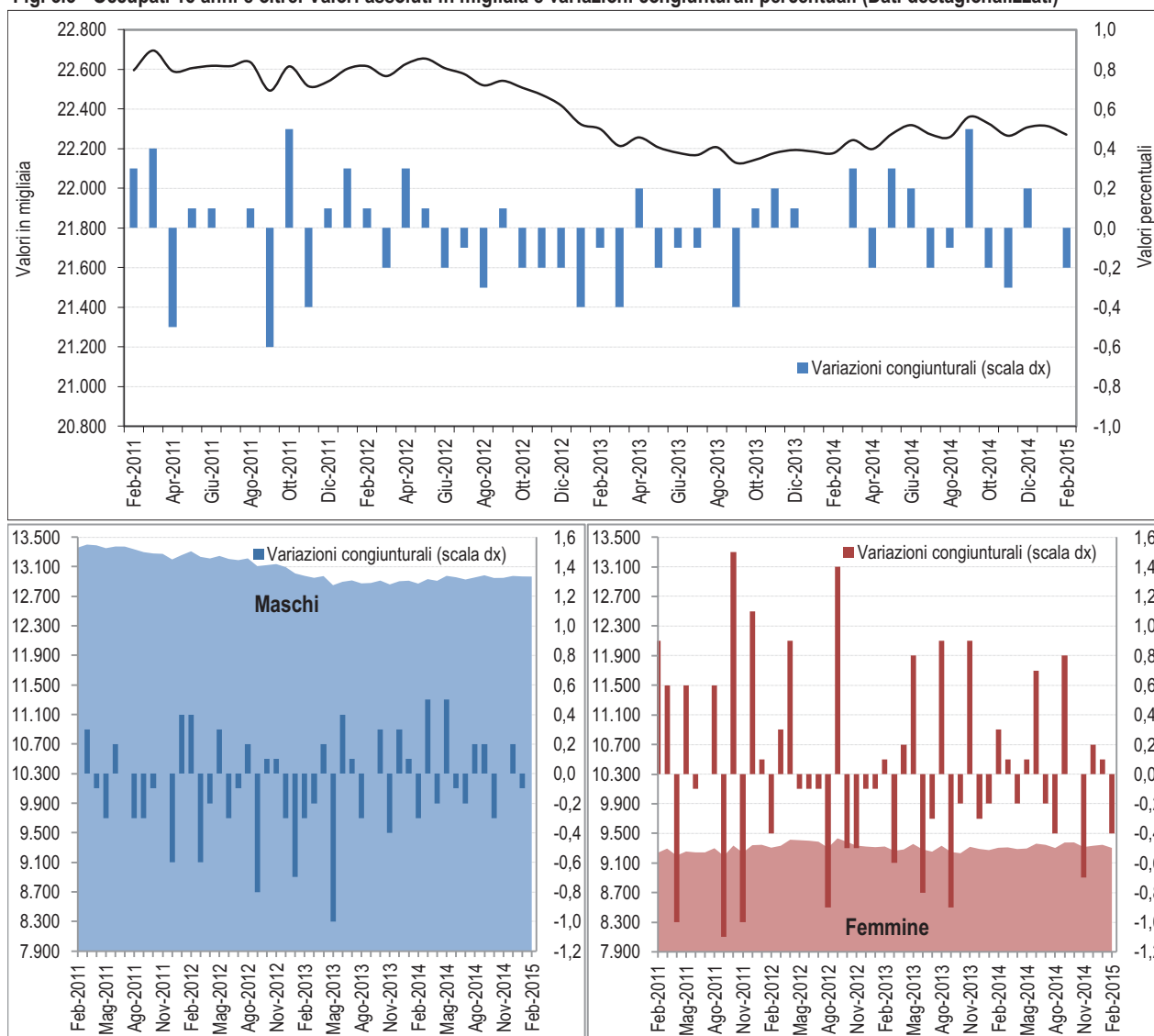


* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

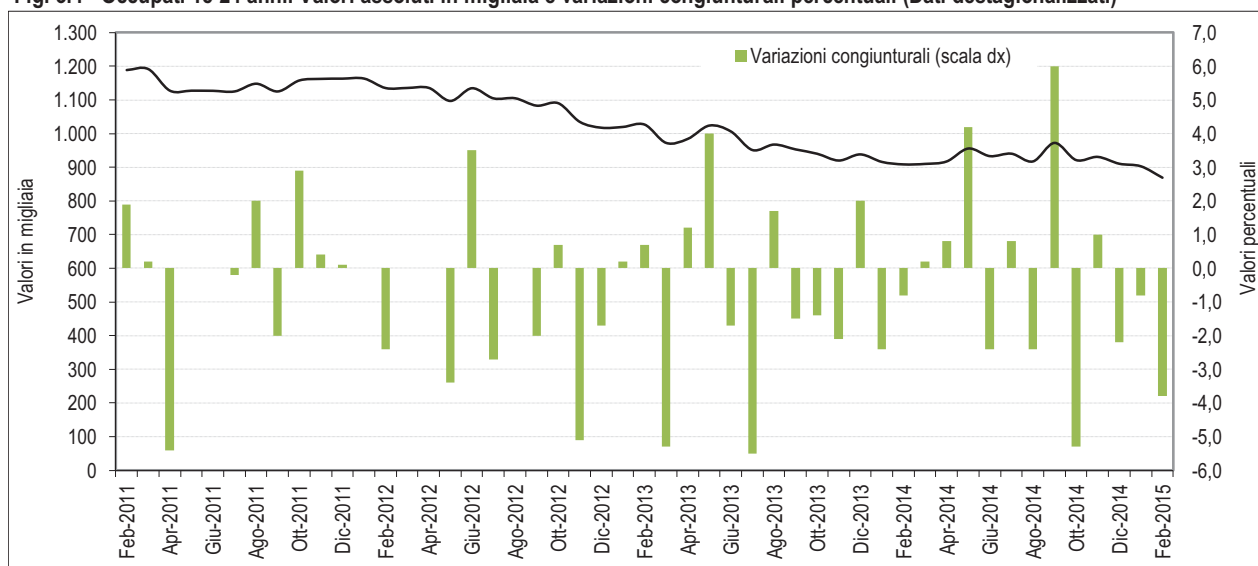
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

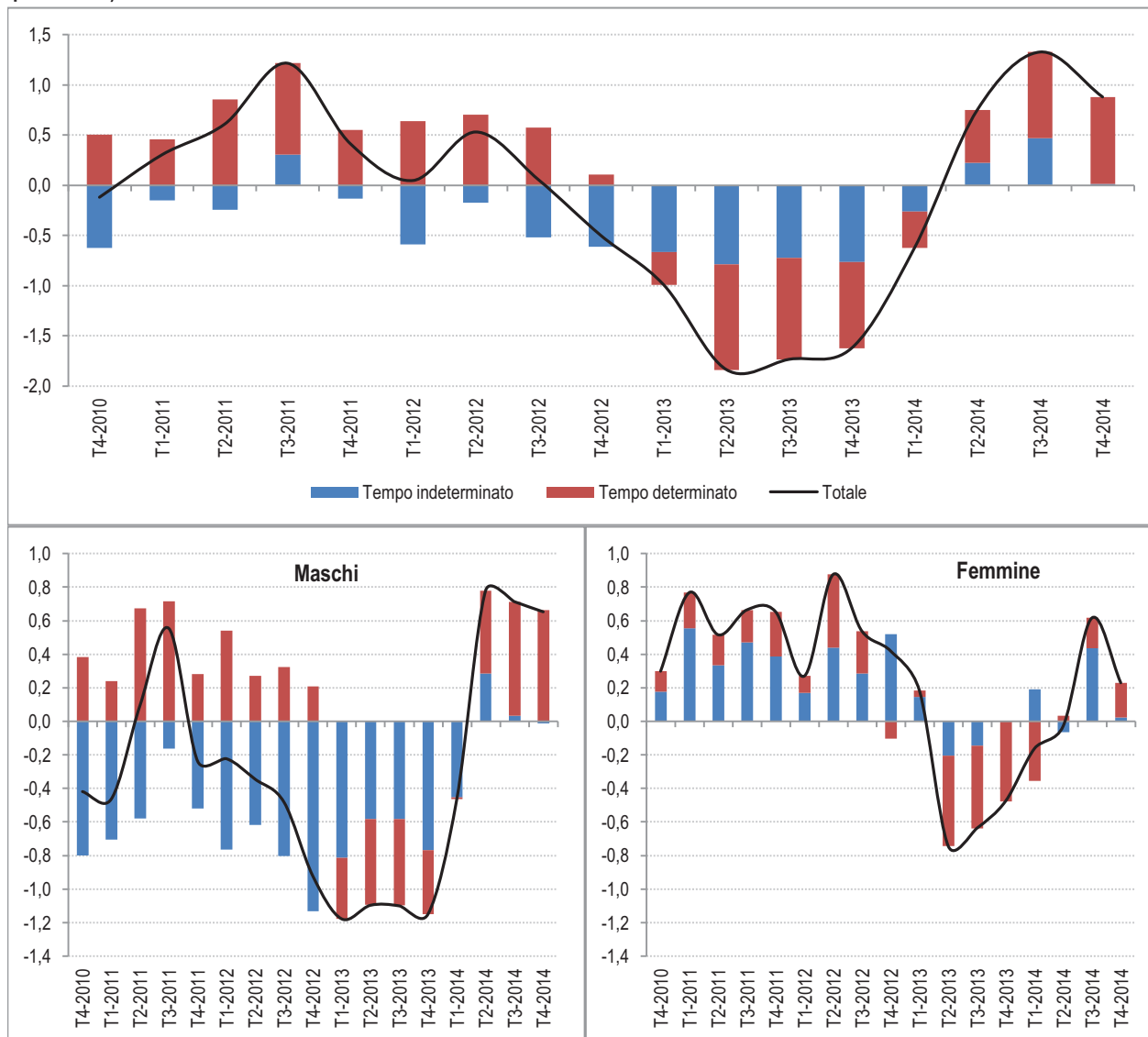
Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

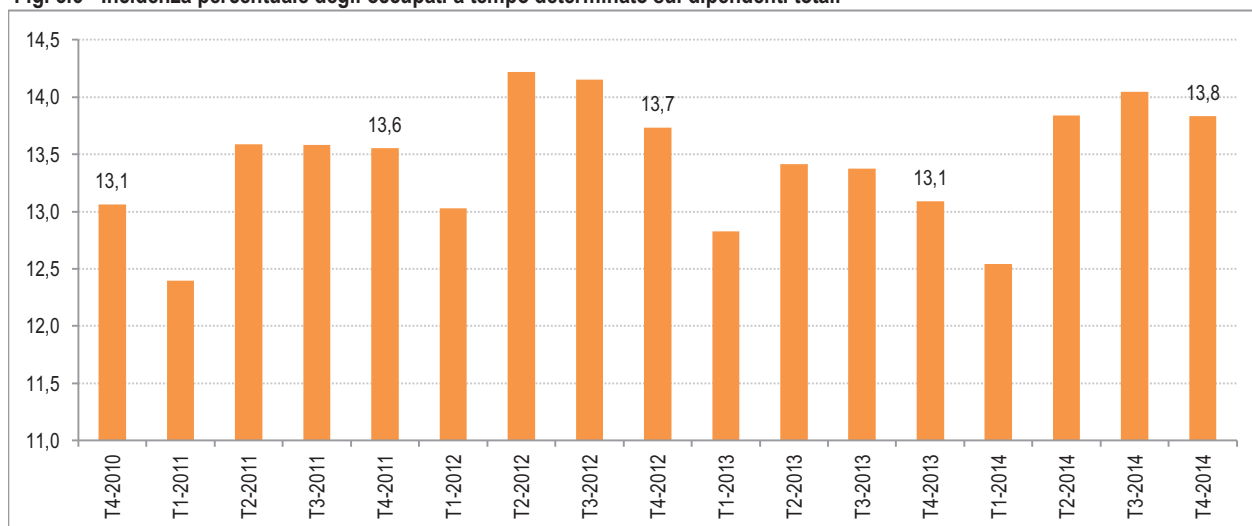
Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla variazione tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

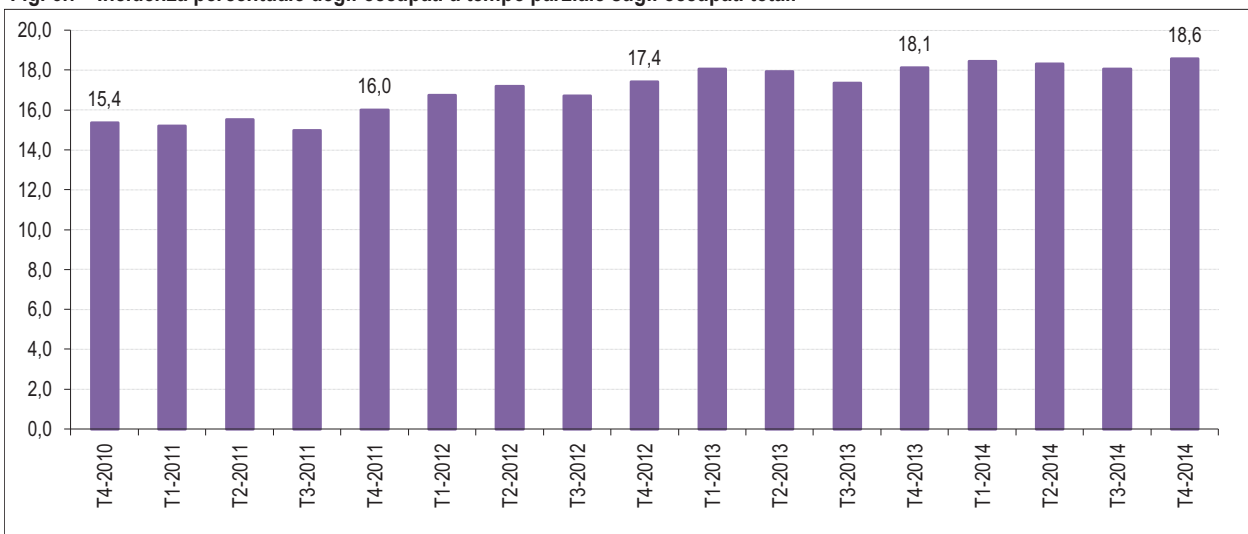
Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

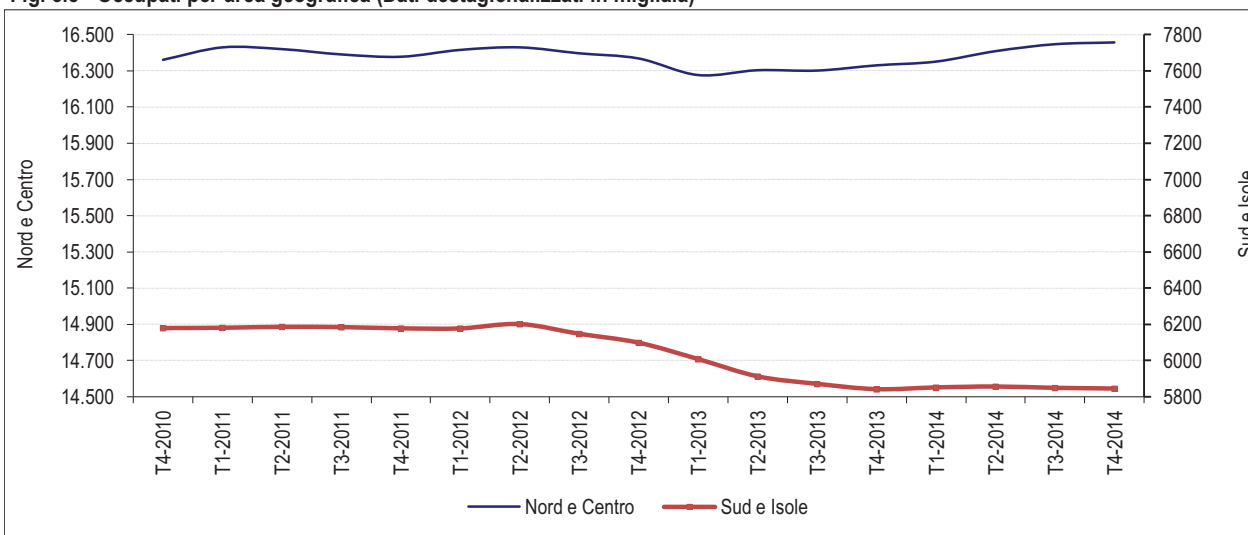
3. Occupazione

Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali



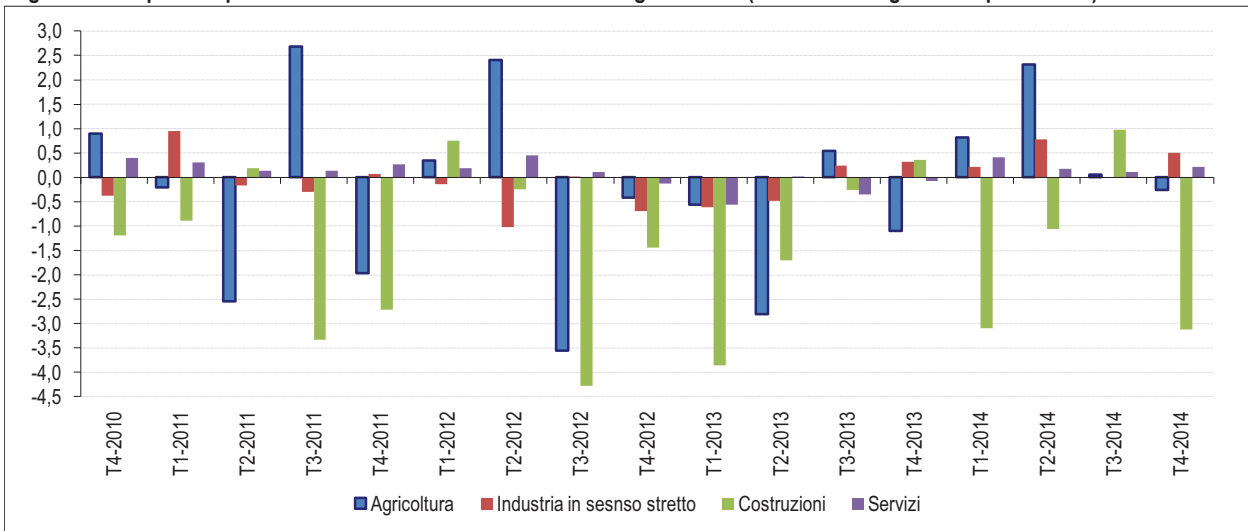
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attiv. finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi	
2011	1.242	3.922	1.831	6.520	3.486	7.162	24.162
2012	1.211	3.779	1.724	6.487	3.490	7.140	23.830
2013	1.186	3.667	1.570	6.376	3.470	7.115	23.384
2014	1.202	3.688	1.499	6.399	3.519	7.130	23.436
2013							
IV trimestre	1.177	3.658	1.556	6.379	3.473	7.104	23.349
2014							
I trimestre	1.185	3.689	1.518	6.390	3.499	7.114	23.395
II trimestre	1.200	3.667	1.508	6.395	3.507	7.132	23.409
III trimestre	1.209	3.681	1.504	6.407	3.531	7.138	23.470
IV trimestre	1.215	3.714	1.466	6.402	3.539	7.134	23.471

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

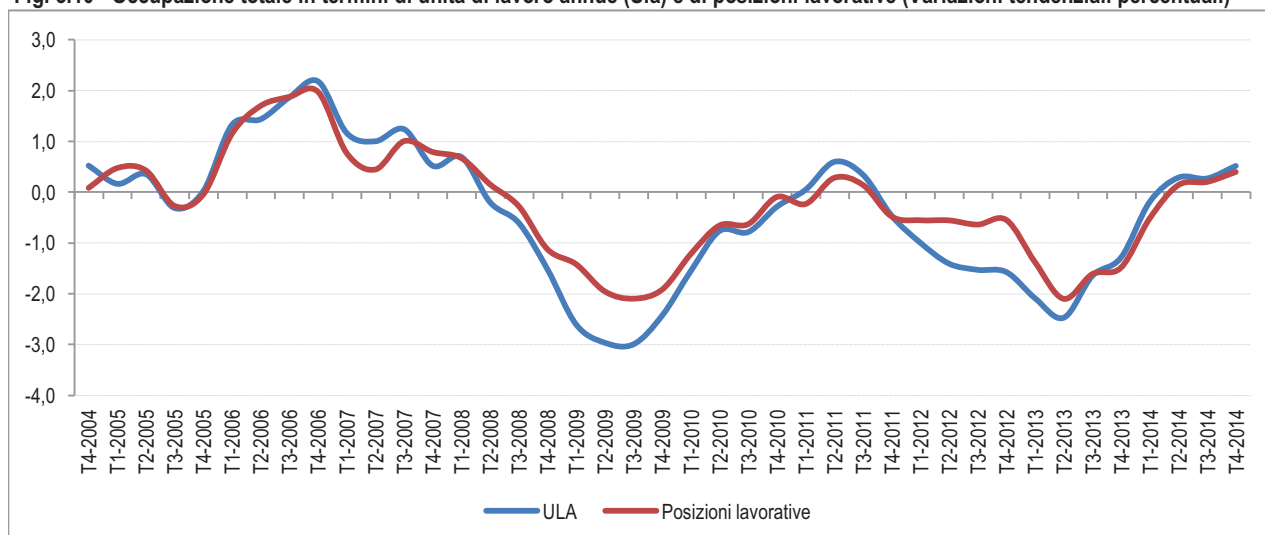
Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attività finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi	
2011	1.722	4.591	2.079	8.004	4.332	7.997	28.724
2012	1.690	4.494	2.006	8.013	4.376	7.980	28.560
2013	1.660	4.347	1.839	7.925	4.362	7.958	28.090
2014	1.675	4.338	1.762	7.925	4.411	7.994	28.106
2013							
IV trimestre	1.649	4.338	1.827	7.924	4.363	7.925	28.027
2014							
I trimestre	1.655	4.344	1.788	7.916	4.390	7.942	28.035
II trimestre	1.672	4.346	1.774	7.917	4.398	7.988	28.096
III trimestre	1.684	4.327	1.770	7.938	4.424	8.011	28.154
IV trimestre	1.691	4.337	1.716	7.928	4.432	8.034	28.139

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

* La posizione lavorativa è definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate. Le unità di lavoro, invece, rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno

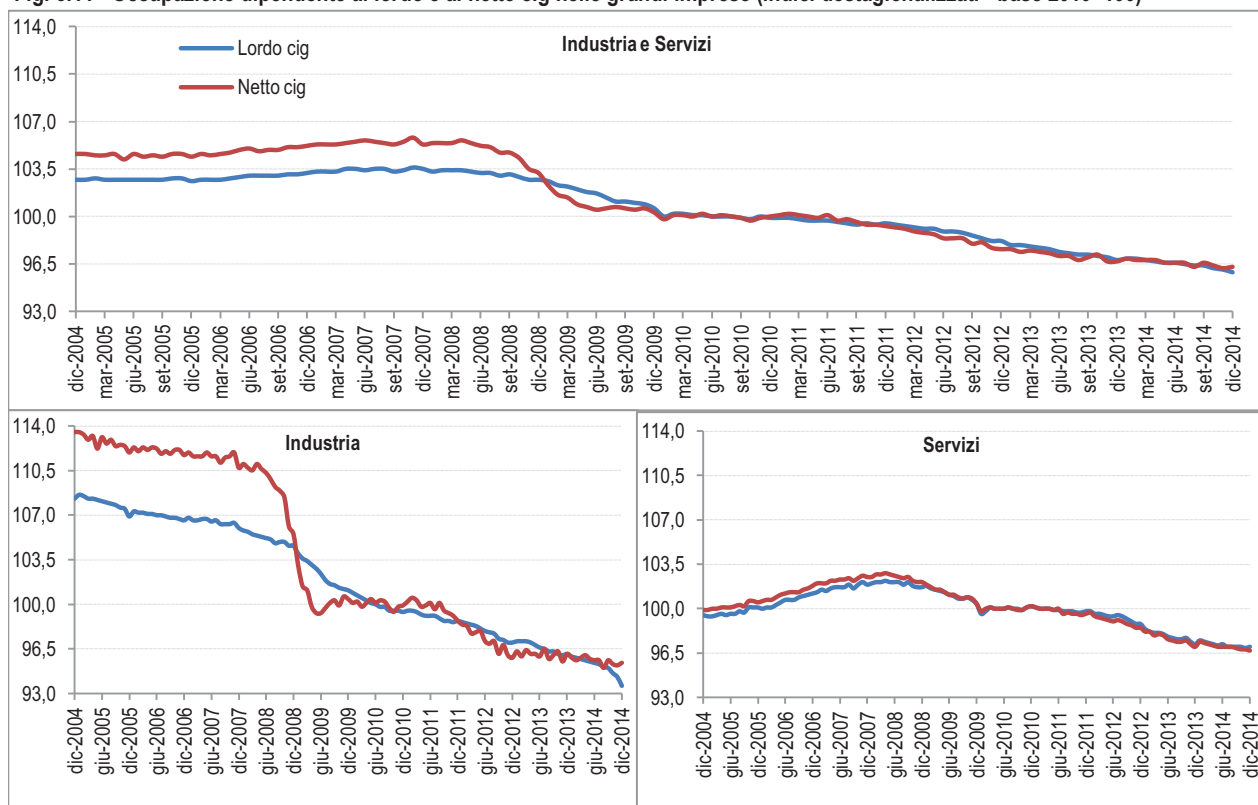
Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

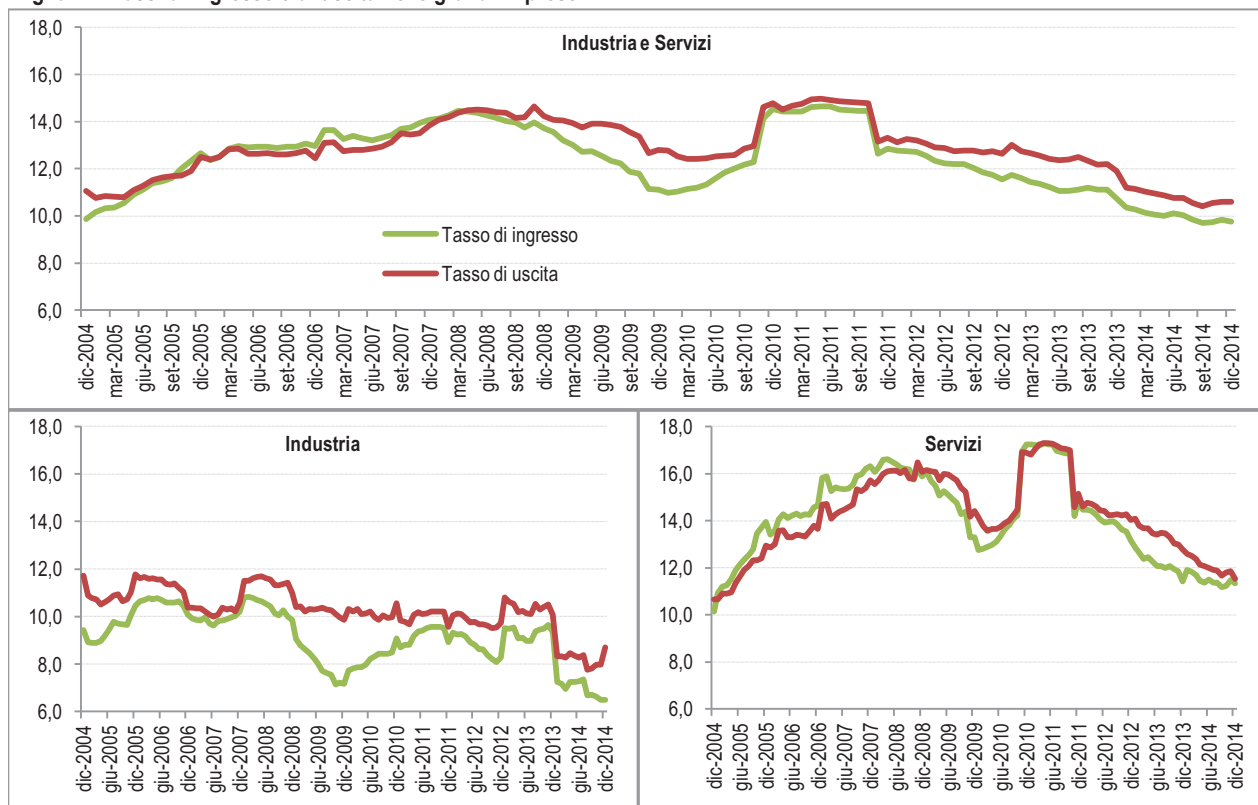
3. Occupazione

Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*

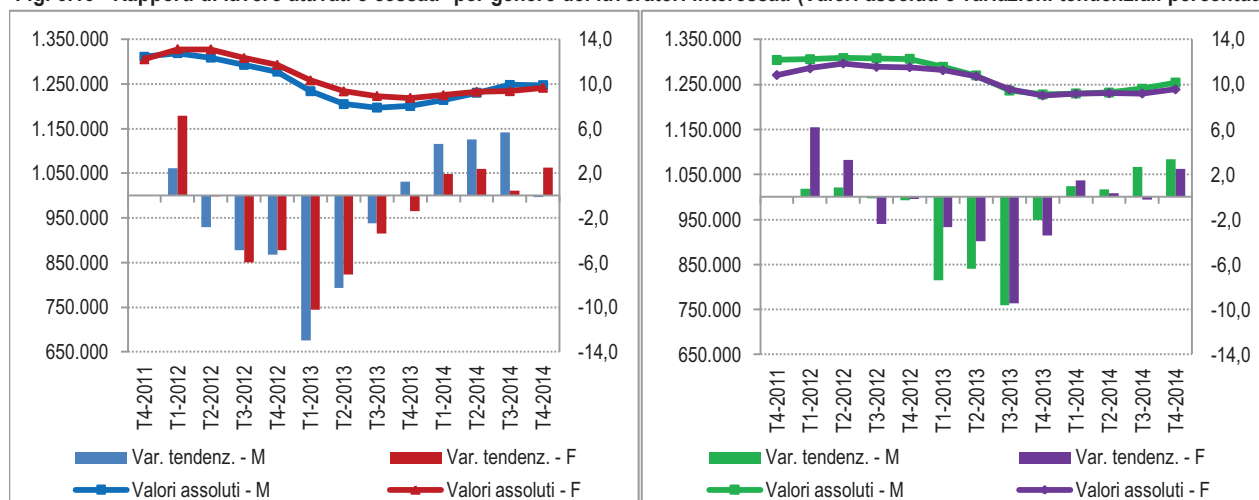


* Medie mobili a 12 termini terminanti con il mese di riferimento. I tassi di ingresso e di uscita misurano i flussi in entrata e in uscita (sia a tempo indeterminato, sia a termine) nelle imprese con almeno 500 dipendenti ogni mille posizioni lavorative presenti all'inizio del mese di riferimento. Sono esclusi i lavoratori atipici e gli interinali

Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

3. Occupazione

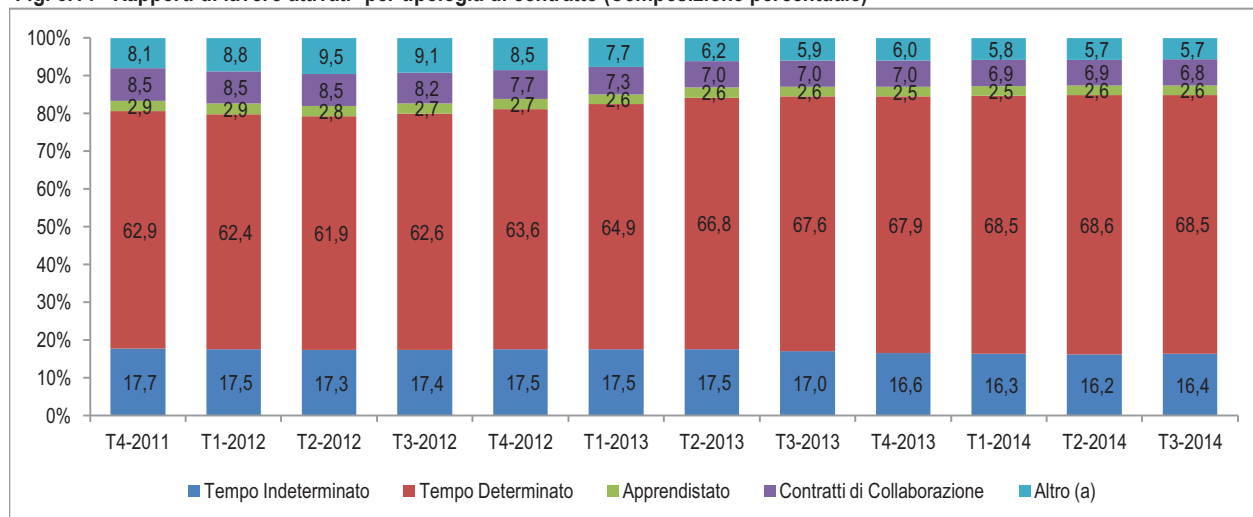
Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)



* I valori assoluti sono calcolati come medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)

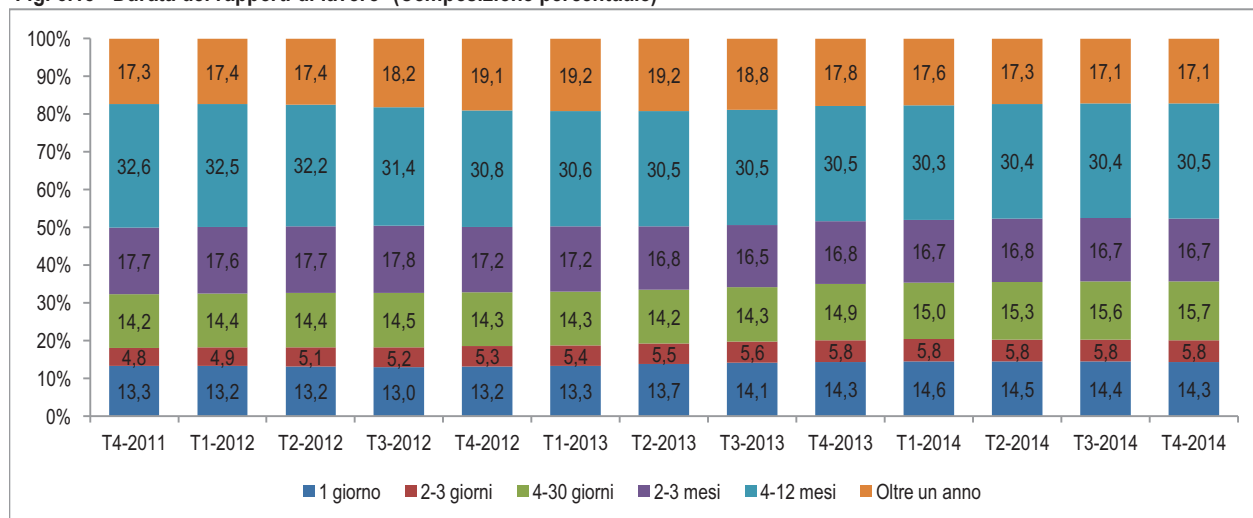


* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

(a) Include CFL (solo P.A.), CIL, contratto di agenzia, contratto intermittente, lavoro autonomo nello spettacolo, lavoro interinale (solo P.A.)

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)



* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

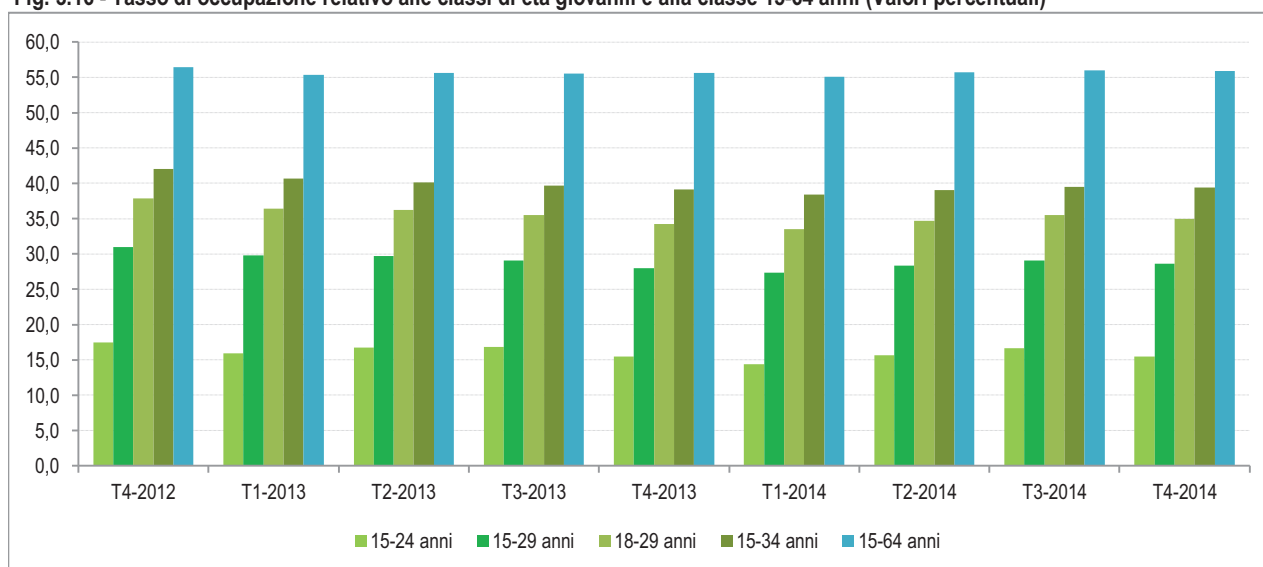
3. Occupazione

Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	72,8	55,8	64,3	74,6	57,8	66,2	70,5	51,9	61,0	72,7	55,2	63,9	57,3	30,8	43,9	67,3	46,5	56,8
2012	71,9	56,3	64,1	74,1	58,1	66,1	69,8	52,5	61,0	71,9	55,7	63,7	56,2	31,5	43,7	66,3	47,1	56,6
2013	70,8	56,6	63,7	72,8	56,7	64,7	68,3	52,4	60,2	70,7	55,3	62,9	53,7	30,6	42,0	64,7	46,5	55,5
2014	70,8	56,8	63,8	73,1	56,9	65,0	68,4	53,6	60,9	70,8	55,9	63,3	53,4	30,3	41,8	64,7	46,8	55,7
2013																		
IV trimestre	70,7	56,3	63,5	73,3	56,7	65,0	68,1	53,8	60,9	70,7	55,7	63,2	53,5	30,4	41,8	64,6	46,7	55,6
2014																		
I trimestre	70,3	56,0	63,1	71,8	56,5	64,2	67,4	53,5	60,4	69,9	55,4	62,6	52,6	30,2	41,3	63,8	46,5	55,1
II trimestre	70,8	56,7	63,7	73,2	57,7	65,5	69,2	52,9	60,9	71,0	55,8	63,4	53,2	30,5	41,7	64,8	46,8	55,7
III trimestre	71,1	57,3	64,2	74,0	56,9	65,4	69,2	53,3	61,1	71,4	56,0	63,6	54,0	30,1	41,9	65,3	46,8	56,0
IV trimestre	71,1	57,2	64,1	73,5	56,6	65,0	67,9	54,7	61,2	70,8	56,2	63,5	53,7	30,6	42,1	64,8	47,2	56,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

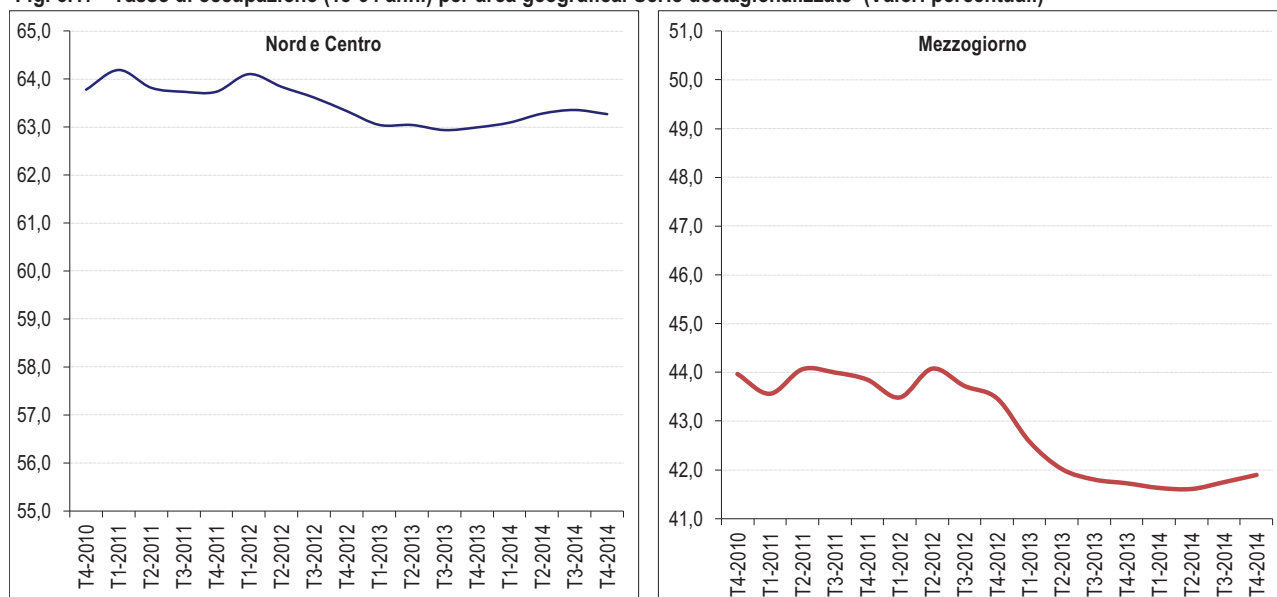
Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale			di cui:	
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Italiani	Stranieri
2011	46,5	15,4	28,4	60,0	33,0	47,5	73,8	56,5	65,1	83,0	72,4	77,1	67,3	46,5	56,8	56,3	62,3
2012	45,3	15,5	28,1	58,7	33,7	47,1	72,6	55,7	64,1	82,3	72,5	76,7	66,3	47,1	56,6	56,3	60,6
2013	43,3	15,6	27,5	56,3	32,9	45,5	70,9	54,2	62,5	81,2	71,8	75,9	64,7	46,5	55,5	55,2	58,3
2014	43,5	16,2	28,0	55,6	32,2	44,7	70,9	54,2	62,6	81,0	71,2	75,5	64,7	46,8	55,7	55,4	58,5
2013																	
IV trimestre	43,8	16,1	28,3	56,3	32,8	45,4	70,9	54,0	62,4	81,3	72,4	76,2	64,6	46,7	55,6	55,4	57,8
2014																	
I trimestre	42,5	16,0	27,7	54,6	31,7	43,9	70,4	54,1	62,2	80,4	71,6	75,4	63,8	46,5	55,1	54,8	57,4
II trimestre	44,3	16,3	28,2	55,5	31,8	44,4	71,1	54,7	62,9	80,5	71,2	75,3	64,8	46,8	55,7	55,4	59,3
III trimestre	44,2	16,2	28,3	56,9	33,1	45,8	71,1	54,0	62,5	81,0	69,8	74,6	65,3	46,8	56,0	55,6	59,2
IV trimestre	42,9	16,1	27,9	55,4	32,1	44,6	71,1	54,2	62,6	82,3	72,3	76,6	64,8	47,2	56,0	55,7	58,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

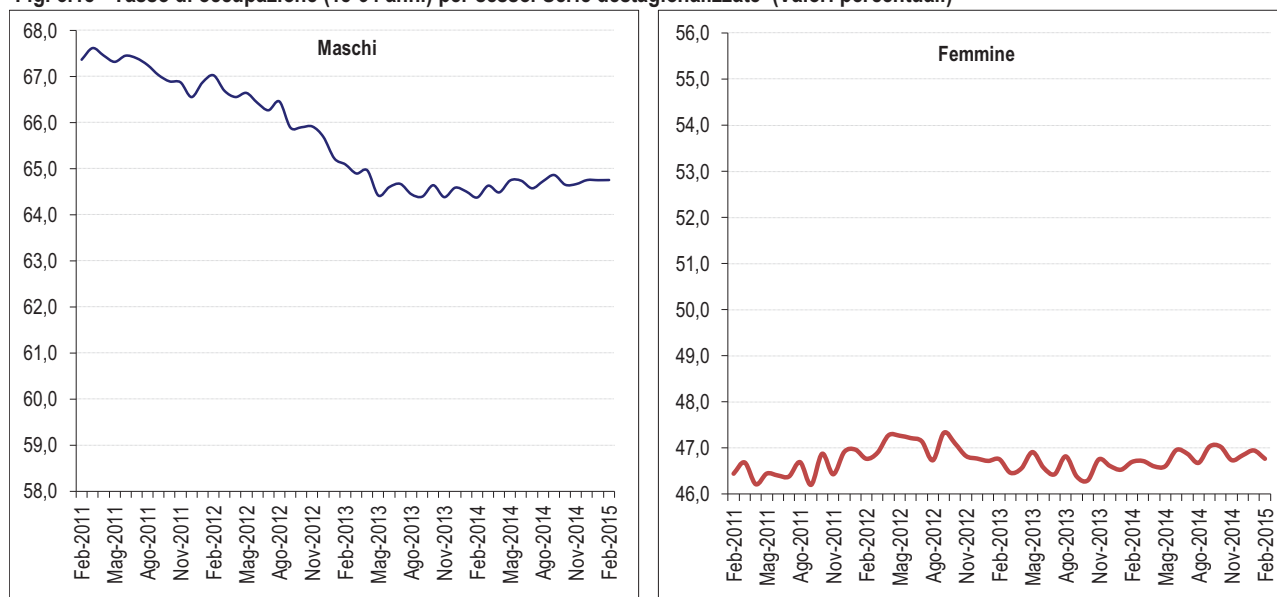
3. Occupazione

Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	224	224	448	120	141	261	190	194	384	534	559	1.093	550	418	968	1.084	977	2.061
2012	284	292	577	171	179	350	241	252	493	697	723	1.420	737	534	1.271	1.434	1.257	2.691
2013	339	308	647	193	217	410	282	282	564	814	807	1.622	860	587	1.447	1.674	1.394	3.069
2014	358	324	682	193	219	412	311	305	616	863	847	1.710	879	647	1.526	1.742	1.494	3.236
2013																		
IV trimestre	355	326	681	197	240	437	300	291	591	853	856	1.709	883	621	1.503	1.735	1.477	3.212
2014																		
I trimestre	380	346	726	225	241	466	346	305	652	951	893	1.844	941	662	1.603	1.892	1.555	3.447
II trimestre	361	305	665	182	200	382	286	287	573	830	791	1.621	844	637	1.482	1.674	1.429	3.102
III trimestre	325	290	615	171	190	361	277	290	567	774	770	1.544	830	602	1.432	1.604	1.372	2.975
IV trimestre	367	354	721	195	244	439	336	337	673	898	934	1.832	901	686	1.587	1.799	1.620	3.420

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	102	54	156	468	319	786	435	456	891	80	148	228	1.084	977	2.061
2012	130	65	195	618	414	1.031	575	589	1.164	112	189	301	1.434	1.257	2.691
2013	150	71	221	733	445	1.177	669	661	1.329	123	218	341	1.674	1.394	3.069
2014	137	69	206	746	485	1.231	715	698	1.414	143	242	385	1.742	1.494	3.236
2013															
IV trimestre	148	63	211	778	476	1.253	685	720	1.405	124	218	342	1.735	1.477	3.212
2014															
I trimestre	149	68	217	806	512	1.317	785	735	1.519	152	241	393	1.892	1.555	3.447
II trimestre	136	63	200	708	470	1.178	687	660	1.348	142	236	377	1.674	1.429	3.102
III trimestre	128	72	200	699	438	1.137	641	624	1.264	135	238	374	1.604	1.372	2.975
IV trimestre	135	73	208	772	520	1.292	748	775	1.524	143	252	396	1.799	1.620	3.420

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)

	Ex-occupati			Ex-inattivi			Senza esperienza di lavoro			Totale			di cui: di lunga durata					
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Valori assoluti			% sul Totale		
2011	622	369	992	198	284	482	264	323	587	1.084	977	2.061	552	507	1.059	50,9	51,9	51,4
2012	845	504	1.349	254	355	609	335	398	733	1.434	1.257	2.691	734	681	1.415	51,2	54,2	52,6
2013	1.037	601	1.638	259	363	623	378	430	808	1.674	1.394	3.069	941	788	1.730	56,2	56,5	56,4
2014	1.049	644	1.693	263	358	621	430	492	922	1.742	1.494	3.236	1.038	928	1.966	59,6	62,1	60,7
2013																		
IV trimestre	1.058	608	1.667	267	379	646	410	489	899	1.735	1.477	3.212	998	860	1.858	57,5	58,2	57,9
2014																		
I trimestre	1.176	702	1.878	260	355	615	456	498	954	1.892	1.555	3.447	1.093	929	2.022	57,8	59,7	58,7
II trimestre	995	597	1.592	260	366	626	419	465	884	1.674	1.429	3.102	1.019	902	1.921	60,9	63,2	61,9
III trimestre	940	578	1.518	247	323	569	417	471	888	1.604	1.372	2.975	999	859	1.858	62,3	62,6	62,4
IV trimestre	1.086	696	1.783	285	390	675	428	534	962	1.799	1.620	3.420	1.041	1.022	2.063	57,8	63,1	60,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	5,6	7,2	6,3	4,1	6,1	5,0	6,6	8,7	7,5	5,4	7,3	6,2	12,1	16,1	13,5	7,5	9,5	8,4
2012	9,1	8,0	8,0	7,6	6,6	6,6	10,9	9,4	9,4	9,2	8,0	8,0	19,3	17,1	17,1	11,8	10,7	10,7
2013	9,5	8,9	8,9	9,3	7,7	7,7	12,0	10,7	10,7	10,2	9,1	9,1	21,4	19,7	19,7	13,1	12,1	12,1
2014	9,9	9,3	9,3	9,3	7,7	7,7	12,5	11,4	11,4	10,5	9,4	9,4	23,3	20,7	20,7	13,8	12,7	12,7
2013																		
IV trimestre	8,7	10,0	9,3	6,6	10,1	8,1	10,1	12,0	11,0	8,5	10,7	9,5	19,1	22,5	20,4	11,9	13,7	12,6
2014																		
I trimestre	9,3	10,7	9,9	7,6	10,2	8,7	11,6	12,6	12,1	9,5	11,1	10,2	20,4	23,7	21,6	12,9	14,4	13,5
II trimestre	8,8	9,4	9,1	6,1	8,4	7,1	9,5	12,1	10,6	8,2	9,9	9,0	18,5	22,9	20,2	11,4	13,3	12,2
III trimestre	8,0	8,9	8,4	5,7	8,2	6,8	9,2	12,0	10,5	7,7	9,6	8,5	18,1	22,2	19,6	10,9	12,8	11,7
IV trimestre	8,9	10,7	9,7	6,5	10,3	8,1	11,2	13,4	12,2	8,9	11,4	10,0	19,4	24,2	21,2	12,2	14,7	13,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	11,2	12,7	11,7	9,2	12,7	10,3	6,8	9,0	7,8	3,9	6,6	5,3	7,5	9,5	8,4
2012	14,8	16,1	15,3	12,1	15,8	13,3	8,8	11,4	10,0	5,2	7,8	6,6	9,8	11,8	10,7
2013	18,3	18,4	18,4	14,5	17,1	15,4	10,2	12,8	11,4	5,6	8,6	7,2	11,5	13,1	12,1
2014	18,4	19,6	18,8	15,0	18,6	16,2	10,7	13,4	11,9	6,2	9,2	7,8	11,9	13,8	12,7
2013															
IV trimestre	17,9	16,5	17,5	15,2	18,0	16,2	10,6	13,9	12,0	5,6	8,4	7,1	11,9	13,7	12,6
2014															
I trimestre	19,3	19,1	19,3	16,2	19,6	17,4	11,8	14,0	12,8	6,6	9,2	8,0	12,9	14,4	13,5
II trimestre	18,1	17,9	18,0	14,4	18,3	15,7	10,3	12,6	11,3	6,2	9,0	7,7	11,4	13,3	12,2
III trimestre	17,4	20,3	18,3	13,9	16,7	14,8	9,7	12,1	10,8	5,9	9,2	7,7	10,9	12,8	11,7
IV trimestre	18,7	21,0	19,4	15,5	19,8	17,0	11,1	14,5	12,6	6,2	9,3	7,9	12,2	14,7	13,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2011	7,5	27,1	3,8	9,5	32,1	5,0	8,4	29,2	4,3
2012	11,8	33,7	5,0	10,7	37,6	6,4	10,7	35,3	5,6
2013	13,1	39,0	6,5	12,1	41,5	7,4	12,1	40,0	6,8
2014	13,8	41,3	7,1	12,7	44,7	8,6	12,7	42,7	7,7
2013									
IV trimestre	11,9	40,2	6,8	13,7	47,9	8,0	12,6	43,5	7,3
2014									
I trimestre	12,9	44,6	7,5	14,4	48,5	8,6	13,5	46,2	7,9
II trimestre	11,4	41,7	7,0	13,3	41,5	8,4	12,2	41,6	7,6
III trimestre	10,9	38,5	6,8	12,8	41,1	8,0	11,7	39,6	7,3
IV trimestre	12,2	40,4	7,0	14,7	47,5	9,3	13,3	43,3	8,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	20,4	6,2	4,1	5,6	18,3	4,6	2,7	4,1	26,5	9,4	4,1	6,6
2012	27,1	8,9	4,8	9,1	23,1	6,6	3,9	7,6	31,3	12,3	5,2	10,9
2013	35,0	10,8	5,5	9,5	24,8	8,0	4,7	9,3	36,2	13,5	6,6	12,0
2014	35,9	11,4	5,9	9,9	24,6	8,6	4,5	9,3	40,5	15,2	6,9	12,5
2013												
IV trimestre	37,6	10,9	5,6	8,7	26,6	8,2	4,7	6,6	32,9	14,1	7,5	10,1
2014												
I trimestre	35,8	12,5	6,4	9,3	26,3	10,9	5,2	7,6	42,7	17,1	7,9	11,6
II trimestre	37,0	11,3	5,9	8,8	24,2	7,9	4,3	6,1	39,0	13,0	6,5	9,5
III trimestre	33,4	10,5	5,3	8,0	23,4	6,5	4,0	5,7	39,2	13,5	5,8	9,2
IV trimestre	37,5	11,2	6,1	8,9	24,4	9,0	4,4	6,5	41,1	17,1	7,4	11,2

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	21,5	6,7	3,7	5,4	37,4	17,4	7,8	12,1	27,1	10,2	4,9	7,5
2012	27,0	9,2	4,7	9,2	45,1	22,3	10,5	19,3	33,7	13,6	6,5	11,8
2013	32,3	10,8	5,6	10,2	50,2	28,2	12,6	21,4	39,0	16,5	7,7	13,1
2014	33,8	11,7	5,8	10,5	54,1	28,7	12,8	23,3	41,3	17,3	7,9	13,8
2013												
IV trimestre	33,2	11,1	5,9	8,5	52,0	29,3	12,9	19,1	40,2	17,0	8,0	11,9
2014												
I trimestre	34,9	13,4	6,5	9,5	61,2	29,9	13,5	20,4	44,6	18,8	8,6	12,9
II trimestre	33,8	10,8	5,6	8,2	55,0	27,6	12,2	18,5	41,7	16,2	7,6	11,4
III trimestre	32,1	10,2	5,1	7,7	49,6	28,1	11,9	18,1	38,5	16,1	7,1	10,9
IV trimestre	34,5	12,4	6,0	8,9	50,9	29,1	13,4	19,4	40,4	18,0	8,2	12,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)

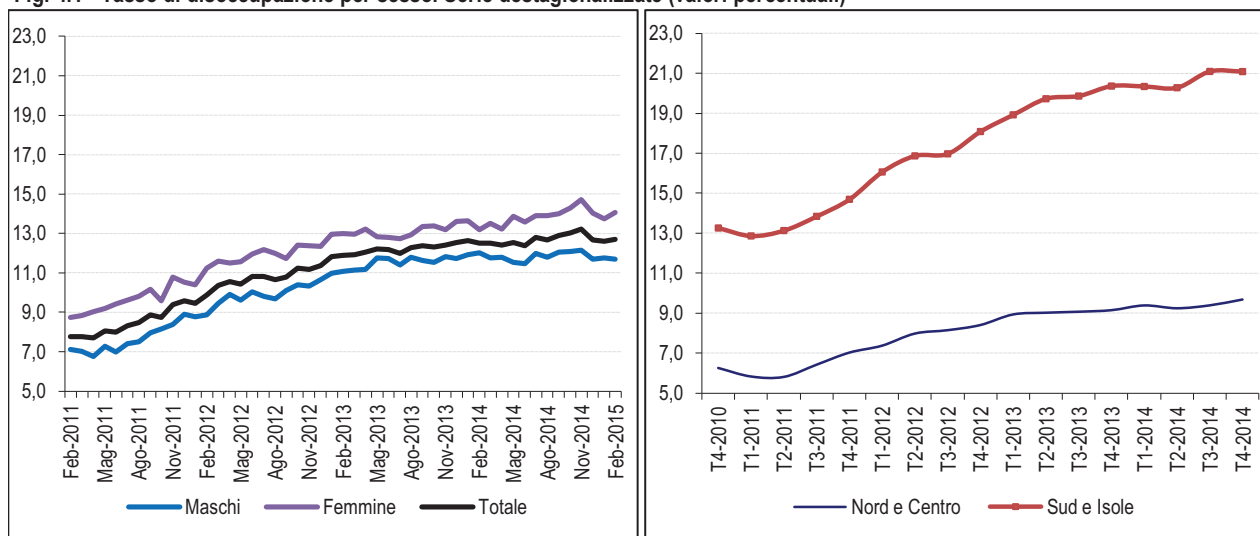
	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	25,4	9,0	5,1	7,2	21,2	9,0	3,9	6,1	31,7	12,1	6,0	8,7
2012	30,1	10,9	6,8	8,0	25,2	10,5	5,3	6,6	39,4	15,0	7,5	9,4
2013	33,3	12,7	6,8	8,9	30,3	12,9	6,6	7,7	43,3	16,2	8,5	10,7
2014	34,9	13,3	7,2	9,3	34,8	11,9	6,6	7,7	45,0	17,7	8,9	11,4
2013												
IV trimestre	40,2	13,6	6,7	10,0	36,8	13,4	7,0	10,1	49,8	15,4	8,1	12,0
2014												
I trimestre	39,1	13,7	7,7	10,7	43,2	12,1	7,0	10,2	43,8	17,4	9,3	12,6
II trimestre	28,5	12,0	7,3	9,4	28,6	11,1	6,2	8,4	43,8	16,8	8,7	12,1
III trimestre	29,0	12,7	6,4	8,9	32,5	11,0	5,6	8,2	44,6	16,6	8,7	12,0
IV trimestre	42,7	14,7	7,2	10,7	34,5	13,5	7,6	10,3	47,3	19,7	9,1	13,4

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	25,7	9,9	5,0	7,3	45,1	23,9	9,7	16,1	32,1	13,6	6,2	9,5
2012	31,2	12,0	6,6	8,0	50,1	28,0	12,3	17,1	37,6	16,5	8,0	10,7
2013	35,3	13,8	7,2	9,1	53,8	32,9	13,5	19,7	41,5	19,3	8,8	12,1
2014	37,7	14,2	7,5	9,4	58,5	34,8	15,2	20,7	44,7	20,1	9,4	12,7
2013												
IV trimestre	42,1	14,1	7,2	10,7	60,0	36,7	13,0	22,5	47,9	20,6	8,6	13,7
2014												
I trimestre	41,6	14,4	8,0	11,1	62,2	35,9	15,1	23,7	48,5	20,5	9,7	14,4
II trimestre	32,8	13,2	7,4	9,9	57,5	34,5	14,9	22,9	41,5	19,2	9,2	13,3
III trimestre	34,4	13,3	6,8	9,6	54,5	33,4	14,6	22,2	41,1	19,0	8,7	12,8
IV trimestre	41,7	15,9	7,9	11,4	60,1	35,4	16,4	24,2	47,5	21,6	9,9	14,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

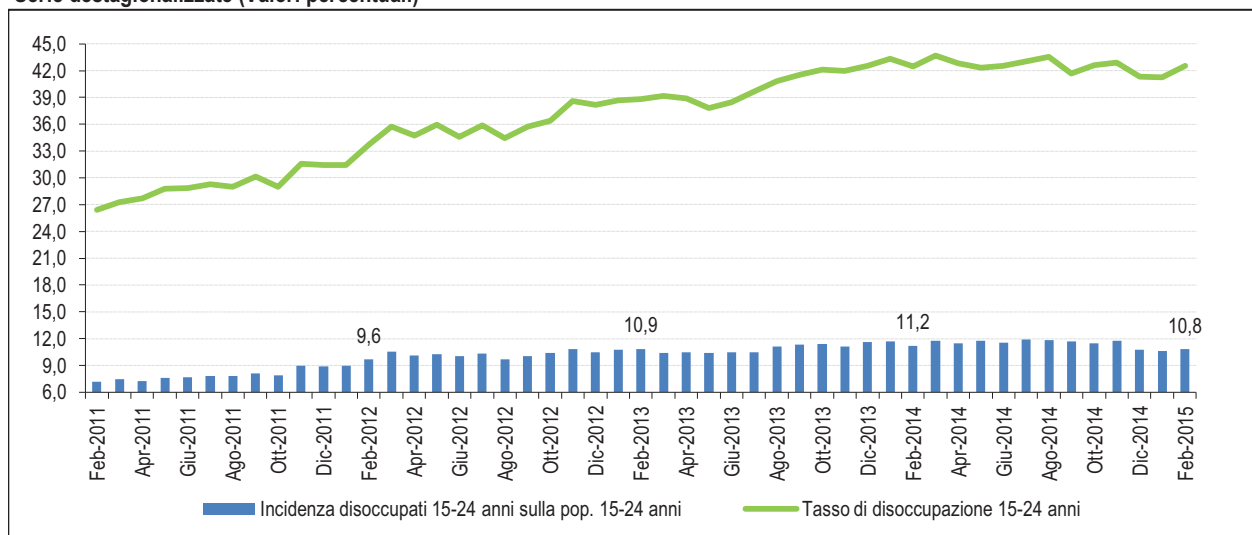
4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)



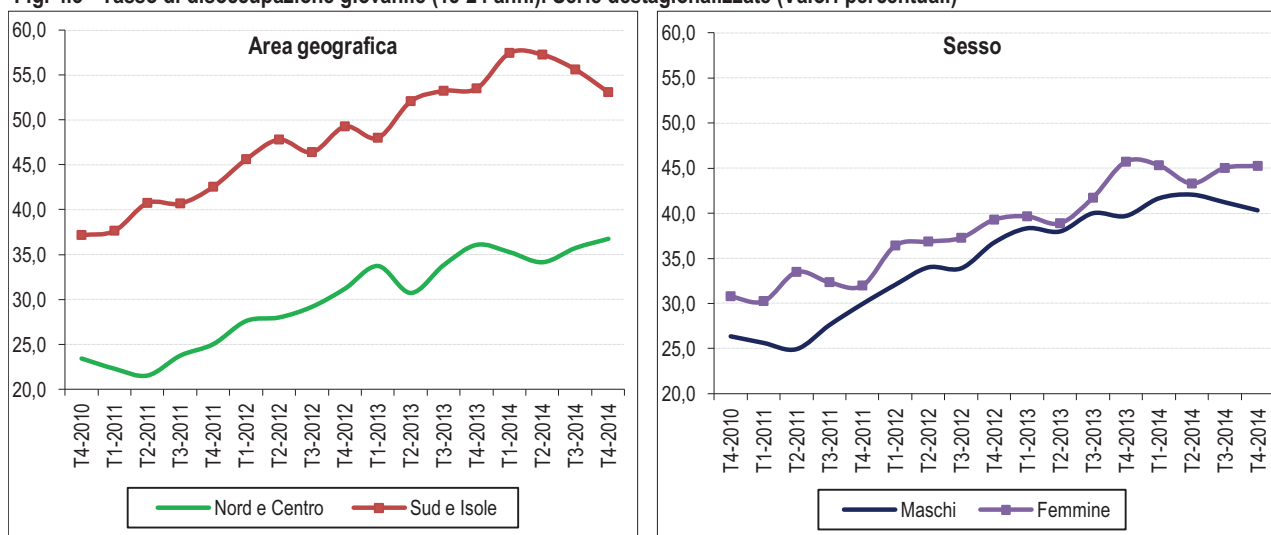
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

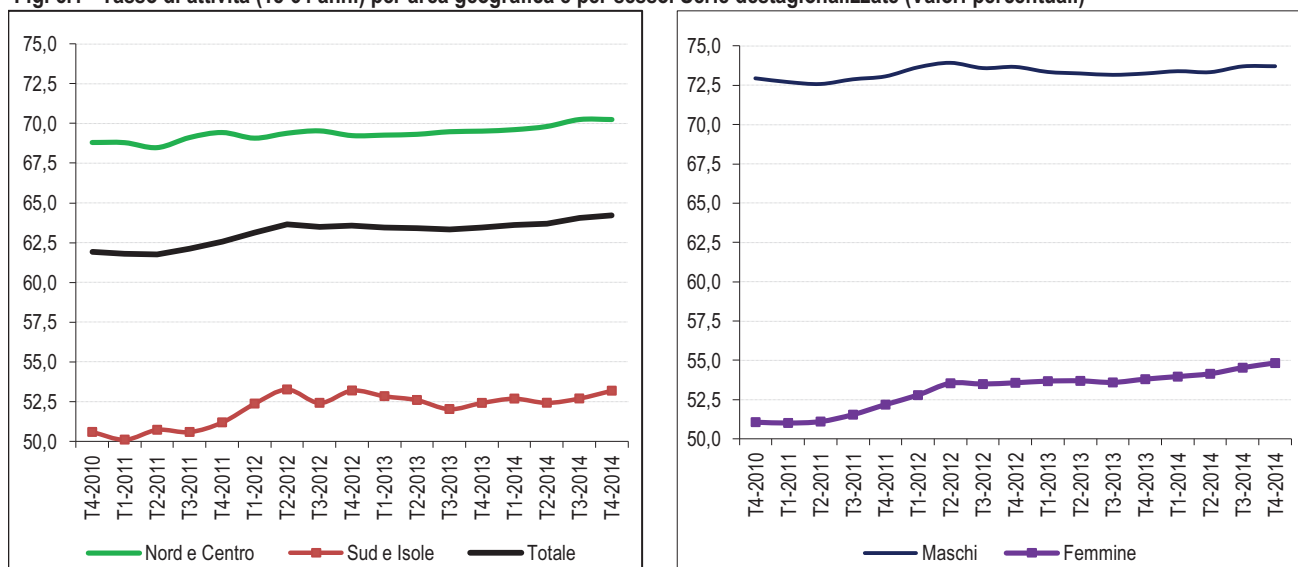
5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2011	77,2	60,2	68,7	77,9	61,6	69,7	75,6	56,9	66,1	76,9	59,6	68,2	65,3	36,7	50,9	72,8	51,4	62,1
2012	77,4	62,0	69,7	78,7	62,9	70,8	76,2	59,0	67,5	77,4	61,3	69,3	66,9	39,1	52,9	73,7	53,4	63,5
2013	77,4	62,6	70,0	78,0	62,5	70,3	75,7	59,6	67,5	77,1	61,6	69,3	66,2	38,9	52,4	73,3	53,6	63,4
2014	77,8	63,1	70,5	78,3	62,8	70,6	76,6	61,4	68,9	77,6	62,5	70,0	66,2	39,6	52,8	73,6	54,4	63,9
2013																		
IV trimestre	77,6	62,7	70,2	78,6	63,2	70,9	76,0	61,2	68,5	77,4	62,4	69,9	66,3	39,3	52,7	73,5	54,2	63,8
2014																		
I trimestre	77,6	62,8	70,2	77,9	63,0	70,5	76,5	61,3	68,8	77,4	62,4	69,9	66,3	39,7	52,9	73,5	54,4	63,9
II trimestre	77,8	62,6	70,2	78,1	63,1	70,6	76,7	60,2	68,4	77,6	62,0	69,8	65,5	39,6	52,4	73,3	54,1	63,6
III trimestre	77,5	63,0	70,2	78,6	62,0	70,3	76,4	60,8	68,5	77,5	62,0	69,7	66,2	38,7	52,3	73,5	53,7	63,6
IV trimestre	78,3	64,1	71,2	78,7	63,2	71,0	76,7	63,3	69,9	77,9	63,6	70,7	66,9	40,5	53,6	74,0	55,4	64,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)

		Totale Industria e Servizi (*)	Industria			Servizi di mercato	Istruz., sanità e assist. sociale, attiv. artistiche e altri servizi
			Totale	Industria in senso stretto	Costruzioni		
2011		0,8	0,6	0,6	0,7	0,7	0,9
2012		0,5	0,5	0,5	0,7	0,7	0,6
2013	(**)	0,5	0,4	0,4	0,7	0,6	0,5
2014	(**)	0,5	0,5	0,5	0,6	0,7	0,5
2013							
IV trimestre	(**)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3
2014							
I trimestre	(**)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
II trimestre	(**)	0,5	0,5	0,5	0,4	0,6	0,6
III trimestre	(**)	0,5	0,5	0,5	0,4	0,7	0,5
IV trimestre	(**)	0,4	0,5	0,5	0,4	0,7	0,4

(*) Escluso Amministrazione Pubblica e Difesa, Assicurazione Sociale Obbligatoria

(**) Stime provvisorie

Nota: Il tasso di posti vacanti è definito come il rapporto percentuale fra i posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	1.179	2.061	3.240	815	1.458	2.273	894	1.677	2.571	2.374	4.493	6.867	5.262	9.689	14.951
2012	1.177	2.065	3.242	833	1.442	2.275	924	1.689	2.613	2.381	4.460	6.841	5.316	9.656	14.972
2013	1.167	1.972	3.139	798	1.392	2.190	903	1.613	2.516	2.271	4.268	6.540	5.140	9.246	14.386
2014	1.169	1.937	3.105	821	1.406	2.227	934	1.595	2.530	2.308	4.265	6.573	5.232	9.203	14.435
2013															
IV trimestre	1.173	1.931	3.104	814	1.437	2.251	942	1.608	2.550	2.344	4.366	6.710	5.274	9.342	14.616
2014	1.144	1.906	3.051	794	1.365	2.159	912	1.515	2.427	2.305	4.241	6.546	5.155	9.028	14.183
I trimestre															
II trimestre	1.145	1.902	3.047	821	1.371	2.191	893	1.510	2.404	2.305	4.212	6.517	5.164	8.995	14.159
III trimestre	1.135	1.909	3.044	813	1.368	2.181	887	1.555	2.441	2.362	4.217	6.579	5.197	9.048	14.245
IV trimestre	1.153	1.889	3.043	794	1.409	2.203	897	1.533	2.431	2.313	4.274	6.587	5.158	9.105	14.264

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	719	1.761	2.480	2.589	4.096	6.685	1.660	3.064	4.724	305	649	954	5.272	9.570	14.843
2012	656	1.584	2.240	2.502	3.901	6.403	1.634	3.032	4.666	306	659	966	5.099	9.176	14.275
2013	607	1.436	2.043	2.556	3.915	6.471	1.702	3.117	4.818	338	685	1.023	5.203	9.152	14.355
2014	535	1.227	1.762	2.576	3.938	6.514	1.694	3.099	4.793	337	715	1.052	5.142	8.980	14.122
2013															
IV trimestre	609	1.385	1.994	2.535	3.905	6.440	1.671	3.055	4.726	340	683	1.023	5.155	9.028	14.183
2014															
I trimestre	576	1.279	1.855	2.597	3.963	6.560	1.640	3.061	4.701	350	692	1.042	5.164	8.995	14.159
II trimestre	513	1.258	1.770	2.612	3.987	6.599	1.715	3.084	4.799	357	720	1.077	5.197	9.048	14.245
III trimestre	525	1.212	1.736	2.533	3.927	6.460	1.758	3.199	4.957	342	768	1.110	5.158	9.105	14.264
IV trimestre	525	1.161	1.686	2.562	3.877	6.438	1.662	3.054	4.716	300	680	980	5.049	8.771	13.820

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia

	Scoraggiamento			Motivi familiari			Studio, formazione professionale			Attesa esiti passate azioni di ricerca			Altro (tra cui pensione)		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	504	997	1.502	142	2.258	2.400	2.023	2.191	4.214	346	283	630	2.256	3.841	6.097
2012	501	1.087	1.588	164	2.183	2.347	1.997	2.163	4.161	327	270	597	2.110	3.472	5.582
2013	606	1.172	1.778	203	2.228	2.431	2.068	2.201	4.269	339	299	638	1.987	3.252	5.239
2014	703	1.248	1.951	162	2.214	2.375	2.062	2.210	4.272	396	336	732	1.820	2.972	4.791
2013															
IV trimestre	657	1.211	1.869	191	2.216	2.407	2.079	2.202	4.281	344	293	638	1.884	3.105	4.988
2014															
I trimestre	681	1.244	1.925	142	2.173	2.315	2.089	2.246	4.335	368	292	660	1.883	3.040	4.924
II trimestre	731	1.232	1.964	166	2.252	2.419	2.117	2.251	4.369	377	309	686	1.804	3.003	4.807
III trimestre	731	1.287	2.018	183	2.270	2.453	2.000	2.171	4.171	436	390	827	1.808	2.988	4.795
IV trimestre	667	1.229	1.896	155	2.160	2.315	2.041	2.173	4.214	402	353	754	1.783	2.856	4.640

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

5. Domanda e offerta di lavoro

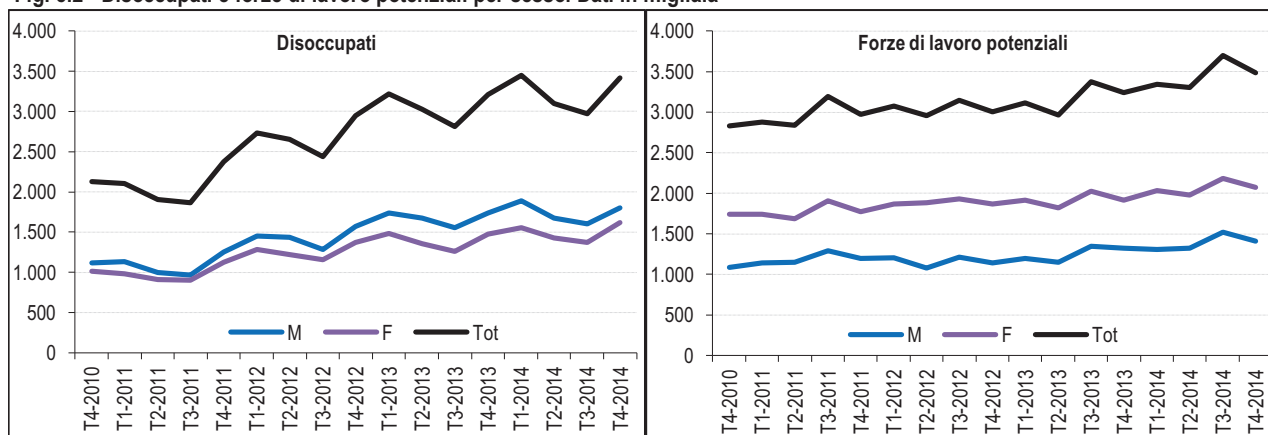
Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia

	Forze lavoro potenziali																		Sottoccupati part time	Occupati con part time involontario
	Disoccupati			Inattivi disponib. a lavorare ma non cercano lavoro			Inattivi che cercano lavoro ma non immediatam. disponib.			Totale										
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot		
2011	1.084	977	2.061	1.142	1.710	2.852	51	66	116	1.193	1.776	2.968	153	284	438	496	1.347	1.844		
2012	1.434	1.257	2.691	1.114	1.822	2.936	46	65	110	1.160	1.887	3.046	212	376	588	632	1.560	2.192		
2013	1.674	1.394	3.069	1.203	1.859	3.062	51	61	112	1.254	1.920	3.174	241	385	626	727	1.706	2.433		
2014	1.742	1.494	3.236	1.344	2.011	3.355	47	56	102	1.390	2.067	3.457	287	456	742	806	1.797	2.603		
2013																				
IV trimestre	1.735	1.477	3.212	1.268	1.854	3.123	57	62	119	1.325	1.917	3.242	291	405	696	764	1.738	2.503		
2014																				
I trimestre	1.892	1.555	3.447	1.269	1.983	3.253	39	51	90	1.308	2.034	3.343	267	455	721	759	1.789	2.548		
II trimestre	1.674	1.429	3.102	1.269	1.922	3.191	53	58	112	1.322	1.981	3.303	286	449	735	830	1.810	2.640		
III trimestre	1.604	1.372	2.975	1.476	2.117	3.593	43	63	106	1.519	2.180	3.699	262	433	695	805	1.754	2.559		
IV trimestre	1.799	1.620	3.420	1.360	2.023	3.383	52	49	101	1.412	2.072	3.484	332	486	818	831	1.834	2.665		

* Le forze lavoro potenziali rappresentano gli inattivi più vicini al mercato del lavoro e comprendono coloro che non hanno svolto azioni attive di ricerca ma sarebbero disposti a cominciare un lavoro entro due settimane (Inattivi disponibili) e quanti, pur avendo cercato lavoro nelle ultime quattro settimane non sarebbero disponibili a intraprenderlo immediatamente (Inattivi che cercano). I sottoccupati part time esprimono i lavoratori a orario ridotto che vorrebbero svolgere un numero maggiore di ore di lavoro, ma non ne hanno l'opportunità. Rappresentano, quindi, un indicatore del sottoutilizzo delle potenzialità produttive degli occupati e delle condizioni di difficoltà nella partecipazione al mercato del lavoro. Gli occupati con part time involontario, invece, comprendono gli occupati che vorrebbero lavorare a tempo pieno ma devono accettare un impegno part time per mancanza di occasioni.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia

	Nord			Centro			Mezzogiorno			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	223	374	597	149	243	392	820	1.159	1.979	1.193	1.776	2.968
2012	237	423	660	154	277	432	768	1.186	1.954	1.160	1.887	3.046
2013	272	457	729	171	281	451	811	1.182	1.993	1.254	1.920	3.174
2014	306	483	789	191	298	489	894	1.285	2.179	1.390	2.067	3.457
2013												
IV trimestre	290	475	765	179	270	449	856	1.171	2.027	1.325	1.917	3.242
2014												
I trimestre	293	478	771	175	283	458	841	1.273	2.114	1.308	2.034	3.343
II trimestre	288	457	746	174	296	469	860	1.228	2.088	1.322	1.981	3.303
III trimestre	345	529	873	218	339	557	956	1.313	2.269	1.519	2.180	3.699
IV trimestre	298	469	767	197	276	473	917	1.327	2.244	1.412	2.072	3.484

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

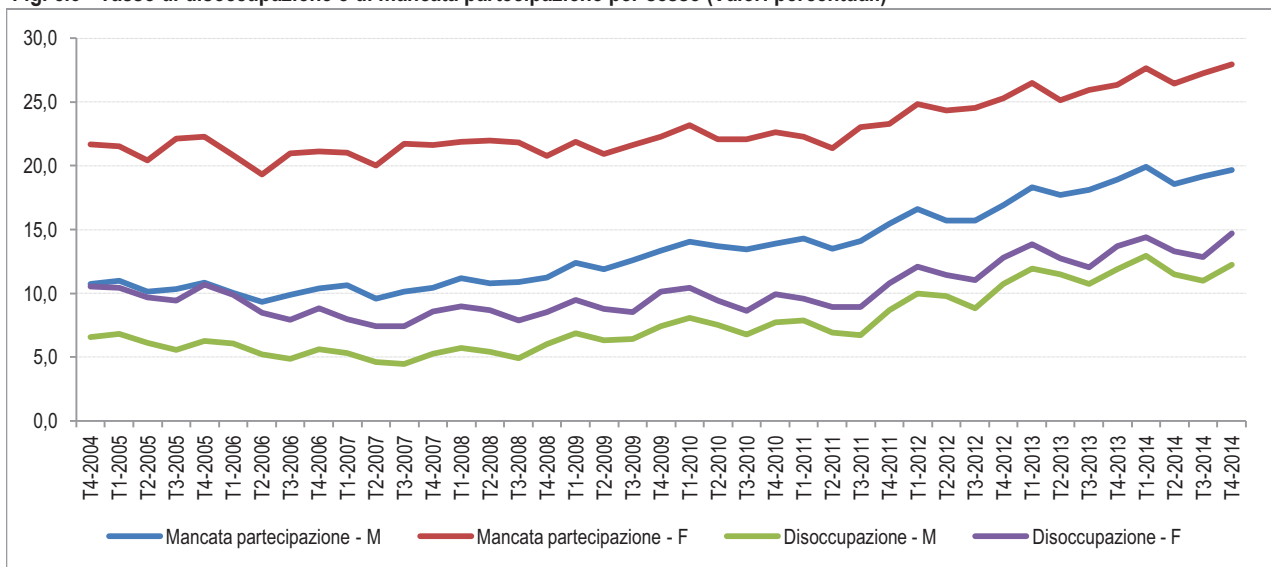
Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	8,4	13,1	10,5	6,6	11,3	8,7	11,0	17,4	13,8	25,2	41,6	32,0	14,3	22,5	17,9
2012	10,2	15,5	12,6	8,1	13,3	10,4	12,6	20,1	16,0	27,5	43,2	34,1	16,2	24,8	20,0
2013	11,8	16,1	13,8	9,4	15,7	12,2	14,3	21,0	17,4	30,6	44,8	36,6	18,3	26,0	21,7
2014	12,7	16,8	14,5	9,7	16,0	12,5	15,5	21,8	18,4	32,1	47,3	38,6	19,3	27,3	22,9
2013															
IV trimestre	12,4	16,7	14,4	9,6	16,8	12,9	14,9	20,5	17,5	31,6	45,2	37,3	18,9	26,4	22,2
2014															
I trimestre	13,0	17,5	15,0	10,7	16,8	13,5	16,4	21,5	18,8	32,5	47,4	38,9	19,9	27,7	23,4
II trimestre	12,4	16,0	14,1	9,1	14,6	11,6	14,2	21,5	17,6	31,3	46,4	37,7	18,5	26,4	22,0
III trimestre	12,6	16,3	14,3	9,2	15,8	12,2	15,2	22,5	18,6	32,0	47,3	38,4	19,1	27,2	22,7
IV trimestre	12,7	17,4	14,8	9,7	16,8	12,9	16,3	21,7	18,8	32,6	48,1	39,2	19,7	27,9	23,4

* Rapporto tra i disoccupati più gli inattivi subito disponibili a lavorare e questi ultimi più le forze di lavoro (occupati più disoccupati). E' un concetto più ampio del tasso di disoccupazione e permette di cogliere anche quella parte di popolazione inattiva potenzialmente disponibile a lavorare.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età e condizione professionale (Dati in migliaia)

	15-24 anni			15-29 anni			15-34 anni			18-29 anni		
	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET
2011	422	753	1.176	718	1.379	2.097	991	2.146	3.137	704	1.285	1.988
2012	531	724	1.255	893	1.311	2.204	1.234	2.009	3.243	875	1.225	2.100
2013	579	749	1.327	1.017	1.387	2.405	1.405	2.122	3.527	1.003	1.322	2.325
2014	607	709	1.317	1.073	1.340	2.413	1.460	2.052	3.512	1.058	1.270	2.328
2013												
IV trimestre	637	704	1.341	1.116	1.352	2.468	1.509	2.052	3.561	1.102	1.288	2.390
2014												
I trimestre	647	670	1.317	1.150	1.263	2.414	1.556	1.955	3.510	1.137	1.196	2.333
II trimestre	572	641	1.213	999	1.299	2.298	1.359	2.035	3.394	988	1.237	2.225
III trimestre	584	829	1.413	1.018	1.509	2.527	1.378	2.275	3.653	997	1.432	2.429
IV trimestre	627	697	1.324	1.126	1.289	2.415	1.548	1.944	3.492	1.110	1.215	2.325

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio

	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale
	(Valori assoluti in migliaia)				(Incidenza % sulla analoga pop.di riferimento)			
2011	947	964	186	2.097	23,2	22,4	20,1	22,5
2012	959	1.046	199	2.204	23,9	24,4	20,5	23,8
2013	970	1.198	236	2.405	24,5	27,7	24,0	26,0
2014	930	1.210	273	2.413	24,1	28,1	26,4	26,2
2013								
IV trimestre	984	1.251	234	2.468	25,2	29,0	22,9	26,7
2014								
I trimestre	930	1.213	271	2.414	23,7	28,4	26,7	26,2
II trimestre	886	1.126	286	2.298	22,6	26,6	27,4	25,0
III trimestre	964	1.283	280	2.527	25,6	29,4	26,7	27,5
IV trimestre	941	1.216	258	2.415	24,5	28,1	24,7	26,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

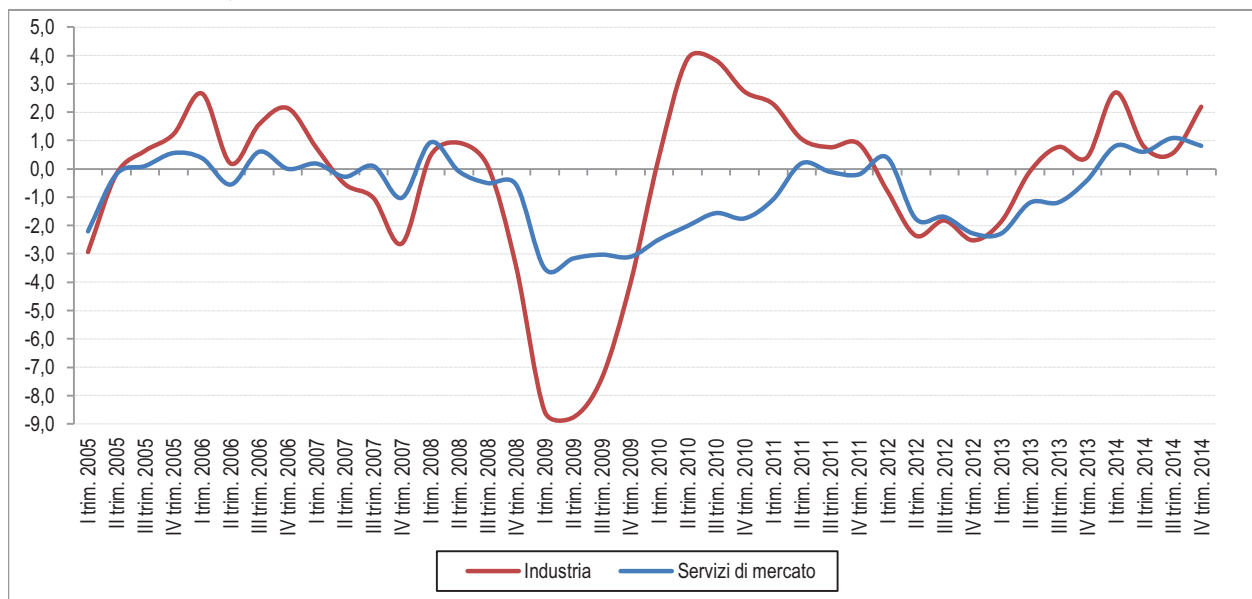
Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	12,2	18,2	15,2	16,4	20,9	18,6	29,6	33,9	31,7	20,0	25,1	22,5
2012	13,9	18,8	16,3	17,6	22,0	19,7	31,6	34,8	33,1	21,7	25,8	23,8
2013	16,7	21,1	18,9	19,4	23,8	21,5	34,8	35,9	35,3	24,5	27,5	26,0
2014	16,4	21,3	18,8	20,9	24,2	22,5	35,5	36,1	35,8	24,8	27,7	26,2
2013												
IV trimestre	17,3	22,4	19,8	19,0	24,6	21,8	35,3	37,0	36,1	24,8	28,6	26,7
2014												
I trimestre	17,2	21,6	19,4	20,3	22,2	21,2	35,6	35,8	35,7	25,1	27,3	26,2
II trimestre	15,3	19,9	17,6	20,2	21,5	20,8	34,3	35,1	34,7	23,8	26,2	25,0
III trimestre	16,9	22,1	19,4	22,9	27,6	25,2	36,7	37,5	37,1	25,9	29,2	27,5
IV trimestre	16,3	21,5	18,9	20,1	25,3	22,7	35,3	36,2	35,7	24,6	28,0	26,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

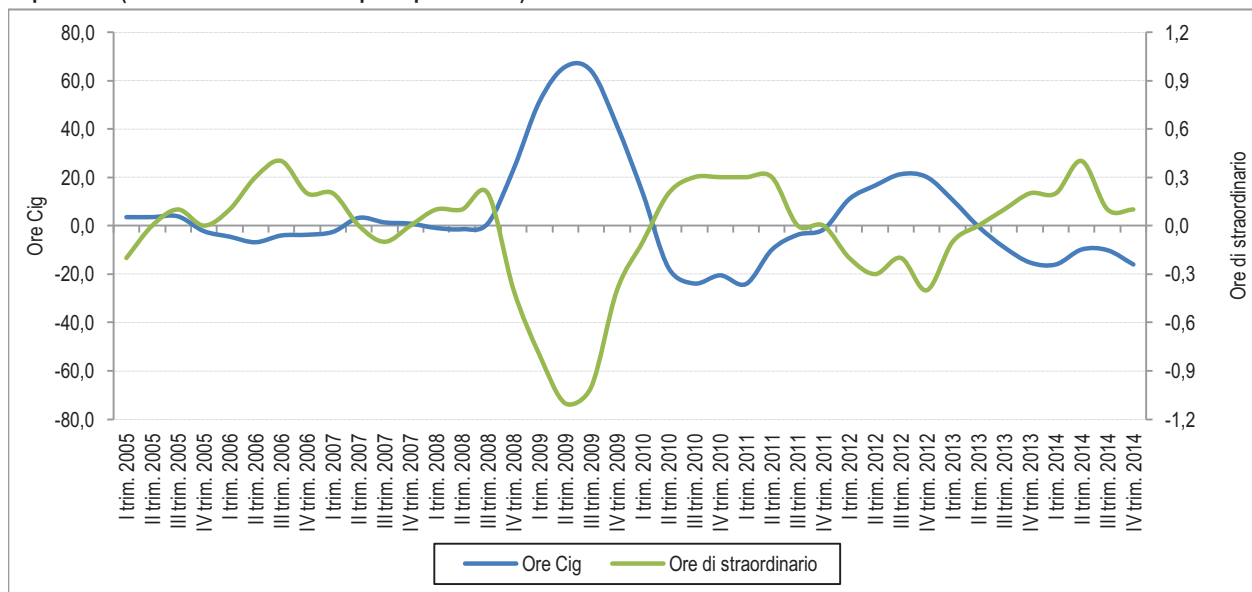
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore lavorate per dipendente nelle imprese con almeno 10 dipendenti. Dati corretti per gli effetti di calendario (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

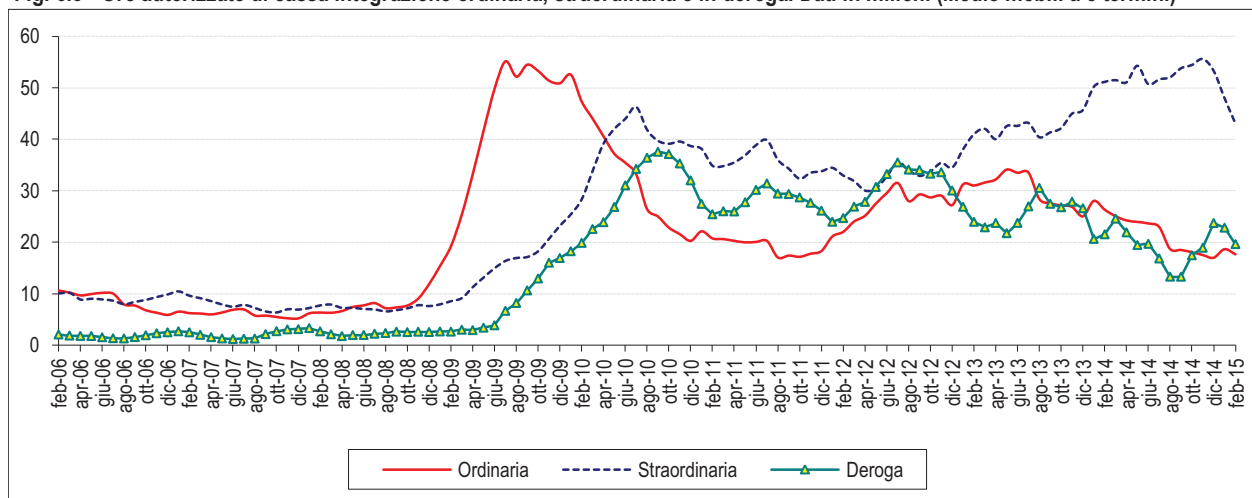
Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

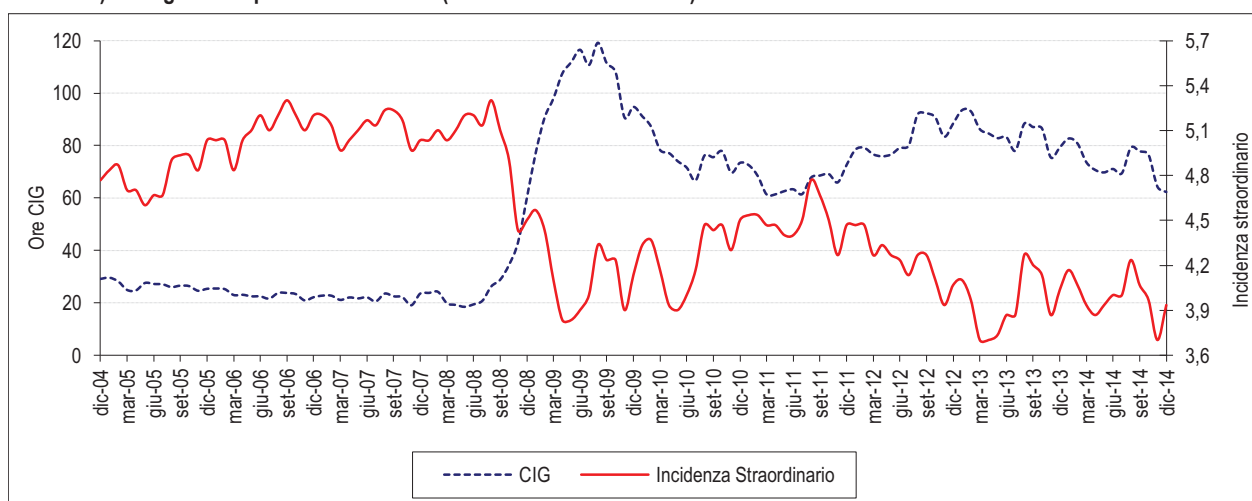
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)



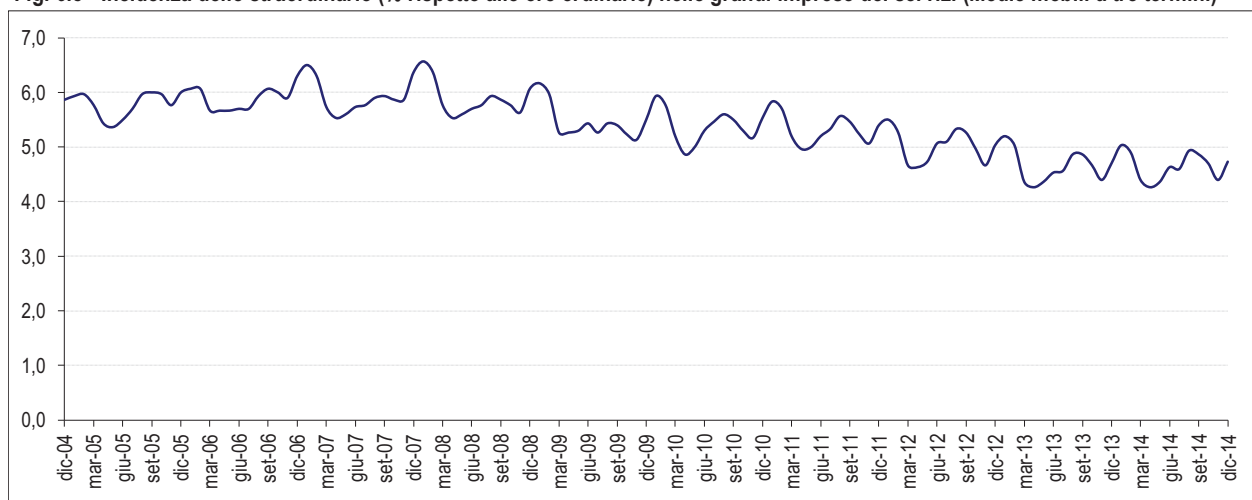
Fonte: INPS

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a tre termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a tre termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica

Periodo	Tipo intervento			Ripartizione geografica				Totale
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Mezzogiorno	
Livello (in migliaia)								
Media 2011	19.151	34.957	27.339	32.118	16.485	13.511	19.332	81.097
Media 2012	28.350	33.468	31.445	34.098	19.421	17.757	21.987	90.888
Media 2013	29.684	43.927	24.919	35.648	21.423	18.077	23.381	90.862
Media 2014	20.582	52.025	20.040	34.489	18.131	18.642	21.385	92.647
2013								
Settembre	32.135	41.024	18.686	38.533	16.134	17.094	20.085	85.234
Ottobre	33.714	51.496	13.871	39.591	19.225	19.304	20.961	90.693
Novembre	26.644	57.682	32.008	41.386	21.582	24.269	29.097	116.334
Dicembre	23.589	46.260	24.245	29.352	20.911	18.360	25.470	94.094
2014								
Gennaio	23.931	54.294	14.430	34.689	17.892	20.830	19.245	92.655
Febbraio	23.565	45.765	23.142	38.000	21.281	17.360	15.830	92.472
Marzo	27.380	53.216	29.095	41.667	24.754	18.311	24.960	109.690
Aprile	22.520	55.582	18.629	31.721	18.749	16.232	30.029	96.731
Maggio	22.188	62.301	11.955	42.258	19.222	18.505	16.459	96.444
Giugno	22.404	36.490	15.615	28.523	12.880	18.624	14.481	74.508
Luglio	20.235	50.384	8.912	29.429	15.530	15.123	19.448	79.530
Agosto	5.905	55.260	11.452	27.595	8.331	10.018	26.673	72.617
Settembre	21.604	64.320	18.544	42.140	21.643	20.162	20.523	104.468
Ottobre	19.976	65.458	32.791	42.444	22.263	30.800	22.718	118.224
Novembre	19.715	42.371	22.901	26.086	23.480	21.895	13.525	84.986
Dicembre	17.568	38.860	33.012	29.317	11.553	15.840	32.731	89.440
2015								
Gennaio	14.244	28.682	6.906	18.511	9.240	10.547	11.534	49.833
Febbraio	16.592	39.713	2.549	30.119	10.900	8.995	8.840	58.854
Variazioni tendenziali percentuali								
Media 2011	-32,8	-13,6	-12,1	-24,9	-30,2	-9,3	3,0	-18,8
Media 2012	48,0	-4,3	15,0	6,2	17,8	31,4	13,7	12,1
Media 2013	4,7	31,2	-20,8	4,5	10,3	1,8	6,3	0,0
Media 2014	-30,7	18,4	-19,6	-3,3	-15,4	3,1	-8,5	2,0
2013								
Settembre	-4,6	63,5	-35,9	27,5	-22,2	4,5	-2,5	-1,3
Ottobre	6,3	27,1	-56,2	5,4	-23,5	-9,1	4,8	-11,9
Novembre	-19,9	24,5	7,3	-3,0	-18,9	23,1	42,8	7,5
Dicembre	-9,9	33,2	-10,8	-3,9	4,2	12,3	20,5	8,8
2014								
Gennaio	-23,3	25,1	-13,3	-6,6	6,0	34,4	-11,4	2,1
Febbraio	-27,7	14,9	59,2	8,1	29,0	24,0	-25,7	17,0
Marzo	-20,9	16,6	10,6	5,3	-1,7	4,0	3,1	11,9
Aprile	-37,9	53,2	-45,3	-22,0	-25,8	-29,9	71,7	-3,3
Maggio	-37,9	31,4	-30,5	20,5	-8,0	3,4	-37,9	8,0
Giugno	-20,3	-16,4	-41,5	-4,2	-61,0	29,4	-31,8	-17,9
Luglio	-38,3	18,0	-70,8	-20,1	-32,4	-30,4	-20,7	-1,4
Agosto	-33,2	73,9	-74,1	11,7	-55,0	-26,5	-4,6	-3,6
Settembre	-32,8	56,8	-0,8	9,4	34,1	17,9	2,2	22,6
Ottobre	-40,7	27,1	136,4	7,2	15,8	59,6	8,4	30,4
Novembre	-26,0	-26,5	-28,5	-37,0	8,8	-9,8	-53,5	-26,9
Dicembre	-25,5	-16,0	36,2	-0,1	-44,8	-13,7	28,5	-4,9
2015								
Gennaio	-40,5	-47,2	-52,1	-46,6	-48,4	-49,4	-40,1	-46,2
Febbraio	-29,6	-13,2	-89,0	-20,7	-48,8	-48,2	-44,2	-36,4

Fonte: Inps

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2011	2,9	2,6	1,2	1,4	1,0	1,0	1,4	-0,4
2012	0,2	2,5	1,5	0,9	0,1	-0,2	-0,8	0,6
2013	2,2	2,1	2,3	-0,2	1,4	1,3	1,8	-0,5
2014	1,9	1,7	0,4	1,3	0,6	0,5	-0,2	0,7
2012								
IV trimestre	2,7	2,6	1,6	1,0	-0,3	0,0	0,2	-0,2
2013								
I trimestre	2,8	2,8	2,4	0,4	0,6	0,9	0,7	0,1
II trimestre	3,1	2,6	1,8	0,7	0,9	1,3	2,2	-0,8
III trimestre	2,2	1,9	1,0	0,9	0,9	1,3	3,0	-1,6
IV trimestre	2,0	1,9	3,8	-1,9	1,1	1,4	1,5	-0,2
2014								
I trimestre	1,8	1,9	2,0	-0,1	0,9	0,8	0,8	-0,1
II trimestre	1,4	1,9	1,4	0,5	0,8	0,4	-0,2	0,6
III trimestre	2,2	1,8	1,3	0,5	1,9	0,5	-1,1	1,6
IV trimestre	2,6	2,1	-1,6	3,8	1,5	0,7	-0,4	1,0

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

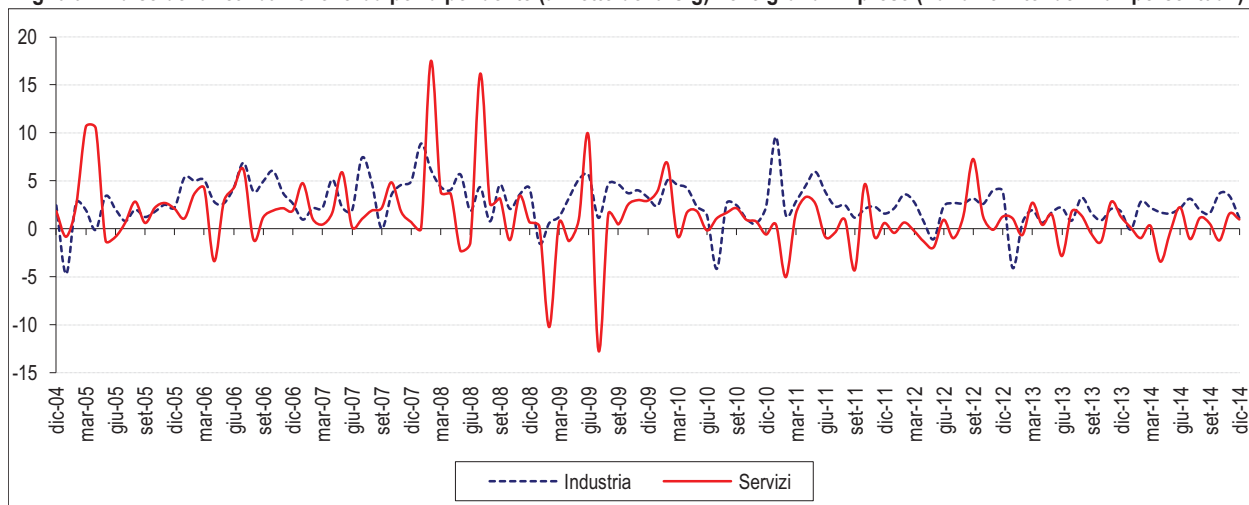
Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2011	1,8	1,7	1,6	0,1
2012	1,3	0,9	0,1	0,8
2013	1,8	1,7	2,4	-0,7
2014	1,2	1,0	0,2	0,8
2012				
IV trimestre	0,5	1,1	0,8	0,3
2013				
I trimestre	1,0	1,8	1,7	0,1
II trimestre	1,4	2,0	2,8	-0,8
III trimestre	1,5	1,7	2,8	-1,1
IV trimestre	1,4	1,6	2,3	-0,7
2014				
I trimestre	1,3	1,3	1,3	0,0
II trimestre	1,0	1,0	0,3	0,7
III trimestre	1,7	1,0	-0,2	1,3
IV trimestre	1,9	1,3	-0,2	1,5

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

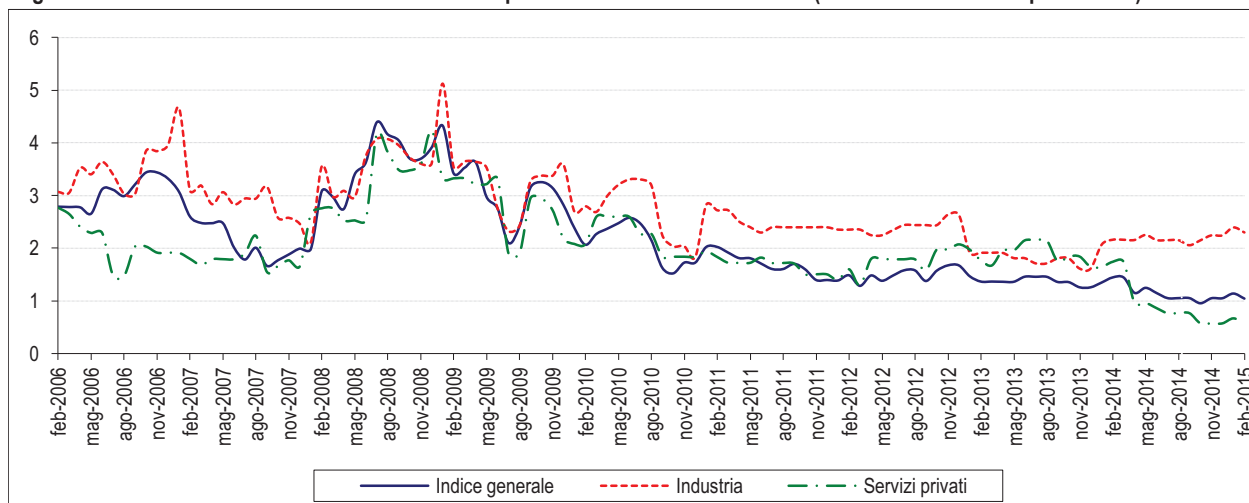
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)



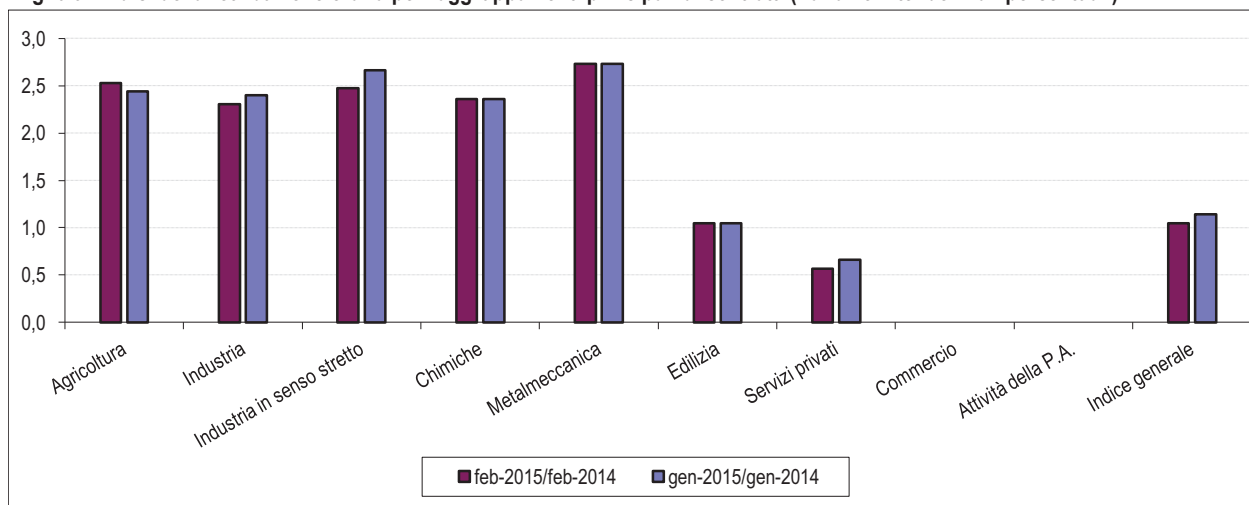
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie

Periodo	Indici (base 2010 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria	Servizi privati	Totale	Industria	Servizi privati
2011	101,1	102,2	100,9	1,7	2,4	1,7
2012	102,6	104,7	102,6	1,5	2,4	1,7
2013	104,0	106,6	104,6	1,4	1,8	1,9
2014	105,3	108,9	105,6	1,3	2,2	1,0
2013						
Settembre	104,2	106,8	104,8	1,4	1,8	1,7
Ottobre	104,4	106,8	105,3	1,4	1,8	1,8
Novembre	104,4	106,8	105,3	1,3	1,6	1,8
Dicembre	104,4	106,8	105,3	1,3	1,6	1,6
2014						
Gennaio	105,0	108,5	105,3	1,4	2,1	1,6
Febbraio	105,1	108,6	105,4	1,4	2,2	1,7
Marzo	105,1	108,6	105,4	1,4	2,2	1,7
Aprile	105,1	108,8	105,4	1,2	2,2	1,0
Maggio	105,2	108,9	105,4	1,3	2,3	1,0
Giugno	105,3	108,9	105,7	1,2	2,2	0,9
Luglio	105,3	109,0	105,6	1,1	2,2	0,8
Agosto	105,3	109,0	105,6	1,1	2,2	0,8
Settembre	105,3	109,0	105,6	1,1	2,1	0,8
Ottobre	105,4	109,1	105,9	1,0	2,2	0,6
Novembre	105,5	109,2	105,9	1,1	2,2	0,6
Dicembre	105,5	109,2	105,9	1,1	2,2	0,6
2015						
Gennaio	106,2	111,1	106,0	1,1	2,4	0,7
Febbraio	106,2	111,1	106,0	1,0	2,3	0,6

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)

Periodo		Totale Industria e Servizi di mercato	Industria			Servizi di mercato
			Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2011		2,2	3,3	3,0	3,9	1,3
2012		2,1	2,8	2,5	2,5	1,4
2013		2,0	2,4	2,4	1,2	1,9
2014	(*)	1,3	2,0	1,8	1,1	0,7
2012						
IV trimestre		2,6	3,8	3,3	3,8	1,7
2013						
I trimestre		1,7	1,6	1,6	0,0	1,7
II trimestre		2,1	2,6	2,8	0,8	1,6
III trimestre		2,1	2,7	2,4	2,6	1,7
IV trimestre		2,3	2,7	2,5	1,6	2,1
2014						
I trimestre	(*)	1,6	2,1	1,9	1,5	1,4
II trimestre	(*)	1,1	2,1	1,9	0,8	0,5
III trimestre	(*)	1,6	2,4	2,3	1,1	0,9
IV trimestre	(*)	0,8	1,7	1,3	1,2	0,3

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

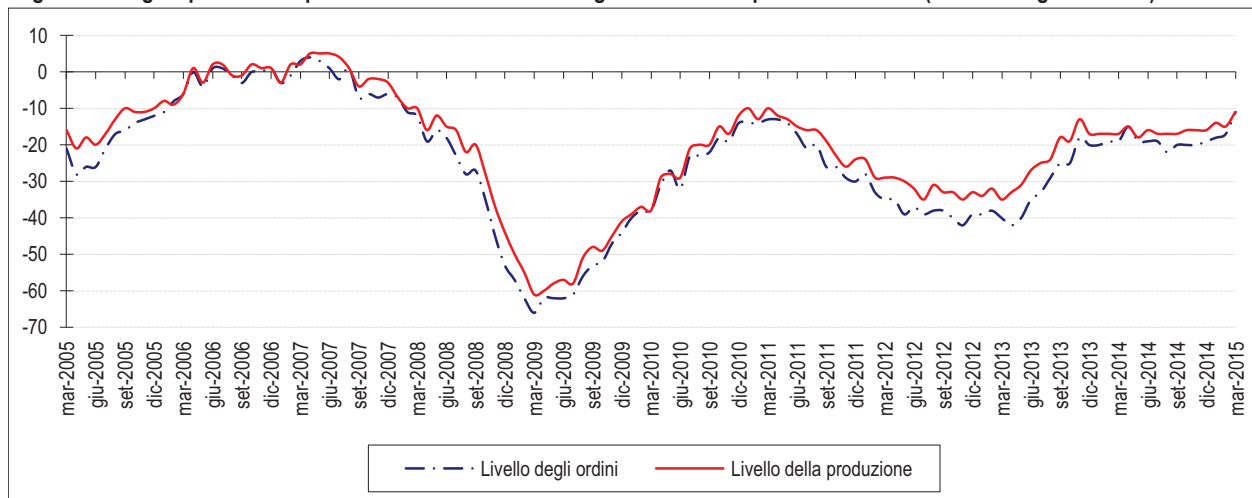
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

Periodo		Totale economia	Settore privato			Attività della P.A.	
			Totale	Agricoltura	Industria		Servizi privati
Dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dei dipendenti - quota percentuale							
	2011	37,2	18,8	0,0	3,1	34,5	100,0
	2012	30,4	10,0	4,4	1,3	18,4	100,0
	2013	48,1	32,9	0,0	28,8	39,0	100,0
	2014	59,9	48,2	71,4	11,9	80,0	100,0
2014	Febbraio	62,0	50,8	95,2	19,2	76,9	100,0
	Marzo	61,9	50,7	95,2	19,2	76,7	100,0
	Aprile	61,6	50,3	95,2	18,4	76,7	100,0
	Maggio	61,5	50,2	95,2	18,4	76,5	100,0
	Giugno	61,4	50,1	95,2	18,4	76,2	100,0
	Luglio	59,0	47,0	95,2	4,5	82,8	100,0
	Agosto	59,0	47,0	95,2	4,5	82,8	100,0
	Settembre	59,0	47,0	95,2	4,5	82,8	100,0
	Ottobre	56,4	43,7	0,0	4,5	82,8	100,0
	Novembre	55,6	42,7	0,0	2,4	82,8	100,0
	Dicembre	55,5	42,4	0,0	2,4	82,3	100,0
	2015	Gennaio	56,9	44,4	0,0	2,4	86,1
Febbraio		56,9	44,4	0,0	2,4	86,1	100,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per i dipendenti in attesa di rinnovo							
	2011	18,4	18,9	0,0	8,4	19,7	18,5
	2012	30,8	32,1	5,5	5,5	34,2	30,5
	2013	27,8	14,7	0,0	5,5	21,1	42,5
	2014	30,9	16,5	3,8	12,9	17,3	54,5
2014	Febbraio	26,2	12,5	2,0	11,9	13,6	50,0
	Marzo	27,2	13,5	3,0	12,9	14,6	51,0
	Aprile	28,3	14,5	4,0	14,1	15,6	52,0
	Maggio	29,3	15,5	5,0	15,1	16,6	53,0
	Giugno	30,3	16,5	6,0	16,1	17,6	54,0
	Luglio	31,0	16,1	7,0	11,2	17,0	55,0
	Agosto	32,0	17,1	8,0	12,2	18,0	56,0
	Settembre	33,0	18,1	9,0	13,2	19,0	57,0
	Ottobre	35,1	19,7	0,0	14,2	20,0	58,0
	Novembre	36,3	20,8	0,0	11,0	21,0	59,0
	Dicembre	37,3	21,7	0,0	12,0	21,9	60,0
	2015	Gennaio	37,3	21,7	0,0	13,0	22,0
Febbraio		38,3	22,7	0,0	14,0	23,0	62,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per il totale dei dipendenti							
	2011	6,5	3,0	0,0	0,2	5,8	18,5
	2012	9,3	3,1	0,3	0,1	6,2	30,5
	2013	13,3	4,8	0,0	1,7	8,1	42,5
	2014	18,4	7,8	3,6	1,6	13,9	54,5
2014	Febbraio	16,2	6,4	1,9	2,3	10,4	50,0
	Marzo	16,8	6,9	2,9	2,5	11,2	51,0
	Aprile	17,4	7,3	3,8	2,6	11,9	52,0
	Maggio	18,0	7,8	4,8	2,8	12,7	53,0
	Giugno	18,6	8,3	5,7	3,0	13,4	54,0
	Luglio	18,3	7,5	6,7	0,5	14,1	55,0
	Agosto	18,9	8,0	7,6	0,5	14,9	56,0
	Settembre	19,5	8,5	8,6	0,6	15,7	57,0
	Ottobre	19,8	8,6	0,0	0,6	16,6	58,0
	Novembre	20,2	8,9	0,0	0,3	17,4	59,0
	Dicembre	20,7	9,2	0,0	0,3	18,0	60,0
	2015	Gennaio	21,3	9,6	0,0	0,3	18,9
Febbraio		21,8	10,1	0,0	0,3	19,8	62,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

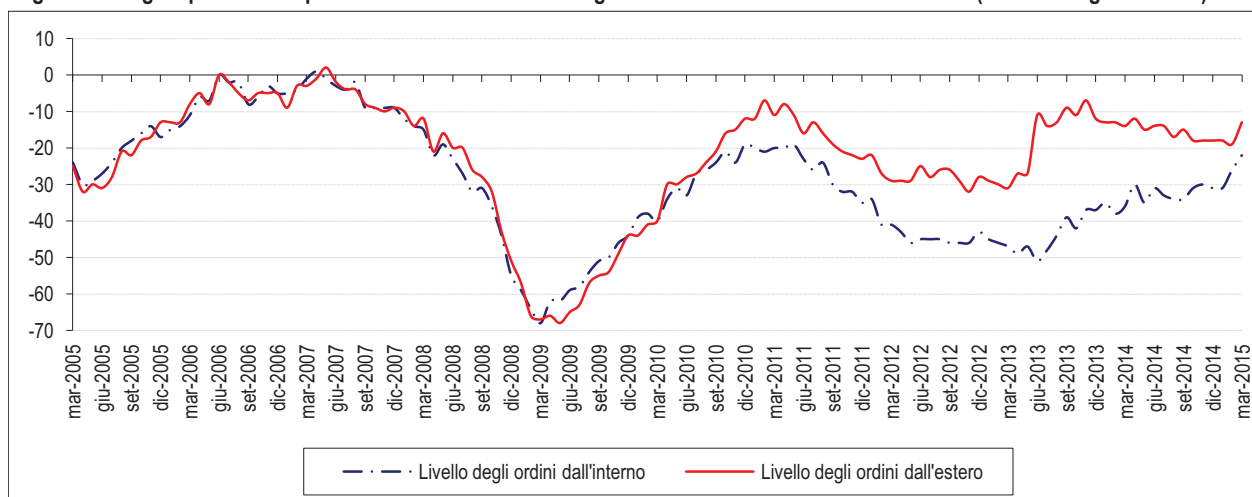
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)



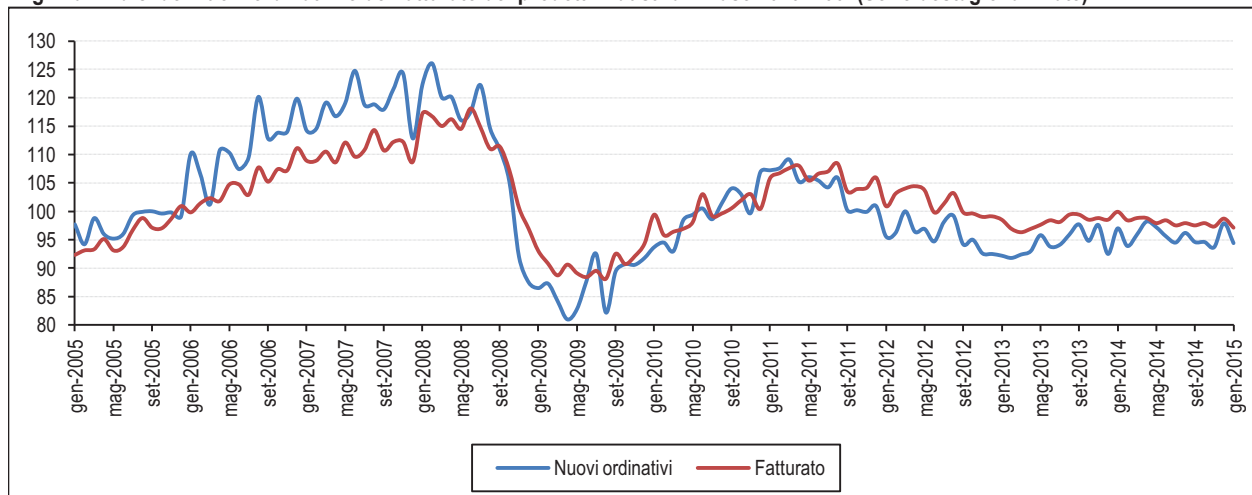
Fonte: ISTAT

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT

Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT, Indagine mensile su fatturato e ordinativi

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2011	-4,8	-5,8	-9,6	-5,3	-5,8
2012	-10,4	-12,1	-11,4	-9,7	-11,0
2013	-8,9	-9,0	-9,6	-10,3	-9,3
2014	-6,7	-5,3	-5,8	-9,3	-6,4
2013					
Ottobre	-8,0	-10,0	-9,0	-9,0	-9,0
Novembre	-3,0	-6,0	-5,0	-9,0	-4,0
Dicembre	-5,0	-6,0	-4,0	-10,0	-5,0
2014					
Gennaio	-7,0	-7,0	-5,0	-5,0	-7,0
Febbraio	-5,0	-6,0	-3,0	-9,0	-6,0
Marzo	-4,0	-5,0	-5,0	-9,0	-5,0
Aprile	-5,0	-5,0	-4,0	-10,0	-5,0
Maggio	-1,0	-4,0	-5,0	-11,0	-3,0
Giugno	-3,0	-5,0	-5,0	-6,0	-5,0
Luglio	-8,0	-7,0	-7,0	-11,0	-8,0
Agosto	-12,0	-5,0	-4,0	-14,0	-9,0
Settembre	-10,0	-5,0	-5,0	-13,0	-8,0
Ottobre	-8,0	-4,0	-8,0	-8,0	-7,0
Novembre	-9,0	-6,0	-10,0	-6,0	-7,0
Dicembre	-8,0	-4,0	-8,0	-10,0	-7,0
2015					
Gennaio	-4,0	-1,0	-5,0	-7,0	-4,0
Febbraio	-3,0	2,0	-5,0	-4,0	-2,0
Marzo	-3,0	3,0	-2,0	-2,0	-1,0

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2011	75,2	73,7	71,1	64,8	73,3
2012	72,8	71,3	70,1	63,4	71,2
2013	73,3	74,0	73,4	64,7	72,8
2014	73,5	75,6	74,7	66,6	73,7
2012					
IV trimestre	71,0	71,1	68,9	61,9	70,1
2013					
I trimestre	70,9	70,1	69,9	60,2	69,6
II trimestre	73,8	74,6	74,6	65,7	73,4
III trimestre	74,6	76,2	74,8	67,3	74,6
IV trimestre	73,8	75,1	74,3	65,7	73,7
2014					
I trimestre	72,9	75,4	74,7	65,8	73,3
II trimestre	73,7	74,9	74,6	65,8	73,5
III trimestre	73,9	75,6	74,4	66,8	74,0
IV trimestre	73,3	76,3	74,9	68,1	74,1

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

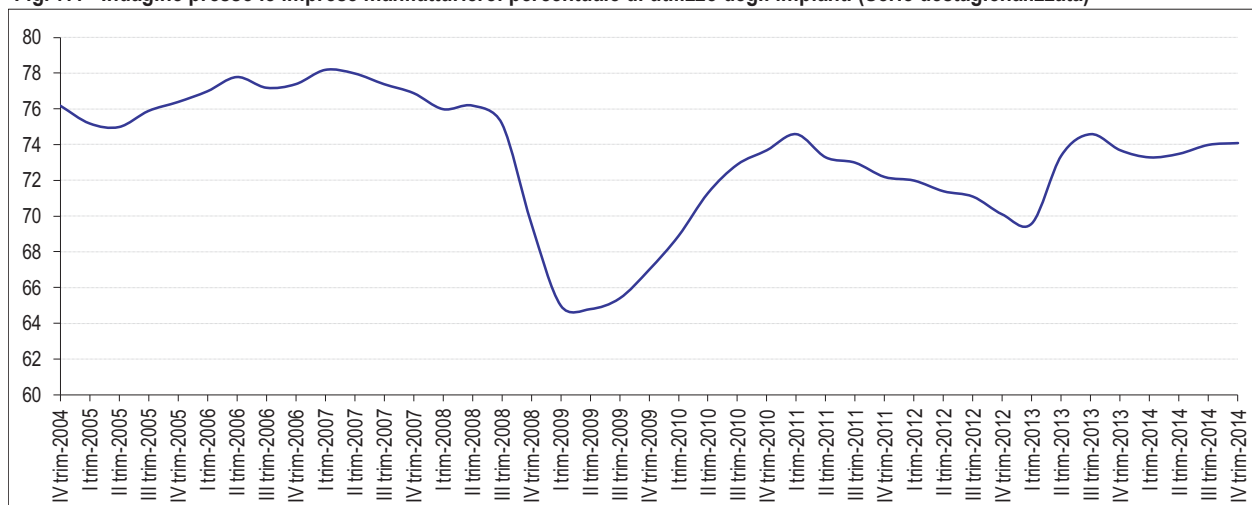
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2011	37,4	1,2	41,0	0,6	36,0	0,6	36,3	0,1	38,3	0,9
2012	46,5	0,3	52,5	0,2	47,9	0,5	58,9	0,2	49,6	0,4
2013	38,7	0,4	39,2	1,0	35,7	0,4	46,7	0,1	39,1	0,7
2014	32,3	0,4	33,0	0,8	28,7	1,1	42,2	1,2	32,8	0,7
2012										
IV trimestre	49,1	0,3	53,2	0,9	42,7	0,5	60,2	0,7	50,4	0,6
2013										
I trimestre	51,0	0,2	55,0	1,0	47,7	0,4	60,2	0,1	52,6	0,5
II trimestre	41,3	0,7	38,4	1,4	32,4	1,4	44,7	1,5	39,4	1,1
III trimestre	32,2	0,4	32,0	1,0	32,7	1,1	43,1	0,5	33,1	0,7
IV trimestre	30,3	0,4	31,5	0,7	29,8	0,3	38,6	0,6	31,3	0,5
2014										
I trimestre	33,8	0,1	36,9	0,8	28,6	1,1	44,1	1,2	34,9	0,6
II trimestre	30,8	0,5	30,9	0,8	29,5	0,5	40,3	1,8	31,4	0,7
III trimestre	32,6	0,6	32,5	1,0	30,0	1,1	42,1	1,3	33,0	0,9
IV trimestre	31,8	0,4	31,8	0,8	26,7	0,9	42,1	0,9	31,9	0,7

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

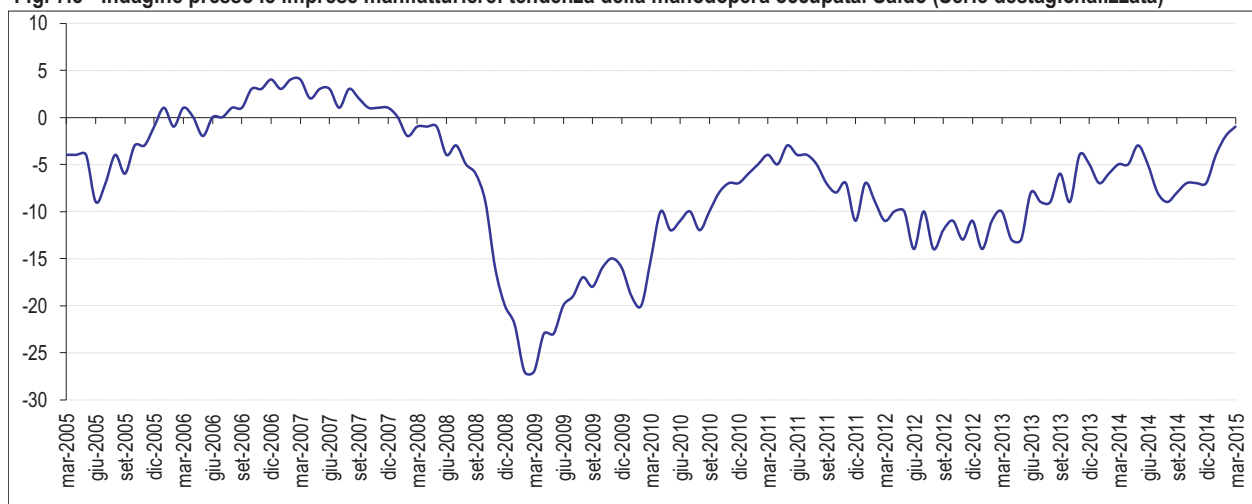
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)



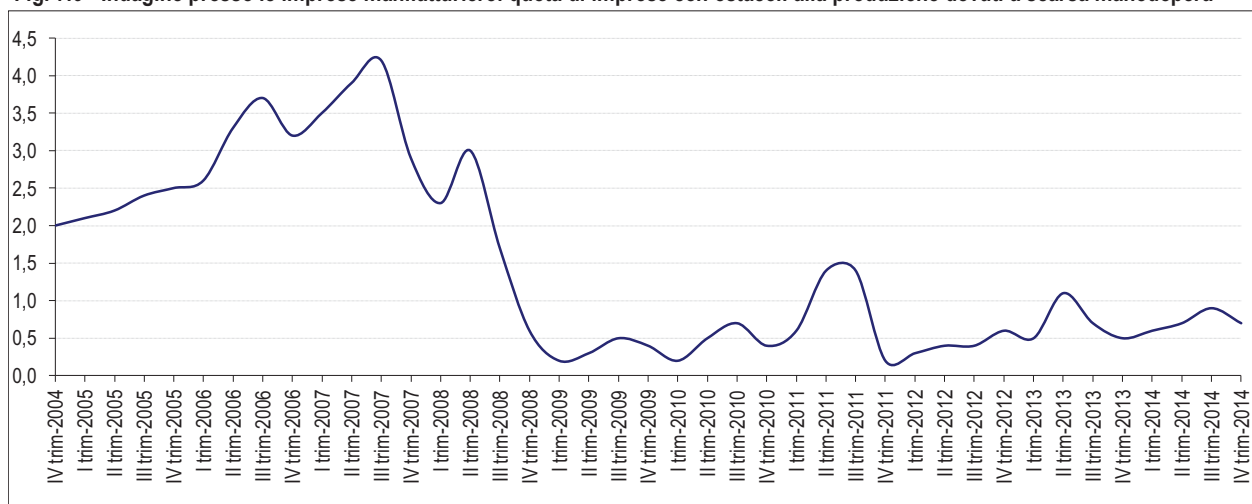
Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

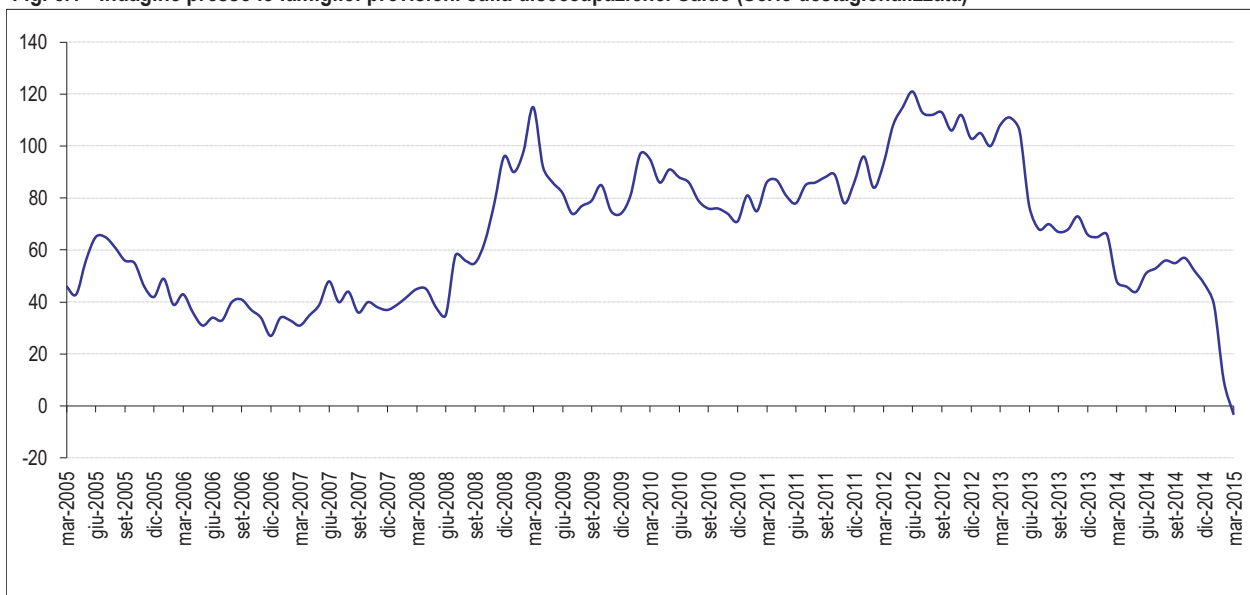
Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

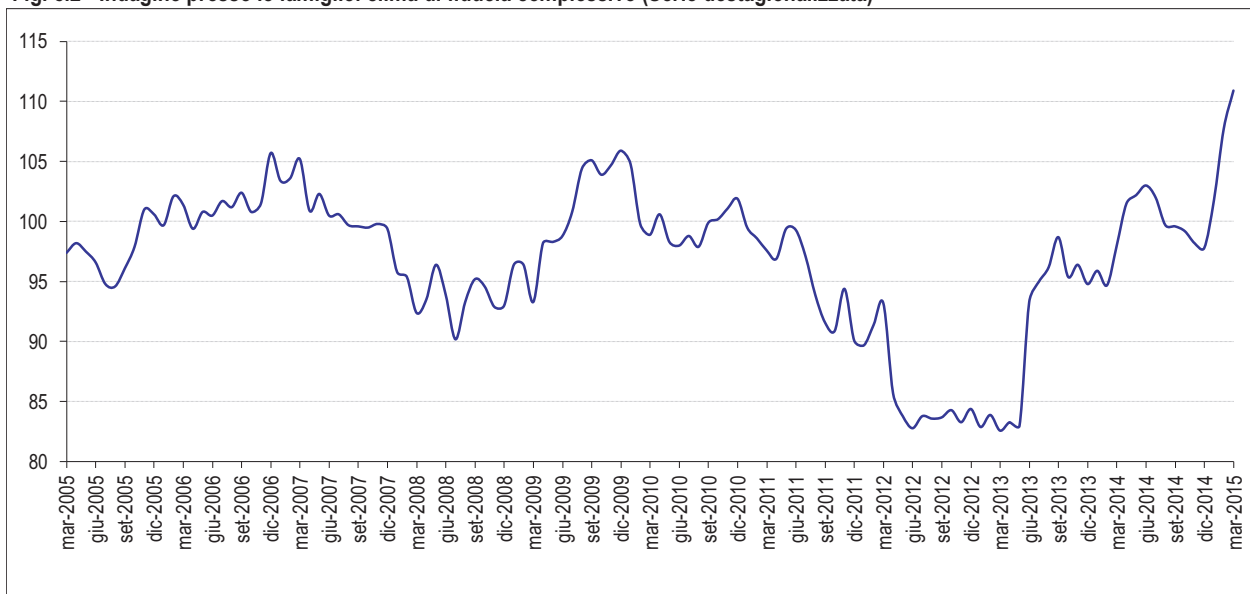
8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori